

INDICE**ATTI DELL'ASSEMBLEA**

| | |
|---|----|
| 198. DELIBERA sull'introduzione del Conto unico del bilancio della Regione Istriana..... | 4 |
| 199. PROGRAMMA del fabbisogno pubblico nella cultura della Istarska županija - Regione Istriana per il 2025..... | 5 |
| 200. PROGRAMMA del fabbisogno pubblico nello sport della Regione Istriana per il 2025 | 7 |
| 201. PROGRAMMA del fabbisogno pubblico nello sport scolastico della Regione Istriana per il 2025 | 9 |
| 202. PROGRAMMA del fabbisogno pubblico nella cultura tecnica della Regione Istriana per il 2025 | 10 |
| 203. DELIBERA sull'approvazione del Piano di sviluppo dell'istruzione della Regione Istriana fino al 2030 | 11 |
| 204. DELIBERA sull'approvazione del Piano di attuazione e finanziamento dei programmi e dei progetti sociali nella Regione Istriana nel 2025..... | 12 |
| 205. DELIBERA sull'approvazione del Piano per la salute della Regione Istriana per il periodo dal 2025 al 2027 | 12 |
| 206. DELIBERA sull'approvazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute della Regione Istriana per il 2025 | 13 |
| 207. CONCLUSIONE sulla concessione del previo consenso alla Proposta del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2025 e proiezioni del Piano per il 2026 e il 2027..... | 13 |
| - PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2025 E PROIEZIONI PER IL 2026 E IL 2025 | 14 |
| 208. CONCLUSIONE sulla concessione del previo consenso alla Proposta delle Seconde modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2024 | 18 |
| - SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2024 IL 2025..... | 19 |
| 209. PIANO di assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo sul territorio della Regione Istriana per il 2025 | 22 |
| 210. CONCLUSIONE sull'adozione della proposta della Regione Istriana per la stesura del Piano nazionale di perfezionamento professionale degli operatori sanitari per un periodo quinquennale (2025-2029) | 25 |
| 211. PROGRAMMA DI MISURE per mantenere e attrarre le risorse umane negli enti sanitari pubblici e nelle case per anziani della Regione Istriana nel 2025..... | 26 |
| 212. DELIBERA sui criteri per determinare l'affitto per i vano d'affari delle Case della salute dell'Istria e delle Farmacie istriane che viene dato in affitto per lo svolgimento dell'assistenza sanitaria nella rete del servizio sanitario pubblico inclusa l'attività farmaceutica e la tecnica dentale, per lo svolgimento dell'assistenza sanitaria fuori dalla rete del servizio sanitario pubblico e per le attività non sanitarie | 37 |
| 213. DELIBERA sulla stipula dell'Accordo sulla determinazione dei rapporti giuridico-patrimoniali reciproci con l'associazione Centar M.A.R.E..... | 41 |
| 214. DELIBERA sulla ripartizione dei mezzi per il finanziamento regolare dei partiti politici dal bilancio della Regione Istriana per il 2025 fino allo scioglimento dell'attuale composizione dell'Assemblea nel 2025 | 42 |

| | |
|---|----|
| 215. MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO PUBBLICO NELLO SPORT DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2024 | 43 |
| 216. DELIBERA sulla modifica della Delibera sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2024..... | 45 |
| 217. DELIBERA sulla nomina della Commissione per la supervisione del lavoro dei concessionari e l'esecuzione degli obblighi provenienti dai contratti di concessione sul demanio marittimo..... | 46 |
| 218. DELIBERA sull'ammontare dell'imposta di soggiorno a persona e per notte e l'ammontare dell'importo forfettario annuale dell'imposta di soggiorno per i comuni e le città sul territorio della Regione Istriana per il 2026 | 47 |
| 219. DELIBERA sulle terze modifiche e integrazioni della Delibera di nomina e destituzione dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana | 50 |
| 220. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla Delibera sull'adozione della proposta di Statuto della Osnovna Škola Vladimira Nazora (Scuola elementare Vladimir Nazor) | 51 |
| 221. DELIBERA di modifica della denominazione della Osnovna škola Vladimira Nazora (Scuola elementare Vladimir Nazor)..... | 51 |
| 222. DELIBERA sul cambiamento della denominazione della OSNOVNA ŠKOLA FAŽANA | 52 |
| 223. DELIBERA sulla modifica della denominazione della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna - Pula | 53 |
| 224. DELIBERA sul cambio della denominazione della Medicinska škola Pula..... | 53 |
| 225. DELIBERA sul cambiamento della denominazione della TEHNIČKA ŠKOLA PULA | 54 |
| 226. DELIBERA sulla modifica della denominazione della Glazbena Ivana Matetića – Ronjgova Pola..... | 55 |
| 227. DELIBERA sulla modifica della denominazione della TURISTIČKO – UGOSTITELJSKA ŠKOLA ANTONA ŠTIFANIĆA POREČ | 55 |
| 228. DELIBERA sulla modifica della denominazione della Industrijsko – obrtnička škola Pula..... | 56 |
| 229. DELIBERA sulla modifica della denominazione della Srednja škola Mate Balota | 57 |
| 230. DELIBERA sul cambio della denominazione della Ekonomska škola Pula | 57 |
| 231. DELIBERA sul cambio della denominazione dell'Učenički dom Pula | 58 |
| 232. DELIBERA di assegnazione della Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici su parte della part. cat. 4497 comune cat. Parenzo(num. 5/2024)..... | 58 |
| 233. DELIBERA di assegnazione della Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici su parte delle part. cat. 2746, 2748 e 2749, tutte nel comune catastale di Parenzo(num. 3/2024) | 67 |
| 234. DELIBERA di assegnazione della Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici su parte delle part. cat. 3960 comune cat. Umago-Umago(num. 4/2024) | 76 |
| 235. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dall'Istarsko veleučilište - Università Istriana di scienze applicate..... | 86 |

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

| | |
|--|----|
| 125. CONCLUSIONE sulla determinazione delle III modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità per la ripartizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2024 fra gli istituti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi..... | 87 |
|--|----|

| | |
|---|----|
| 126. PROVVEDIMENTO di nomina del facente funzioni di direttore dell'ente pubblico "Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana" | 88 |
| 127. REGOLAMENTO sulla modifica del Regolamento sull'assegnazione di sussidi capitali alle unità d'autogoverno locale per promuovere lo sviluppo uniforme sul territorio della Regione Istriana | 88 |
| 128. REGOLAMENTO sulle prime modifiche e integrazioni del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica | 89 |
| 129. Provvedimento di nomina della componente del Comitato scolastico della Osnovna škola Marčana (Scuola elementare Marčana) | 98 |

ATTI DELL'ASSEMBLEA**198**

Ai sensi dell'art. 50 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" n. 144/21) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA
sull'introduzione del Conto unico del bilancio della Regione Istriana

Articolo 1

Con la Delibera sull'introduzione della Tesoreria della Regione Istriana CLASSE: 400-08/23-01/14, N. PROT.: 2163-01/3-23-03 , del 14 dicembre 2023 La Regione Istriana ha avviato la procedura per l'introduzione della tesoreria locale come sistema completo per la gestione del Bilancio della Regione Istriana e dei piani finanziari dei fruitori del bilancio, che consiste in un unico sistema contabile e informativo e un unico conto di bilancio.

La suddetta Delibera definisce tre fasi per l'introduzione di un sistema contabile e informativo unificato e i fruitori del bilancio che saranno inclusi in tale processo.

Nella Delibera sull'introduzione della tesoreria della Regione Istriana si stabilisce che si approverà la Delibera sull'introduzione del conto unico del bilancio.

Articolo 2

Il conto di bilancio unico rappresenta un conto che si apre e amministra in un istituto di credito, sul quale vengono realizzate tutte le entrate e le uscite del bilancio e degli fruitori del bilancio dell'unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale).

L'introduzione di un conto unico comprende l'abolizione dei conti aziendali dei fruitori del bilancio, il che significa che tutte le loro risorse finanziarie passeranno attraverso il conto unico della tesoreria locale, rispettivamente il bilancio della Regione, tutte le entrate dei fruitori del bilancio saranno versate su un unico conto e tutti i pagamenti verranno effettuati da quell'unico conto.

Ai sensi dell'articolo 50 della Legge sul bilancio si possono stabilire delle esenzioni tramite la Delibera sull'esecuzione del bilancio della Regione Istriana, adottata dall'Assemblea della Regione Istriana. Se il fruitore del bilancio dell'unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale), in una delibera sull'esecuzione del bilancio dell'unità di autogoverno locale e territoriale (regionale) è esonerato dall'obbligo di versare le entrate, gli introiti e gli altri afflussi sul Conto unico del bilancio dell'unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale) e di effettuare le uscite, le spese, e le altre spese dal conto di bilancio unico dell'unità dell'autogoverno locale e regionale (regionale), può continuare ad operare attraverso un conto bancario già aperto, oppure se necessita di aprire un nuovo conto presso un istituto di credito, deve chiedere il consenso del Presidente della Regione.

Al fine di ottenere una gestione più ottimale, in seno al Conto unico del bilancio, la Regione Istriana può aprire dei conti secondari, in conformità con le disposizioni del Regolamento sul modo e sulle condizioni di apertura di un conto per l'attuazione di transazioni specifiche del bilancio e dei fruitori del bilancio (GU 123/23).

Articolo 3

Con la presente Delibera si stabilisce l'introduzione del Conto unico del bilancio della regione Istriana a partire dall'1 gennaio 2025.

L'introduzione dei fruitori del bilancio nel Conto unico del bilancio, ossia la chiusura dei loro conti, si svolgerà gradualmente, durante il periodo dal 01/01/2025 al 01/01/2026.

Articolo 4

Si autorizza il Presidente della Regione a adottare su proposta dell'Assessore al bilancio e alle finanze, le Decisioni sull'inserimento dei fruitori del bilancio nel Conto unico del bilancio. La proposta dell'Assessore

al bilancio e alle finanze si basa sulla stima della preparazione tecnica del sistema informatico e contabile e sulla preparazione del personale per l'attuazione di questi cambiamenti nell'attività, con l'obiettivo basilare di compiere una registrazione corretta e tempestiva nei libri d'affari della Regione Istriana e dei fruitori del bilancio.

Articolo 5

Ai sensi della Decisione del Presidente della Regione sull'inserimento dei fruitori del bilancio nel Conto unico del bilancio, si incaricano i dirigenti dei fruitori del bilancio a chiudere i loro conti nell'istituto di credito e a svolgere le altre azioni necessarie per trasferire l'attività finanziaria nel Conto unico del bilancio.

Articolo 6

Si autorizza il Presidente della Regione ad adottare le Decisioni di apertura dei conti secondari di cui all'articolo 2 comma 4 della presente Delibera, osservando le disposizioni del Regolamento sul modo e sulle condizioni di apertura di un conto per l'attuazione di transazioni specifiche del bilancio e dei fruitori del bilancio (GU 123/23). Il Presidente della Regione adotta la Decisione su proposta dell'Assessore al bilancio e alle finanze che motiva dettagliatamente la necessità di aprire un tale conto, finalizzato all'efficienza e all'efficacia.

Articolo 7

L'esecuzione di questa Delibera si affida all'Assessorato al bilancio e alle finanze della Regione Istriana e agli Assessorati competenti per i fruitori del bilancio.

Articolo 8

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana ad adottare la Decisione sull'inserimento dei fruitori del bilancio nel Conto unico del bilancio della Regione istriana, la Decisione sull'apertura di un conto secondario e tutti gli atti esecutivi necessari al fine di introdurre la tesoreria della Regione Istriana.

Articolo 9

La presente Delibera entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ e si applica dall'1 gennaio 2025.

CLASSE: 400-08/20-01/21

N.PROT.: 2163-01/3-24-22

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della Legge sui Consigli culturali e il finanziamento dei fabbisogni pubblici nella cultura ("Gazzetta ufficiale" n. 83/22) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 01/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta il

PROGRAMMA

del fabbisogno pubblico nella cultura della Istarska županija - Regione Istriana per il 2025

Articolo 1

Il Programma di copertura del fabbisogno pubblico nel settore della cultura in Istarska županija - Regione Istriana per il 2025 (qui di seguito denominato: Programma) stabilisce le attività e i campi nella cultura, d'interesse per la Istarska županija - Regione Istriana nel 2025.

Con il presente Programma si creano i presupposti per coprire il fabbisogno nelle seguenti attività e nei seguenti campi dell'attività culturale:

- protezione, conservazione e gestione sostenibile del patrimonio culturale;
- attività museali;
- letteratura, editoria, biblioteconomia e tipografia;

- attività audiovisive;
- teatro e danza;
- musica e teatro musicale;
- arti visive, design e architettura
- pratiche interdisciplinari e nuove pratiche artistiche e culturali
- dilettantismo artistico-culturale;
- cooperazioni culturali e mobilità internazionali
- arti digitali e digitalizzazione nel campo della cultura.

Articolo 2

Nel Bilancio della Istarska županija - Regione Istriana per il 2025 saranno garantiti i mezzi innanzitutto per:

1. progetti e programmi di particolare interesse e rilievo per lo sviluppo e il rafforzamento dell'identità e delle peculiarità della Istarska županija - Regione Istriana,
2. la continuazione del finanziamento dei progetti e programmi che si svolgono secondo una continuità,
3. progetti e programmi sostenuti anche da altre fonti finanziarie,
 - progetti e programmi finanziati da fonti statali, cittadine comunali e da altre fonti,
 - progetti e programmi di cooperazione culturale internazionale,
 - progetti e programmi comuni di più soggetti nel campo della cultura (istituti, associazioni, aziende, autori)
4. progetti e programmi delle unità dell'autogoverno locale più piccole ed economicamente più deboli di Istarska županija - Regione Istriana;
5. progetti e programmi candidati o approvati nei programmi dell'UE e in altre organizzazioni internazionali che finanziano i progetti e i programmi in campo culturale, e progetti di cooperazione internazionale,
6. progetti e programmi che promuovono e sostengono l'intero settore creativo in Istria (autori e collaboratori istriani nonché i loro progetti d'autore, ai quali partecipano prevalentemente e costantemente interpreti provenienti dall'Istria);
7. progetti e programmi validi dal punto di vista culturale, artistico e tecnico;
8. progetti e programmi originali che promuovono lo sviluppo della consapevolezza ecologica e spirituale;
9. progetti e programmi che promuovono l'inclusione delle persone con disabilità;
10. progetti e programmi educativi (formazione e perfezionamento),
11. sostegno alla creatività e all'affermazione dei giovani autori.

Articolo 3

Le risorse finanziarie per la copertura del fabbisogno pubblico di cui agli articoli 1 e 2 del presente Programma vengono stanziati nel Bilancio di Istarska županija - Regione Istriana per l'anno 2025.

Le risorse per il finanziamento del fabbisogno pubblico nel settore della cultura di Istarska županija - Regione Istriana per l'anno 2025 vengono assegnate sulla base di un Invito pubblico pubblicato sul sito web ufficiale di Istarska županija - Regione Istriana.

Dopo la conclusione della procedura relativa all'Invito pubblico, sulla base di una proposta che viene avanzata dai competenti consigli culturali che ha un carattere consultivo, il Presidente della Istarska županija - Regione Istriana adotta una Decisione sull'assegnazione delle risorse finanziarie.

Le proposte dei consigli culturali di cui al comma 3 del presente articolo e la rimanente documentazione necessaria vengono trasmesse al presidente di Istarska županija - Regione Istriana tramite l'Assessorato alla cultura e territorialità.

La Decisione sull'assegnazione delle risorse finanziarie viene adottata entro 90 (novanta) giorni dalla data di adozione del Bilancio di Istarska županija - Regione Istriana per l'anno 2025.

La decisione sull'assegnazione delle risorse finanziarie viene pubblicata sul sito web ufficiale di Istarska županija - Regione Istriana.

Articolo 4

Con i richiedenti dei programmi e dei progetti che hanno ottenuto i mezzi finanziari, in base alla Delibera di cui all'art. 3 comma 3 del presente Programma, la Istarska županija - Regione Istriana stipula un Contratto di finanziamento.

Articolo 5

L'Assessorato alla cultura e territorialità di Istarska županija -Regione Istriana vigila affinché le risorse finanziarie vengano impiegate conformemente alla destinazione specifica da parte del beneficiario.

Articolo 6

Il presente Programma entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 611-06/24-01/475

N.PROT.: 2163-01/3-24-4

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

200

Ai sensi della disposizione dell'art. 75 comma 3 della Legge sullo sport („Gazzetta ufficiale“, n. 141/22) e delle disposizioni degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta il

PROGRAMMA del fabbisogno pubblico nello sport della Regione Istriana per il 2025

Articolo 1

Il Programma del fabbisogno pubblico nello sport della Regione Istriana per il 2025 (in seguito nel testo: Programma) prevede le attività, i lavori e le attività rilevanti per la Regione Istriana al fine di:

- Incentivare e promuovere lo sport,
- attuare le attività sportive dei bambini, dei giovani e degli studenti,
- promuovere l'attività delle associazioni, delle comunità e delle federazioni sportive,
- svolgere i preparativi sportivi, i concorsi nazionali e internazionali,
- assumere persone per svolgere mansioni professionali nello sport,
- svolgere attività sportivo-ricreative dei cittadini,
- svolgere attività sportive per le persone con difficoltà nello sviluppo e le persone con invalidità,
- Attuare e finanziare progetti scientifici e di sviluppo, elaborati e studi mirati allo sviluppo dello sport sul territorio della Regione Istriana.

Articolo 2

La suddivisione dei mezzi finanziari pianificati nel Bilancio della Regione Istriana per il 2025 per le attività sportive, per un ammontare complessivo di 813.500,00 EUR, è stata attuata in base ai seguenti criteri:

- Varietà dei campi programmatici
- Sviluppo uniforme dello sport sul territorio di tutta la Regione
- Il grado di sviluppo di ogni singolo sport
- Il carattere massivo
- La qualità
- I risultati
- La fondatezza obiettiva dei piani, dei programmi e dei progetti, e
- Gli ottimi risultati sul piano nazionale e internazionale.

Articolo 3

I mezzi pianificati per l'attività dello sport sul territorio della Regione Istriana per il 2025 vengono disposti come segue:

| N.ord. | SUDDIVISIONE DEI MEZZI PER IL FABBISOGNO PUBBLICO NELLO SPORT DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2024 in EUR | |
|---------------|--|---|
| 1 | Sport nell'istruzione prescolare Olimpijski festival Dječjih vrtića (Festival olimpico delle Scuole dell'infanzia) Dan Ružičastih majica (Giornata delle maglie rosa) | 6.000,00 5.000,00 1.000,00 |
| 2 | Sport dei più giovani Borse di studio per sportivi promettenti Colonie Selezioni Incontri interregionali | 204.000,00 90.000,00 70.000,00 38.000,00 6.000,00 |
| 3 | Sport d'eccellenza | 35.000,00 |
| 4 | Perfezionamento professionale Studio di formazione per allenatori Perfezionamento degli allenatori Perfezionamento dei giudici | 34.500,00 0,00 19.000,00 15.500,00 |
| 5 | Attrezzatura sportiva | 28.000,00 |
| 6 | Ricreazione sportiva | 7.000,00 |
| 7 | Sport delle persone con invalidità Borse di studio per gli sportivi d'eccellenza Programmi per le persone con invalidità Attività della Federazione | 39.000,00 15.000,00 20.000,00 4.000,00 |
| 8 | Manifestazioni sportive Giornata dello sport istriano Altre manifestazioni | 80.000,00 15.000,00 65.000,00 |
| 9 | Unioni di categoria Attività ordinaria Corrispettivo per il segretario | 108.500,00 75.000,00 33.500,00 |
| 10 | Programmi con il Comitato olimpico croato | 1.000,00 |
| 11 | Segreteria Corrispettivo per il lavoro Spese materiali della Federazione Progetto Euro Pubblicazioni sportive Annuario sportivo | 116.500,00 65.000,00 42.000,00 1.500,00 4.000,00 4.000,00 |
| 12 | Sussidi finanziari | 4.000,00 |
| 13 | Fondo per lo sport | 150.000,00 |
| | TOTALE | 813.500,00 |

Articolo 4

L'Assessorato all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica della Regione Istriana distribuisce i mezzi finanziari di cui all'articolo 3 del presente Programma in base al Contratto stipulato tra la Regione Istriana e la Comunità sportiva della Regione Istriana e segue e supervisiona l'attuazione del programma, l'uso e l'impiego dei mezzi per questi programmi.

Articolo 5

Per quel che concerne l'attuazione del Programma e la spesa dei mezzi di cui all'art. 3, la Comunità sportiva della Regione Istriana è tenuta a presentare le relazioni alla Regione Istriana, tramite l'Assessorato istruzione, sport e cultura tecnica, entro i termini previsti dalla Legge sul bilancio.

Dopo che la procedura di controllo della Relazione annuale sull'esecuzione del Programma e sull'impiego dei mezzi di cui all'articolo 3 l'Assessorato di cui al comma 1 del presente articolo, trasmette al Presidente della Regione una bozza della Relazione sull'attuazione del Programma del fabbisogno pubblico che dopo averlo ricevuto, informa in merito l'Assemblea.

Articolo 6

Il presente Programma entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, e si applica dall'1 gennaio 2025.

CLASSE: 620-01/24-01/9

N.PROT.: 2163-01/3-24-10

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

201

Ai sensi della disposizione dell'art. 75 comma 3 della Legge sullo sport („Gazzetta ufficiale“, n. 141/22) e delle disposizioni degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 – testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), e dell'art. 9 comma 3 del Regolamento sui criteri per il finanziamento e la procedura di adozione del programma del fabbisogno pubblico nello sport scolastico della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 35/23) l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 10 dicembre 2024 adotta il

PROGRAMMA del fabbisogno pubblico nello sport scolastico della Regione Istriana per il 2025

Articolo 1

Il Programma del fabbisogno pubblico nello sport scolastico della Regione Istriana per il 2025 (in seguito nel testo: Programma) prevede le attività e le azioni di rilievo per la Regione Istriana che sono strutturate in base agli insiemi di compiti e obiettivi programmatici:

- Campionati regionali delle società scolastiche delle scuole elementari e medie superiori
- Programmi sportivo-educativi, di attività fisica per la salute degli alunni e delle alunne delle scuole elementari e medie superiori
- Funzionamento della Federazione scolastica sportiva della Regione Istriana.

Articolo 2

I mezzi pianificati per l'attività dello sport scolastico sul territorio della Regione Istriana per il 2025 vengono disposti come segue:

| N.ord. | RIPARTIZIONE DEI MEZZI PER IL FABBISOGNO PUBBLICO NELLO SPORT SCOLASTICO DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2025 in EUR | |
|--------|--|-------------------|
| 1 | Programma delle competizioni delle società sportive scolastiche | 170.000,00 |
| 2 | Regione Istriana Regione europea dello sport 2025 | 50.000,00 |
| 3 | Programmi sportivo-educativi | 2.500,00 |
| 4 | Attività editoriale e promozionale | 4.500,00 |
| 5 | Appalto dell'attrezzatura informatica | 2.500,00 |
| 6 | Funzionamento della Federazione scolastica sportiva della Regione Istriana. | 30.000,00 |
| | TOTALE | 259.500,00 |

Articolo 3

I mezzi finanziari pianificati nel Bilancio della Regione Istriana per il 2025 per le attività della Federazione scolastica sportiva della Regione Istriana, per un ammontare complessivo di 259.500,00 di EUR, sono pianificati nell'attività A 260102 come donazione corrente.

L'Assessorato all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica della Regione Istriana distribuisce i mezzi finanziari di cui all'articolo 2 del presente Programma in base al Contratto stipulato tra la Regione Istriana e la Federazione scolastica sportiva della Regione Istriana, mentre l'Assessorato segue e supervisiona l'attuazione del programma, l'uso e l'impiego dei mezzi per questi programmi.

Articolo 4

Per quel che concerne l'attuazione del Programma e la spesa dei mezzi di cui all'art. 2, l'Unione sportiva scolastica della Regione Istriana è tenuta a presentare le Relazioni sull'attuazione del presente Programma e della spesa dei relativi mezzi, alla Regione Istriana, tramite l'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica, entro i termini previsti dalla Legge sul bilancio.

Dopo che la procedura di controllo della Relazione annuale sull'esecuzione del Programma e sull'impiego dei mezzi di cui all'articolo 2 l'Assessorato di cui al comma 1 del presente articolo, trasmette al Presidente della Regione una bozza della Relazione sull'attuazione del Programma del fabbisogno pubblico che dopo averlo ricevuto, informa in merito l'Assemblea.

Articolo 5

Il presente Programma entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana", e si applica dall'1 gennaio 2025.

CLASSE: 620-01/24-01/7

N.PROT.: 2163-01/3-24-11

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

202

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2 della Legge sulla cultura tecnica ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 11/94 e 38/09) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18-testo consolidato e 10/20, 6/21 i 20/22 - testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 10 dicembre 2024 adotta il

PROGRAMMA del fabbisogno pubblico nella cultura tecnica della Regione Istriana per il 2025

Articolo 1

| PROGRAMMA DEL FABBISOGNO PUBBLICO NELLA CULTURA TECNICA PER IL 2025 in € | | 123.790,00 |
|---|---|------------|
| 1 | Comunità di cultura tecnica della Regione Istriana | 36.220,00 |
| 2 | Unione associazioni degli innovatori della Regione Istriana | 19.510,00 |
| 3 | Radio a livello amatoriale nella Regione Istriana | 2.670,00 |
| 4 | Federazione subacquei della Regione Istriana | 5.240,00 |
| 5 | Federazione velisti della Regione Istriana | 5.240,00 |
| 6 | Federazione club automobilistici dell'Istria | 2.400,00 |
| 7 | Federazione regionale oldtimer dell'Istria | 850,00 |
| 8 | Foto tecnica della Regione Istriana | 1.120,00 |
| 9 | Società di astronomia Visignano | 1.410,00 |
| 10 | Società di astronomia Visignano | 27.860,00 |
| 11 | Aeronautica a livello amatoriale della Regione Istriana | 650,00 |
| 12 | Associazioni di categoria della Regione Istriana | 8.220,00 |
| 13 | Centro per la popolarizzazione della scienza e delle innovazioni della Regione Istriana | 12.400,00 |

Articolo 2

L'Assessorato all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica della Regione Istriana distribuisce i mezzi finanziari di cui all'articolo 1 del presente Programma in base al Contratto stipulato tra la Regione Istriana e la Comunità di cultura tecnica della Regione Istriana e segue e supervisiona l'attuazione del programma, l'uso e l'impiego dei mezzi per questi programmi.

Articolo 3

La Comunità della cultura tecnica della Regione Istriana ha l'obbligo di informare la Regione Istriana riguardo all'attuazione del Programma dei fabbisogni pubblici nella cultura tecnica della Regione Istriana per il 2025 e sul modo in cui sono stati spesi i mezzi di cui all'art. 1, la Comunità di cultura tecnica della Regione Istriana è tenuta a presentare le relazioni alla Regione Istriana, tramite l'Assessorato istruzione, sport e cultura tecnica, entro i termini previsti dalla Legge sul bilancio.

Dopo che la procedura di controllo della Relazione annuale sull'esecuzione del Programma e sull'impiego dei mezzi di cui all'articolo 1 l'Assessorato di cui al comma 1 del presente articolo, trasmette al Presidente della Regione una bozza della Relazione sull'attuazione del Programma del fabbisogno pubblico che dopo averlo ricevuto, informa in merito l'Assemblea.

Articolo 4

Il presente Programma entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, e si applica dall'1 gennaio 2025.

CLASSE: 630-01/24-01/1
N.PROT.: 2163-01/3-24-7
Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

203

Ai sensi degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA sull'approvazione del Piano di sviluppo dell'istruzione della Regione Istriana fino al 2030

Articolo 1

Con la presente Delibera si approva il Piano di sviluppo dell'istruzione della Regione Istriana per il periodo dal 2022 al 2030, allegato alla presente Delibera e parte integrante della stessa.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Articolo 3

Dopo l'entrata in vigore della Delibera di cui al comma 1 del presente articolo sul sito internet della Regione Istriana www.istra-istria.hr si pubblicherà il Piano di sviluppo dell'istruzione della Regione Istriana fino al 2030.

CLASSE: 602-01/24-02/99
N.PROT.: 2163-01/3-24-2
Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

204

Ai sensi dell'art. 11 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" nn. 100/18., 125/19, 124/133/20, 147/20, 136/21, 119/156/22, 33/23, 145/20 e 36/20) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del martedì 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA**sull'approvazione del Piano di attuazione e finanziamento dei programmi e dei progetti sociali nella Regione Istriana nel 2025****I**

Si approva il Piano di attuazione e finanziamento dei programmi e progetti sociali nella Regione Istriana nel 2025 che costituisce parte integrante della presente Delibera.

II

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare il contratto e a dare il consenso, conformemente agli importi indicati nel Piano di attuazione e finanziamento dei programmi e progetti sociali nella Regione Istriana nel 2025.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 024-03/24-04/15

N.PROT.: 2163-01/3-24-5

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

205

Ai sensi dell'art. 11 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" nn. 100/18., 125/19, 124/133/20, 147/20, 136/21, 119/156/22, 33/23, 145/20 e 36/20) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA**sull'approvazione del Piano per la salute della Regione Istriana per il periodo dal 2025 al 2027****I**

Si approva il Piano per la salute della Regione Istriana dal 2025 al 2027 che costituisce parte integrante della presente Delibera.

II

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 500-03/24-01/23

N.PROT.: 2163-01/3-24-45

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

206

Ai sensi dell'art. 11 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" nn. 100/18., 125/19, 124/133/20, 147/20, 136/21, 119/156/22, 33/23, 145/20 e 36/20) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA

sull'approvazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute della Regione Istriana per il 2025

I

Si approva il Piano operativo delle attività del Piano per la salute della Regione Istriana per il 2025 che costituisce parte integrante della presente Delibera.

II

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare il contratto e a dare il consenso, conformemente agli importi indicati nel Piano operativo delle attività del Piano per la salute della Regione Istriana per il 2025

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 024-03/24-04/11

N.PROT.: 2163-01/3-24-9

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

207

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 – testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), e dell'art. 16, comma 1 punto dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 5/5, 5/19 e 21/24), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 10 dicembre 2024, adotta la

CONCLUSIONE

sulla concessione del previo consenso alla Proposta del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2025 e proiezioni del Piano per il 2026 e il 2027

I

Si concede il previo consenso alla Proposta del Piano finanziario della Direzione regionale per le strade della Regione Istriana per il 2025 e proiezioni per il 2026 e il 2027.

II

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno successivo alla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 340-01/24-01/81

N.PROT.: 2163-01/3-24-4

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

Ai sensi delle disposizioni degli artt. 39 e 46 della Legge sul bilancio („Gazzetta ufficiale“, n. 144/21), e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana (05/05, 05/09 e 21/24), il Consiglio d'amministrazione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana alla seduta del 20/11/2024 ha adottato le

**PIANO FINANZIARIO
DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2025 E
PROIEZIONI PER IL 2026 E IL 2027**

I PARTE GENERALE

Articolo 1

Il Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2025 e proiezioni per il 2026 e il 2027 è costituito da:

A SINTESI DEL CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

| Descrizione | Esecuzione del Piano per il 2023 | Piano per il 2024 (I Modifiche) | Piano per il 2025 | Proiezione per il 2026 | Proiezione per il 2027 |
|---|----------------------------------|---------------------------------|----------------------|------------------------|------------------------|
| 6 ENTRATE DALL'ATTIVITÀ | 12.833.738,54 | 14.150.050,00 | 14.498.550,00 | 11.842.900,00 | 12.085.200,00 |
| 7 ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI | 0,00 | 4.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| ENTRATE COMPLESSIVE | 12.833.738,54 | 14.154.050,00 | 14.499.550,00 | 11.843.900,00 | 12.086.200,00 |
| 3 USCITE DELL'ATTIVITÀ | 12.668.302,25 | 15.475.186,90 | 14.372.050,00 | 11.742.600,00 | 11.985.000,00 |
| 4 USCITE PER L'APPALTO DI BENI NON FINANZIARI | 39.959,95 | 167.900,00 | 127.500,00 | 101.300,00 | 101.200,00 |
| TOTALE USCITE | 12.708.262,20 | 15.643.086,90 | 14.499.550,00 | 11.843.900,00 | 12.086.200,00 |
| DIFFERENZA - ECCESSO / DISAVANZO | 125.476,34 | -1.489.036,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

B. SINTESI DEL CONTO DEI FINANZIAMENTI

| Descrizione | Esecuzione del Piano per il 2023 | Piano per il 2024 (I Modifiche) | Piano per il 2025 | Proiezione per il 2026 | Proiezione per il 2027 |
|---|----------------------------------|---------------------------------|-------------------|------------------------|------------------------|
| 8 INTROITI DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 SPESE PER I BENI FINANZIARI E L'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| FINANZIAMENTO NETTO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ECCEDENZIA / DISAVANZO + NETTO FINANZIAMENTO | 125.476,34 | -1.489.036,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

C ECCESSO TRASFERITO O DISAVANZO TRASFERITO

| Descrizione | Esecuzione del Piano per il 2023 | Piano per il 2024 (I Modifiche) | Piano per il 2025 | Proiezione per il 2026 | Proiezione per il 2027 |
|---|----------------------------------|---------------------------------|-------------------|------------------------|------------------------|
| TRASFERIMENTO DELL'ECCESSO/DISAVANZO DAL/DAGLI ANNO/I PRECEDENTE/I | 1.363.560,56 | 1.489.036,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TRASFERIMENTO DELL'ECCESSO/DISAVANZO NEL PROSSIMO PERIODO | 1.489.036,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| (ECCESSO / DISAVANZO + FINANZIAMENTO NETTO)+(TRASFERIMENTO DELL'ECCESSO/DISAVANZO DELL'ANNO/DEGLI ANNI PRECEDENTE/I) - TRASFERIMENTO DI ECCESSO/DISAVANZO NEL PROSSIMO PERIODO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

D PIANO PLURIENNALE DI LIVELLAMENTO

| Descrizione | Esecuzione del Piano per il 2023 | Piano per il 2024 (I Modifiche) | Piano per il 2025 | Proiezione per il 2026 | Proiezione per il 2027 |
|--|----------------------------------|---------------------------------|-------------------|------------------------|------------------------|
| TRASFERIMENTO DELL'ECCESSO/DISAVANZO DAL/DAGLI ANNO/I PRECEDENTE/I | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ECCESSO/DISAVANZO DAL/DAGLI ANNO/I PRECEDENTE/I CHE SI RIDISTRIBUIRÀ/COPRIRÀ | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ECCESSO/DISAVANZO PER L'ANNO CORRENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TRASFERIMENTO DELL'ECCESSO/DISAVANZO NEL PROSSIMO PERIODO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Articolo 2

Le entrate e le uscite, nonché gli introiti e le spese rappresentati secondo la classificazione economica in gruppi nonché le spese per gruppi vengono determinati nel Conto delle entrate e delle uscite e nel Conto dei finanziamenti della Proposta di Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2025, e le proiezioni per il 2026 e il 2027 come segue:

A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA

| CONTO | GRUPPO | TIPO DI ENTRATE / USCITE | Esecuzione del Piano 2023 | PIANO 2024 (I modifiche) | Piano per il 2025 | Proiezione per il 2026 | Proiezione per il 2027 |
|----------|--------|--|---------------------------|--------------------------|----------------------|------------------------|------------------------|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 6 | | ENTRATE DALL'ATTIVITÀ | 12.833.738,54 | 14.150.050,00 | 14.498.550,00 | 11.842.900,00 | 12.085.200,00 |
| | 63 | SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO | 1.930.625,38 | 2.909.100,00 | 2.953.000,00 | 50.000,00 | 0,00 |
| | 64 | ENTRATE DAI BENI | 10.877.856,63 | 11.208.950,00 | 11.542.350,00 | 11.789.700,00 | 12.082.000,00 |
| | 65 | ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E IN BASE A NORME SPECIALI | 5.256,53 | 2.000,00 | 3.200,00 | 3.200,00 | 3.200,00 |
| | 66 | ENTRATE DALLA VENDITA DI PRODOTTI E MERCE E DAI SERVIZI FORNITI, ENTRATE DA DONAZIONI E RIMBORSI | 20.000,00 | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | |
|----------|----|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | | IN BASE ALLE GARANZIE CONTESTATE | | | | | |
| | 68 | AMMENDE, MISURE AMMINISTRATIVE E ALTRE ENTRATE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | | ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI | 0,00 | 4.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| | 72 | ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA | 0,00 | 4.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| 3 | | USCITE DELL'ATTIVITÀ | 12.668.302,25 | 15.475.186,90 | 14.372.050,00 | 11.742.600,00 | 11.985.000,00 |
| | 31 | USCITE PER I DIPENDENTI | 543.892,13 | 729.700,00 | 785.800,00 | 779.300,00 | 779.300,00 |
| | 32 | USCITE MATERIALI | 11.139.882,60 | 13.469.686,90 | 12.580.450,00 | 9.917.500,00 | 10.132.190,00 |
| | 34 | USCITE FINANZIARIE | 2.645,56 | 4.200,00 | 4.200,00 | 4.200,00 | 4.200,00 |
| | 36 | SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE | 933.112,06 | 1.187.000,00 | 917.000,00 | 956.000,00 | 982.710,00 |
| | 37 | COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI | 48.769,90 | 81.000,00 | 81.000,00 | 82.000,00 | 83.000,00 |
| | 38 | USCITE PER DONAZIONI, AMMENDE, RIMBORSI DANNI E SUSSIDI CAPITALI | 0,00 | 3.600,00 | 3.600,00 | 3.600,00 | 3.600,00 |
| 4 | | USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI | 39.959,95 | 167.900,00 | 127.500,00 | 101.300,00 | 101.200,00 |
| | 41 | USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA | 0,00 | 22.000,00 | 22.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | 42 | USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA | 39.959,95 | 141.900,00 | 101.500,00 | 77.300,00 | 77.200,00 |
| | 45 | USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI | 0,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |

**B. CONTO DEI FINANZIAMENTI IN BASE ALLA
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA**

| | | | | | | | |
|----------|----|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 8 | | INTROITI DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 84 | INTROITI DALL'INDEBITAMENTO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | | PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 54 | USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Articolo 3

Nella Parte speciale della Proposta del Piano finanziario per il 2025, le uscite e le spese si pianificano nell'importo di 14.499.550,00 euro, nelle proiezioni per il 2026 nell'importo di 11.843.900,00 euro e nelle proiezioni per il 2027 nell'importo di 12.082.200,00 euro. Si rappresentano in base alla classificazione economica e sono suddivisi in programmi e attività nella seguente tabella. Tutte le uscite e le spese rappresentate, sono legate all'attività basilare dell'ente, ossia alla costruzione e manutenzione del sistema e delle strutture adibite al traffico stradale (indicazione in base alla classificazione delle funzioni 0451)

II PARTE SPECIALE

| GRUPPO | TIPO DI ENTRATE / USCITE | ATTUAZIONE DEL PIANO 2023 | PIANO PER IL 2024 (I Modifiche) | PIANO PER IL 2025 | Proiezione per il 2026 | Proiezione per il 2027 |
|------------|--|---------------------------|---------------------------------|----------------------|------------------------|------------------------|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 100 | PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE | 10.647.806,80 | 12.771.836,90 | 11.899.200,00 | 9.237.750,00 | 9.441.940,00 |
| A100 | Manutenzione corrente | 7.029.199,11 | 6.729.200,00 | 6.729.200,00 | 6.729.200,00 | 6.729.200,00 |
| 32 | USCITE MATERIALI | 7.029.199,11 | 6.729.200,00 | 6.729.200,00 | 6.729.200,00 | 6.729.200,00 |
| A101 | Manutenzione straordinaria | 3.618.607,69 | 6.042.636,90 | 5.170.000,00 | 2.508.550,00 | 2.712.740,00 |
| 32 | USCITE MATERIALI | 3.618.607,69 | 6.042.636,90 | 5.170.000,00 | 2.508.550,00 | 2.712.740,00 |
| 101 | PROGRAMMA DI COSTRUZIONE | 0,00 | 96.000,00 | 96.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 |
| K200 | Strade | 0,00 | 96.000,00 | 96.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 |
| 41 | USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA | 0,00 | 22.000,00 | 22.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 42 | USCITE PER L'APPALTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA | 0,00 | 74.000,00 | 74.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 102 | SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE NON SARANNO PIÙ CLASSIFICATE COME PUBBLICHE | 839.250,09 | 873.500,00 | 917.000,00 | 956.000,00 | 982.710,00 |
| A102 | Sussidi all'interno del bilancio generale | 839.250,09 | 873.500,00 | 917.000,00 | 956.000,00 | 982.710,00 |
| 36 | SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE | 839.250,09 | 873.500,00 | 917.000,00 | 956.000,00 | 982.710,00 |
| 103 | USCITE E SPESE FINANZIARIE | 2.645,56 | 4.200,00 | 4.200,00 | 4.200,00 | 4.200,00 |
| A103 | Uscite finanziarie | 2.645,56 | 4.200,00 | 4.200,00 | 4.200,00 | 4.200,00 |
| 34 | USCITE FINANZIARIE | 2.645,56 | 4.200,00 | 4.200,00 | 4.200,00 | 4.200,00 |
| 104 | USCITE DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE | 1.124.697,78 | 1.584.050,00 | 1.583.150,00 | 1.575.950,00 | 1.587.350,00 |
| A104 | Altre uscite | 543.892,13 | 729.700,00 | 785.800,00 | 779.300,00 | 779.300,00 |
| 31 | USCITE PER I DIPENDENTI | 543.892,13 | 729.700,00 | 785.800,00 | 779.300,00 | 779.300,00 |
| A105 | Uscite materiali e servizi | 540.845,70 | 782.450,00 | 765.850,00 | 765.350,00 | 776.850,00 |
| 32 | USCITE MATERIALI | 492.075,80 | 697.850,00 | 681.250,00 | 679.750,00 | 690.250,00 |
| 37 | COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI | 48.769,90 | 81.000,00 | 81.000,00 | 82.000,00 | 83.000,00 |
| 38 | USCITE PER DONAZIONI, AMMENDE, RIMBORSI DANNI E SUSSIDI CAPITALI | 0,00 | 3.600,00 | 3.600,00 | 3.600,00 | 3.600,00 |
| K201 | Uscite per l'appalto dei beni | 39.959,95 | 71.900,00 | 31.500,00 | 31.300,00 | 31.200,00 |
| 42 | USCITE PER L'APPALTO DEI BENI | 39.959,95 | 67.900,00 | 27.500,00 | 27.300,00 | 27.200,00 |
| 45 | USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI | 0,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| 105 | COFINANZIAMENTO | 93.861,97 | 313.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A106 | Altre uscite | 93.861,97 | 313.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 36 | ALTRE USCITE | 93.861,97 | 313.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | COMPLESSIVAMENTE | 12.708.262,20 | 15.643.086,90 | 14.499.550,00 | 11.843.900,00 | 12.086.200,00 |

III DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 4

Il direttore può approvare la redistribuzione dei mezzi all'interno dei singoli gruppi di uscite fino all'importo stabilito dalla Legge sul bilancio e dallo Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana.

Le voci del Piano finanziario per l'ammortamento del capitale e degli interessi del debito pubblico si possono eseguire negli importi che superano il piano, conformemente alla Legge sul bilancio.

Articolo 5

La riscossione reale delle entrate non è limitata dalla stima delle entrate del Piano finanziario.

Si ritengono importi delle uscite nel Piano finanziario gli importi massimi, mentre le uscite del Piano finanziario per il 2025 non devono superare l'importo complessivo approvato nel Piano finanziario.

Articolo 6

Conformemente alle disposizioni dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, i diritti e la responsabilità relativi all'attuazione del Piano finanziario spettano al Direttore dell'Autorità regionale per le strade.

Articolo 7

Se nel corso dell'anno si verificasse uno sbilancio fra le entrate e le uscite pianificate del Piano finanziario, si procederà alla relativa conformazione tramite delle modifiche e integrazioni.

Articolo 8

Il presente Piano finanziario entra in vigore con l'approvazione dell'Assemblea della Regione Istriana e sarà applicato dall'1 gennaio 2025.

CLASSE: 400-01/24-01/01

N.PROT.: 2163-01-12/ 00 -00-24-1

Pisino, 20 novembre 2024

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE
DELLA REGIONE ISTRIANA
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
f.to Robert Mavrić

208

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta la

CONCLUSIONE

sulla concessione del previo consenso alla Proposta delle Seconde modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2024

I

Si concede il previo consenso alla Proposta delle Seconde modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2024.

II

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua emanazione, e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 340-01/24-01/01

N.PROT.: 1-01/3-24-5

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

Ai sensi delle disposizioni degli artt. 39 e 46, comma 2 della Legge sul bilancio („Gazzetta ufficiale“, n. 144/21), e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana (05/05, 05/09 e 21/24), il Consiglio d'amministrazione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana alla seduta del 20/11/2024 ha adottato le

**SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO FINANZIARIO
DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2024 IL 2025**

I PARTE GENERALE

Articolo 1

Il Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2024 è costituito da:

A SINTESI DEL CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

| DESCRIZIONE | Piano per il 2024 (I modifiche) | Aumento / Riduzione | Nuovo piano per il 2024 (II modifiche) | INDICE 4/2 |
|---|---------------------------------|---------------------|--|---------------|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 6 ENTRATE DALL'ATTIVITÀ | 14.150.050,00 | 144.908,00 | 14.294.958,00 | 101,02 |
| 7 ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 100,00 |
| ENTRATE COMPLESSIVE | 14.154.050,00 | 144.908,00 | 14.298.958,00 | 101,02 |
| 3 USCITE DELL'ATTIVITÀ | 15.475.186,90 | 206.908,00 | 15.682.094,90 | 101,34 |
| 4 USCITE PER I BENI NON FINANZIARI | 167.900,00 | -62.000,00 | 105.900,00 | 63,07 |
| TOTALE USCITE | 15.643.086,90 | 144.908,00 | 15.787.994,90 | 100,93 |
| DIFFERENZA - ECCESSO / DISAVANZO | -1.489.036,90 | 0,00 | -1.489.036,90 | 0,00 |

B. SINTESI DEL CONTO DEI FINANZIAMENTI

| DESCRIZIONE | Piano per il 2024 (I Modifiche) | Aumento / Riduzione | Nuovo piano per il 2024 (II modifiche) | INDICE 4/2 |
|---|---------------------------------|---------------------|--|-------------|
| 8 INTROITI DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 SPESE PER I BENI FINANZIARI E L'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| FINANZIAMENTO NETTO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

C MEZZI DISPONIBILI DEGLI ANNI PRECEDENTI

| DESCRIZIONE | Piano per il 2024 (I Modifiche) | Aumento / Riduzione | Nuovo piano per il 2024 (II modifiche) | INDICE 4/2 |
|--|---------------------------------|---------------------|--|-------------|
| TRASFERIMENTO DELL'ECCESSO/DISAVANZO DAL/DAGLI ANNO/I PRECEDENTE/I | 1.489.036,90 | 0,00 | 1.489.036,90 | 0,00 |
| TRASFERIMENTO DELL'ECCESSO/DISAVANZO NEL PROSSIMO PERIODO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| MEZZI DISPONIBILI | 1.489.036,90 | 0,00 | 1.489.036,90 | 0,00 |

| | | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|
| ECCEDENZIA / DISAVANZO + NETTO FINANZIAMENTO + MEZZI DISPONIBILI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|

Articolo 2

Le entrate e gli introiti per gruppi nonché le spese per gruppi vengono determinati nel Conto delle entrate e delle uscite e nel Conto dei finanziamenti del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2024, come segue:

A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

| CONTO | GRUPPO | TIPO DI ENTRATE / USCITE | PIANO 2024 (I Modifiche) | Aumento / Riduzione | Nuovo piano 2024 (II Modifiche) | INDICE 5/3 |
|----------|--------|---|-----------------------------|------------------------|---------------------------------------|---------------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 6 | | ENTRATE DALL'ATTIVITÀ | 14.150.050,00 | 144.908,00 | 14.294.958,00 | 101,02 |
| | 63 | SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO | 2.909.100,00 | 144.908,00 | 3.054.008,00 | 104,98 |
| | 64 | ENTRATE DAI BENI | 11.208.950,00 | 0,00 | 11.208.950,00 | 100,00 |
| | 65 | ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E IN BASE A NORME SPECIALI | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 100,00 |
| | 66 | ENTRATE DALLA VENDITA DI PRODOTTI E MERCE E DAI SERVIZI FORNITI, ENTRATE DA DONAZIONI E RIMBORSI IN BASE ALLE GARANZIE CONTESTATE | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 |
| 7 | | ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 100,00 |
| | 72 | ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 100,00 |
| 3 | | USCITE DELL'ATTIVITÀ | 15.475.186,90 | 206.908,00 | 15.682.094,90 | 101,34 |
| | 31 | USCITE PER I DIPENDENTI | 729.700,00 | 0,00 | 729.700,00 | 100,00 |
| | 32 | USCITE MATERIALI | 13.469.686,90 | 206.908,00 | 13.676.594,90 | 101,54 |
| | 34 | USCITE FINANZIARIE | 4.200,00 | 0,00 | 4.200,00 | 100,00 |
| | 36 | SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE | 1.187.000,00 | 0,00 | 1.187.000,00 | 100,00 |
| | 37 | COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI | 81.000,00 | 0,00 | 81.000,00 | 100,00 |
| | 38 | ALTRE USCITE | 3.600,00 | 0,00 | 3.600,00 | 100,00 |
| 4 | | USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI | 167.900,00 | -62.000,00 | 105.900,00 | 63,07 |
| | 41 | USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA | 22.000,00 | 0,00 | 22.000,00 | 100,00 |
| | 42 | USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA | 141.900,00 | -62.000,00 | 79.900,00 | 56,31 |
| | 45 | USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 100,00 |

B. CONTO DEI FINANZIAMENTI

| | | | | | | |
|----------|----|--|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 8 | | INTROITI DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 84 | INTROITI DALL'INDEBITAMENTO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | | PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 54 | USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Articolo 3

Le uscite e le spese si suddividono secondo le destinazioni, nella parte speciale del Piano, come segue:

II PARTE SPECIALE**II MODIFICHE - PARTE SPECIALE 2024**

| GRUPPO | TIPO DI USCITA | Piano per il 2024 (I Modifiche) | Aumento / Riduzione | Nuovo piano 2024 (II Modifiche) | INDICE 4/2 |
|------------|--|---------------------------------|---------------------|---------------------------------|---------------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 100 | PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE | 12.771.836,90 | 215.343,10 | 12.987.180,00 | 101,69 |
| A100 | MANUTENZIONE CORRENTE | 6.729.200,00 | 444.080,00 | 7.173.280,00 | 106,60 |
| 32 | USCITE MATERIALI | 6.729.200,00 | 444.080,00 | 7.173.280,00 | 106,60 |
| A101 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA | 6.042.636,90 | -228.736,90 | 5.813.900,00 | 96,21 |
| 32 | USCITE MATERIALI | 6.042.636,90 | -228.736,90 | 5.813.900,00 | 96,21 |
| 101 | PROGRAMMA DI COSTRUZIONE | 96.000,00 | -62.000,00 | 34.000,00 | 35,42 |
| K200 | Strade | 96.000,00 | -62.000,00 | 34.000,00 | 35,42 |
| 41 | USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA | 22.000,00 | 0,00 | 22.000,00 | 100,00 |
| 42 | USCITE PER L'APPALTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA | 74.000,00 | -62.000,00 | 12.000,00 | 16,22 |
| 102 | SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE NON SARANNO PIÙ CLASSIFICATE COME PUBBLICHE | 873.500,00 | 0,00 | 873.500,00 | 100,00 |
| A102 | Sussidi all'interno del bilancio generale | 873.500,00 | 0,00 | 873.500,00 | 100,00 |
| 36 | SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE | 873.500,00 | 0,00 | 873.500,00 | 100,00 |
| 103 | USCITE E SPESE FINANZIARIE | 4.200,00 | 0,00 | 4.200,00 | 100,00 |
| A103 | Uscite finanziarie | 4.200,00 | 0,00 | 4.200,00 | 100,00 |
| 34 | USCITE FINANZIARIE | 4.200,00 | 0,00 | 4.200,00 | 100,00 |
| 104 | USCITE DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE | 1.584.050,00 | -8.435,10 | 1.575.614,90 | 99,47 |
| A104 | Altre uscite | 729.700,00 | 0,00 | 729.700,00 | 100,00 |
| 31 | USCITE PER I DIPENDENTI | 729.700,00 | 0,00 | 729.700,00 | 100,00 |
| A105 | Uscite materiali e servizi | 782.450,00 | -8.435,10 | 774.014,90 | 98,92 |
| Fonte: | 11 Entrate e introiti generali | 735.200,00 | 0,00 | 735.200,00 | 100,00 |
| 32 | USCITE MATERIALI | 697.850,00 | -8.435,10 | 689.414,90 | 98,79 |
| 37 | COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI | 81.000,00 | 0,00 | 81.000,00 | 100,00 |
| 38 | USCITE PER DONAZIONI, AMMENDE, RIMBORSI DANNI E SUSSIDI CAPITALI | 3.600,00 | 0,00 | 3.600,00 | 100,00 |
| K201 | Uscite per l'appalto dei beni | 71.900,00 | 0,00 | 71.900,00 | 100,00 |
| 42 | USCITE PER L'APPALTO DEI BENI | 67.900,00 | 0,00 | 67.900,00 | 100,00 |
| 45 | USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 100,00 |

| | | | | | |
|------|-------------------------|----------------------|-------------------|----------------------|---------------|
| 105 | COFINANZIAMENTO | 313.500,00 | 0,00 | 313.500,00 | 100,00 |
| A106 | Altre uscite | 313.500,00 | 0,00 | 313.500,00 | 100,00 |
| 36 | ALTRE USCITE | 313.500,00 | 0,00 | 313.500,00 | 100,00 |
| | COMPLESSIVAMENTE | 15.643.086,90 | 144.908,00 | 15.787.994,90 | 100,93 |

III DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 4

Il direttore può approvare la redistribuzione dei mezzi all'interno dei singoli gruppi di uscite fino all'importo stabilito dalla Legge sul bilancio e dallo Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana.

Le voci del Piano finanziario per l'ammortamento del capitale e degli interessi del debito pubblico si possono eseguire negli importi che superano il piano, conformemente alla Legge sul bilancio.

Articolo 5

La riscossione reale delle entrate non è limitata dalla stima delle entrate del Piano finanziario.

Si ritengono importi delle uscite nel Piano finanziario gli importi massimi, mentre le uscite del Piano finanziario per il 2024 non devono superare l'importo complessivo approvato nel Piano finanziario.

Articolo 6

Conformemente alle disposizioni dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade, i diritti e la responsabilità relativi all'attuazione del Piano finanziario spettano al Direttore.

Articolo 7

Se nel corso dell'anno si verificasse uno sbilancio fra le entrate e le uscite pianificate del Piano finanziario, si procederà alla relativa conformazione tramite delle modifiche e integrazioni.

Articolo 8

Il presente Piano finanziario entra in vigore con l'ottenimento del consenso da parte dell'Assemblea della Regione Istriana.

CLASSE: 400-01/24-01/01

N.PROT.: 2163-01-12/ 00 -00-24-1

Pisino, 20 novembre 2024

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE
DELLA REGIONE ISTRIANA
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
f.to Robert Mavrić

209

Ai sensi dell'articolo 78 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta il

PIANO

di assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo sul territorio della Regione Istriana per il 2025

Articolo 1

Il piano di assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo sul territorio della Regione Istriana per il 2025 (in seguito: Piano) comprende:

- a) il numero pianificato di concessioni,

- b) i tipi e gli oggetti previsti delle concessioni,
- c) i termini per i quali si intendono assegnare le concessioni,
- d) il fondamento giuridico per l'assegnazione delle concessioni,
- e) Il canone di concessione annuo stimato per ogni concessione,
- f) L'elenco dei contratti di concessione che scadono nel periodo compreso nel piano.

Articolo 2

L'Assemblea della Regione Istriana quale concedente sul demanio marittimo, ha in piano di emanare nel 2025 le seguenti concessioni sul demanio marittimo:

| Numero progressivo | Tipo di concessione | Fondamento giuridico per l'assegnazione della concessione | Piani di sviluppo economico | Periodo di assegnazione e durata della concessione | Stima del canone di concessione annuo |
|--------------------|--|--|--|--|---------------------------------------|
| 1 | Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici sulla part. cat. 10572, parte della p.c.n. 2495/5 e parte delle acque, il tutto nel c.c. di Rovigno (concessione su richiesta) | Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi Legge sulle concessioni | Programma di attuazione della Regione Istriana 2022-2025 | 20 anni | 0 € |
| 2 | Concessione sul demanio marittimo per la molluschicoltura nelle acque del Canal di Leme - Città di Rovigno | Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi Legge sulle concessioni | Programma di attuazione della Regione Istriana 2022-2025 | 20 anni | 1.633,45 € |
| 3 | Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia marina davanti all'Hotel Belvedere su parte della part. cat. 1719 comune cat. Medolino (concessione su richiesta) | Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi Legge sulle concessioni | Programma di attuazione della Regione Istriana 2022-2025 | 5 - 20 anni | 11.600,00 € |
| 4 | Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia nel campeggio Arena One 99 Glamping****, su parte della p.c.n. 227/48, c.c. Pomer (concessione su richiesta) | Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi Legge sulle concessioni | Programma di attuazione della Regione Istriana 2022-2025 | 5 | 100.000,00 € |
| 5 | Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo su parte della part. cat.n. *2647/2 e della part. cat. n. 6074 entrambe | Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi Legge sulle concessioni | Programma di attuazione della Regione Istriana 2022-2025 | 5 - 20 anni | 2.361,00 € |

| | | | | | |
|----|--|--|--|-------------|------------|
| | nel c.c. Pola sulle acque marine | | | | |
| 6 | Concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico - per attingere l'acqua marina per le piscine a "Verudella" a Pola, parte della p.c.n. 4858/1, parte della p.c.n. 4870/1, parte della p.c.n. 4871/1 tutte nel comune catastale di Pola | Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi Legge sulle concessioni | Programma di attuazione della Regione Istriana 2022-2025 | 5 - 20 anni | 1.000,00 € |
| 7 | Concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico - per attingere l'acqua marina a "Verudella" a Pola, a Pola su parte della p.c.n. 4870/1, c.c. Pola | Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi Legge sulle concessioni | Programma di attuazione della Regione Istriana 2022-2025 | 5 - 20 anni | 1.000,00 € |
| 8 | Concessione sul demanio marittimo per la costruzione e l'utilizzo ai fini economici della spiaggia marina e per altre destinazioni (ubicazione davanti al villaggio turistico Borik, davanti alla p.c.n. 3702 e 3703, entrambe nel comune catastale di Parenzo | Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi Legge sulle concessioni | Programma di attuazione della Regione Istriana 2022-2025 | 5 - 20 anni | 8.400,00 € |
| 9 | Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia marina su parte della part. cat. 4858/1, c.c. Pola (davanti al ristorante Yacht) (concessione su richiesta) | Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi Legge sulle concessioni | Programma di attuazione della Regione Istriana 2022-2025 | 5 anni | 9.000,00 € |
| 10 | Concessione sul demanio marittimo per il porto a destinazione speciale - porto sportivo Portić, Peroi (p.c.n. 19/814 e della part. cat. n. 1059 entrambe nel c.c. Peroi) | Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi Legge sulle concessioni | Programma di attuazione della Regione Istriana 2022-2025 | 5 - 20 anni | 1.000,00 € |

Articolo 3

Nel 2025 non scade nessuna concessione.

Articolo 4

Gli incarichi professionali e amministrativi legati all'attuazione del presente Piano sono svolti dall'Assessorato allo sviluppo sostenibile - Sezione per la marina, il traffico e l'infrastruttura.

Articolo 5

Si incarica l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Sezione per la marina, il traffico e l'infrastruttura a trasmettere il Piano a medio termine di assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo sul territorio della Regione Istriana per il 2025 al Ministero delle finanze e di pubblicarlo sul sito internet della Regione Istriana, usando il modulo che è parte integrante di questa Delibera.

Articolo 6

Il Piano di assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo sul territorio della Regione Istriana per il 2025 entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/24-01/256

N.PROT.: 2163-01/3-24-6

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

210

Ai sensi dell'art. 181 comma 2 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" nn. 100/18, 125/19, 133/20, 147/20, 136/21, 119/22, 156/22, 33/23, 145/23 e 36/24) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/2009, 04/2013, 16/16, 120/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta la

CONCLUSIONE

sull'adozione della proposta della Regione Istriana per la stesura del Piano nazionale di perfezionamento professionale degli operatori sanitari per un periodo quinquennale (2025-2029)

I

Si adotta la proposta della Regione Istriana per la stesura del Piano nazionale di perfezionamento professionale degli operatori sanitari per il periodo quinquennale (2025-2029)

II

La proposta della Regione Istriana per la stesura del Piano nazionale di perfezionamento professionale degli operatori sanitari per il periodo quinquennale (2025-2029) costituisce parte integrante della presente Conclusione.

III

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua emanazione, e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 500-03/24-01/41

N.PROT.: 2163-01/3-24-13

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

Ai sensi dell'articolo 11 comma 1 punto 1 e dei commi 6 e 8 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" nn. 100/18, 125/19, 147/20, 119/22, 156/22, 22/23 e 36/24), dell'art. 289 comma 1 punto 5 della Legge sull'assistenza sociale ("Gazzetta ufficiale" nn. 18/22, 46/22, 119/22, 71/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 10 dicembre 2024 il

**PROGRAMMA DI MISURE
per mantenere e attrarre le risorse umane negli enti sanitari pubblici e nelle case per anziani della
Regione Istriana nel 2025**

I DISPOSIZIONI BASILARI

Articolo 1

Con il presente del Programma di misure per trattenere e attrarre le risorse umane negli istituti sanitari pubblici e nelle case per anziani della Regione Istriana (in seguito nel testo: Programma) si determinano lo scopo, gli obiettivi, i responsabili, i co-responsabili, i fruitori e le fonti di finanziamento per mantenere e attrarre le risorse umane necessarie nei seguenti enti sanitari e nelle case per anziani fondate dalla Regione Istriana:

a) Enti sanitari

- 1 Istarski domovi zdravlja - Case della salute dell'Istria
- 2 Istarske ljekarne - Farmacie Istriane
- 3 Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana
- 4 Nastavni zavod za javno zdravstvo Istarske županije - Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana
- 5 Opća bolnica Pula - Ospedale generale di Pola
- 6 Specijalna bolnica za ortopediju i rehabilitaciju „Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno - Ospedale specialistico per l'ortopedia e la riabilitazione „Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno

b) Case per anziani

1. Dom za starije osobe Novigrad - Casa per anziani Cittanova
2. Dom za starije osobe Raša (Casa per anziani Arsia)
3. Dom za starije osobe "Domenico Pergolis" Rovinj – Casa per anziani "Domenico Pergolis" Rovigno
4. Dom za starije osobe Alfredo Štiglic, Pula - Casa per anziani Alfredo Štiglic Pola

Nel Programma di misure si svolgono le attività previste nei seguenti documenti pianificatori e di sviluppo della Regione Istriana:

- Programma di attuazione della Regione Istriana per il periodo dal 2022 al 2025
- Piano per la salute della Regione Istriana per il periodo dal 2025 al 2027
- Piano operativo delle attività del Piano per la salute per il 2025,
- Piano di attuazione e finanziamento dei programmi sociali, dei progetti e dei servizi nella Regione Istriana nel 2025.

Articolo 2

Gli obiettivi del Programma di misure negli enti di cui all'articolo 1 sono quelli di garantire:

- il mantenimento delle risorse umane attuali,
- reperire e attrarre nuove risorse umane,
- la competitività sul mercato del lavoro, in particolare per i lavoratori delle professioni in deficit,
- l'introduzione di un meccanismo per la pianificazione, la gestione e il miglioramento a lungo termine delle risorse umane,
- le risorse finanziarie aggiuntive per l'attuazione delle misure.

II FRUITORI DEL PROGRAMMA DI MISURE

Articolo 3

Il Programma di misure si applica agli enti di cui all'articolo 1. del Programma di misure, a condizione che l'istituzione abbia adottato un piano di gestione delle risorse umane, che comprenda le misure per attrarre e trattenere i lavoratori.

Gli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure hanno l'obbligo di:

- adottare il piano di cui al comma 1 del presente articolo e presentarlo alla Regione istriana, Assessorato alla sanità e assistenza sociale,
- Gli enti istituiti dalla Regione Istriana sono obbligati a includere la relazione sull'attuazione del piano di cui al comma 1 del presente articolo nel rapporto annuale di attività che trasmettono alla Regione Istriana quale istitutrice,
- gli enti che non sono stati fondati dalla Regione Istriana sono obbligati a presentare una volta all'anno alla Regione Istriana, Assessorato alla sanità e assistenza sociale, una relazione sull'attuazione del piano di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 4

Possono fruire del programma:

- I dipendenti che lavorano negli enti indicati all'articolo 1 del Programma di misure
- gli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure.

Nel Programma di misure per ogni singola misura si definiscono i fruitori, ossia il modo in cui questi saranno stabiliti.

In deroga al comma 1 di questo articolo, possono essere fruitori del Programma di misure anche le altre persone giuridiche e fisiche, qualora ciò sia determinato in una singola misura.

Negli atti esecutivi, nelle delibere, negli accordi o nei contratti, per ogni singola misura del Programma di misure si possono stabilire ulteriormente le condizioni che i fruitori devono adempiere.

III TITOLARI E CONTITOLARI DEL PROGRAMMA DI MISURE

Articolo 5

I titolari o contitolari dell'attuazione del Programma di misure sono la Regione Istriana tramite gli assessorati competenti e il Team per le risorse umane negli enti sanitari e nelle case per anziani, istituiti dalla Regione Istriana (in seguito: Team per le risorse umane), le unità d'autogoverno locale sul territorio della Regione Istriana e gli enti sanitari e le case per anziani di cui all'articolo 1 di questo Programma di misure.

Oltre a quelli menzionati, possono partecipare all'attuazione delle singole Misure anche le persone fisiche stabilite quali titolari e contitolari dell'attuazione di singole misure.

IV CONTENUTO DEL PROGRAMMA DI MISURE

Articolo 6

Il Programma di misure è costituito da tre parti:

- 1 Misure dirette - materiali
- 2 Misure indirette - organizzative
- 3 Carta Convenienza

V PRIMA PARTE DEL PROGRAMMA DI MISURE: MISURE DIRETTE - MATERIALI

Articolo 7

La prima parte del Programma di misure: Con le misure dirette sono compresi i seguenti campi e misure:

Campo 1.1. Soluzioni abitative

Misura 1.1.1. Cofinanziamento delle spese abitative

Misura 1.1.2. Assegnazione in uso di appartamenti di proprietà/affitto

Delle UAL/UAT(R) o di enti

Misura 1.1.3. Indennità una tantum per l'acquisto della prima casa o l'acquisto/la costruzione di una casa

Misura 1.1.4. Assegnazione di terreno per la costruzione di una struttura residenziale individuale - prima casa

Misura 1.1.5. Costruzione di diverse strutture abitative

Misura 1.1.6. Miglioramento delle condizioni di assegnazione dei mutui per l'acquisto di immobili e cofinanziamento degli interessi

sui mutui per la casa

Misura 1.1.7. Cofinanziamento del risparmio immobiliare

Campo 1.2. Bonus finanziari e supplementi

Misura 1.2.1. Bonus finanziario di fedeltà al datore di lavoro

Misura 1.2.2. Indennità finanziaria per l'aumento della mole di lavoro nella stagione turistica

Misura 1.2.3. Bonus finanziario di benvenuto

Misura 1.2.4. Bonus finanziario per i risultati nel lavoro

Campo 1.3. Integrazione funzionale degli enti e mobilità dei lavoratori

Misura 1.3.1. Scambio degli operatori sanitari

Misura 1.3.2. Lavoro presso due o più datori di lavoro

Misura 1.3.3. Unificazione delle procedure di appalto pubblico

Campo 1.4. Miglioramento della qualità della vita, dell'istruzione, abilitazione e perfezionamento professionale

Misura 1.4.1. Cura dei bambini dei lavoratori

Misura 1.4.2. Cura dei lavoratori

a) istruzione, abilitazione e perfezionamento professionale dei lavoratori

b) Salute mentale dei lavoratori

c) Assicurazione sanitari aggiuntiva

d) premio per il mentoring

e) rimborso delle spese di riconoscimento delle qualifiche professionali estere

Misura 1.4.3. Borse di studio

A) per gli alunni

B) per gli studenti a frequenza regolare

C) per gli studenti regolari del IV, V e VI anno di medicina

Misura 1.4.4. Disponibilità di programmi di formazione per i mestieri deficitari

Il lavoratore può usufruire di una sola misura di cui al Campo 1.1 Soluzioni abitative.

Articolo 8

Misure della Prima parte del Programma di misure: Dirette - le misure materiali sono:

Campo 1.1. Soluzioni abitative

| Misura 1.1.1. Cofinanziamento delle spese abitative | |
|--|--|
| descrizione della misura | Finanziamento o cofinanziamento delle spese abitative ossia degli affitti per le esigenze dei lavoratori |
| Titolari e Contitolari | gli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure, Regione Istriana (Assessorato alla sanità e assistenza sociale), unità d'autogoverno locale |
| Fruitori | i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure per i quali, secondo una Decisione del Presidente della Regione Istriana e su proposta del Team per le risorse umane è stata proclamata la carenza |
| fonti di finanziamento | bilancio della Regione Istriana, bilanci delle unità d'autogoverno locale, fondi degli enti di cui all'art. 1 del Programma di misure |

| Misura 1.1.2. Assegnazione in uso di appartamenti di proprietà/ affitto delle UAL/UAT(R) o di enti | |
|---|--|
| descrizione della misura | Assegnazione di appartamenti in uso, locazione o affitto ai lavoratori |
| Titolari e Contitolari | unità d'autogoverno locale, Regione Istriana (Assessorato alla sanità e assistenza sociale, Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia), enti di cui all'art.1 del Programma di misure |
| Fruitori | i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure per i quali, secondo una Decisione del Presidente della Regione Istriana e su proposta del Team per le risorse umane è stata proclamata la carenza |

| | |
|-------------------------------|---|
| fonti di finanziamento | Bilanci delle unità d'autogoverno locale, bilancio della Regione Istriana, mezzi degli enti di cui all'art. 1 del Programma di misure |
|-------------------------------|---|

| Misura 1.1.3. Indennità una tantum per l'acquisto della prima casa o l'acquisto/la costruzione di una casa | |
|---|--|
| descrizione della misura | Assegnazione di un'indennità una tantum ai lavoratori per l'acquisto della prima casa o l'acquisto/la costruzione di una casa |
| Titolari e Contitolari | Regione Istriana (Assessorato all'economia, Assessorato alla sanità e assistenza sociale), enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |
| Fruitori | Lavoratori occupati presso gli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure per i quali, secondo una Decisione del Presidente della Regione Istriana e su proposta del Team per le risorse umane è stata proclamata la carenza |
| fonti di finanziamento | bilancio della Regione Istriana, bilanci delle unità d'autogoverno locale |

| Misura 1.1.4. Assegnazione di terreno per la costruzione di una struttura residenziale individuale - prima casa | |
|--|---|
| descrizione della misura | - assegnazione di terreni ai lavoratori a titolo gratuito o a condizioni agevolate (proprietà, diritto a edificare e/o altri tipi di disposizione) per la costruzione di strutture abitative individuali, ossia case per le esigenze abitative |
| Titolari e Contitolari | unità d'autogoverno locale, Regione Istriana (Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia, Assessorato alla sanità e assistenza sociale, Assessorato allo sviluppo sostenibile), enti di cui all'articolo 1 di questo Programma di misure |
| Fruitori | i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure per i quali, secondo una Decisione del Presidente della Regione Istriana e su proposta del Team per le risorse umane è stata proclamata la carenza |
| fonti di finanziamento | Bilanci delle unità d'autogoverno locale |

| Misura 1.1.5. Cessione del terreno e costruzione di diverse strutture abitative | |
|--|---|
| descrizione della misura | Cessione del terreno e costruzione di diverse strutture abitative per le esigenze abitative dei lavoratori |
| Titolari e Contitolari | Unità d'autogoverno locale, Regione Istriana (Assessorato allo sviluppo sostenibile, Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia, Assessorato alla sanità e assistenza sociale), enti di cui all'art. 1 del Programma di misure |
| Fruitori | i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure per i quali, secondo una Decisione del Presidente della Regione Istriana e su proposta del Team per le risorse umane è stata proclamata la carenza |
| fonti di finanziamento | Bilanci delle unità di autogoverno locale, bilancio della Regione Istriana |

| Misura 1.1.6. Miglioramento delle condizioni di assegnazione dei mutui per l'acquisto di immobili e cofinanziamento degli interessi sui mutui per l'acquisto di appartamenti | |
|---|---|
| descrizione della misura | - garantire migliori condizioni per l'ottenimento di mutui per la casa rispetto a quelli sul mercato - cofinanziamento dei tassi d'interesse per i mutui per la casa |
| Titolari e Contitolari | Regione Istriana (Assessorato all'economia, Assessorato alla sanità e assistenza sociale), enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |
| Fruitori | i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |

| | |
|-------------------------------|---|
| fonti di finanziamento | di bilancio della Regione Istriana, mezzi delle banche d'affari |
|-------------------------------|---|

| Misura 1.1.7. Cofinanziamento del risparmio immobiliare | |
|--|---|
| descrizione della misura | cofinanziamento del risparmio immobiliare per la prima casa per le esigenze abitative, nell'importo del 10% dei versamenti annuali |
| Titolari e Contitolari | enti di cui all'articolo 1 di questo Programma di misure |
| Fruitori | Lavoratori occupati presso gli enti di cui all'articolo 1 del presente Programma di misure per i quali, secondo una Decisione del Presidente della Regione Istriana e su proposta del Team per le risorse umane è stata proclamata la carenza |
| fonti di finanziamento | fondi degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |

Campo 1.2. Bonus finanziari e supplementi

| Misura 1.2.1. Bonus finanziario di fedeltà al datore di lavoro | |
|---|---|
| descrizione della misura | Erogazione del bonus finanziario annuo ai lavoratori, di regola all'inizio dell'anno civile |
| Titolari e Contitolari | Regione Istriana (Assessorato alla sanità e assistenza sociale), enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure, a eccezione dell'ente di cui all'art. 1 comma 1 sub comma a), punto 2 |
| Fruitori | i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure, a condizione che questi lavorino in questo ente da oltre 5 anni, rispettivamente da oltre 10 anni |
| fonti di finanziamento | bilancio della Regione Istriana, mezzi degli enti di cui all'art. 1 del Programma di misure |

| Misura 1.2.2. Indennità finanziaria per l'aumento della mole di lavoro nella stagione turistica | |
|--|--|
| descrizione della misura | Erogazione di un'indennità una tantum ai lavoratori per l'aumento della mole di lavoro nel corso della stagione turistica |
| Titolari e Contitolari | Regione Istriana (Assessorato alla sanità e assistenza sociale), enti di cui all'articolo 1 comma 1 sub comma a), punti 1, 3, 5 e 6 del Programma di misure |
| Fruitori | Lavoratori impiegati negli enti di cui all'art. 1 comma 1 sub comma a), punti 1, 3, 5 e 6 del Programma di misure che partecipano all'incremento del lavoro di questi enti per curare i turisti durante la stagione turistica ossia nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre nell'ambito dell'anno civile |
| fonti di finanziamento | Bilancio della Regione Istriana, mezzi enti di cui all'art. 1 comma 1 sub comma a), punti 1, 3, 5 e 6 del Programma di misure, mezzi degli enti per il turismo / imposte turistiche e delle persone giuridiche che offrono servizi nel turismo |

| Misura 1.2.3. Bonus finanziario di benvenuto | |
|---|---|
| descrizione della misura | Erogazione di un bonus una tantum ai lavoratori al momento della collocazione al lavoro negli enti di cui all'art. 1 del Programma di misure, il cui istitutore è la Regione Istriana |

| | |
|-------------------------------|--|
| Titolari e Contitolari | Regione Istriana (Assessorato alla sanità e assistenza sociale), enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure, il cui istitutore è la Regione Istriana |
| Fruitori | - i lavoratori che trovano impiego negli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure, il cui istitutore è la Regione Istriana, per i quali, secondo una Decisione del Presidente della Regione Istriana e su proposta del Team per le risorse umane è stata proclamata la carenza - un lavoratore può usufruire di questa misura solo una volta. |
| fonti di finanziamento | bilancio della Regione Istriana, mezzi degli enti di cui all'art. 1 del Programma di misure |

Misura 1.2.4. Bonus finanziario per i risultati nel lavoro

| | |
|---------------------------------|--|
| descrizione della misura | Erogazione del bonus finanziario annuo ai lavoratori per i risultati nel lavoro, di regola verso la fine dell'anno civile. |
| Titolari e Contitolari | Regione Istriana (Assessorato alla sanità e assistenza sociale) ente di cui all'art. 1 comma 1 sub comma a), punto 2 |
| Fruitori | Lavoratori impiegati negli enti di cui all'art. 1 comma 1 sub comma a), punto 2 del Programma di misure |
| fonti di finanziamento | mezzi dell'ente di cui all'art. 1 comma 1 sub comma a), punto 2 del Programma di misure |

Campo 1.3. Integrazione funzionale degli enti e mobilità dei lavoratori

Misura 1.3.1. Scambio degli operatori sanitari

| | |
|---------------------------------|---|
| descrizione della misura | - consentire ai lavoratori qualora ne esprimano l'interesse, a lavorare presso un altro datore di lavoro - ente di cui all'articolo 1 del Programma di misure e presso altri fornitori di assistenza sanitaria e servizi sociali nella Regione Istriana - a tal fine, le istituzioni e altri datori di lavoro stipulano o accedono ad un accordo congiunto sulla cooperazione aziendale, che regola le condizioni alle quali i lavoratori lavoreranno per altri datori di lavoro |
| Titolari e Contitolari | Regione Istriana (Assessorato alla sanità e assistenza sociale), enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure e gli altri fornitori di assistenza sanitaria e servizi sociali nella Regione Istriana |
| Fruitori | i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure e presso altri fornitori di assistenza sanitaria e servizi sociali nella Regione Istriana |
| fonti di finanziamento | fondi degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure e degli altri fornitori di assistenza sanitaria e servizi sociali nella Regione Istriana |

Misura 1.3.2. Lavoro presso due o più datori di lavoro

| | |
|---------------------------------|---|
| descrizione della misura | consentire ai lavoratori di stipulare contratti di lavoro con due o più datori di lavoro, enti di cui all'art. 1 del Programma di misure, conformemente alle disposizioni delle norme che disciplinano i rapporti di lavoro |
| Titolari e Contitolari | gli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |
| Fruitori | i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |
| fonti di finanziamento | fondi degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |

Misura 1.3.3. Unificazione delle procedure di appalto pubblico

| | |
|---------------------------------|---|
| descrizione della misura | Consentire lo svolgimento di procedure comuni di appalto pubblico agli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure, conformemente alle disposizioni delle norme che disciplinano il campo in oggetto |
| Titolari e Contitolari | gli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |
| Fruitori | gli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |
| fonti di finanziamento | fondi degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |

Campo 1.4. Miglioramento della qualità della vita, dell'istruzione, abilitazione e perfezionamento professionale

Misura 1.4.1. Cura dei bambini dei lavoratori

| | |
|---------------------------------|---|
| descrizione della misura | - permettere ai figli dei lavoratori, asili nido o scuole dell'infanzia gratuiti o a prezzi ridotti - dare la priorità ai figli dei lavoratori nell'iscrizione agli asili nido o alle scuole dell'infanzia |
| Titolari | unità d'autogoverno locale |
| Fruitori | i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |
| fonti di finanziamento | Bilanci delle unità d'autogoverno locale, fondi degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |

Misura 1.4.2. Cura dei lavoratori

- a) istruzione, abilitazione e perfezionamento professionale dei lavoratori**
- b) Salute mentale dei lavoratori**
- c) Assicurazione sanitari aggiuntiva**
- d) premio per il mentoring**
- e) rimborso delle spese di riconoscimento delle qualifiche professionali estere**

| | |
|---------------------------------|--|
| descrizione della misura | - abilitazione professionale dei lavoratori secondo il piano dei consigli professionali degli enti - formazione professionale dei lavoratori secondo il piano dei consigli professionali degli enti - perfezionamento professionale secondo il piano dei consigli professionali degli enti - formazione continua, accesso alle piattaforme educative - corsi di comunicazione, rafforzamento della salute mentale dei lavoratori, - assistenza psicosociale ai lavoratori - corsi di italiano e altre lingue straniere per i lavoratori - Corsi di lingua croata per stranieri - altri corsi e formazioni necessari su proposta del consiglio di esperti dell'ente |
| Titolari e Contitolari | Regione Istriana (Assessorato alla sanità e assistenza sociale, Assessorato alla comunità nazionale italiana e agli altri gruppi etnici), enti di cui all'art.1 del Programma di misure, unità d'autogoverno locale |
| Fruitori | i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |
| fonti di finanziamento | bilancio della Regione Istriana, mezzi degli enti di cui all'art. 1 di questo Programma di misure, bilancio delle unità d'autogoverno locale, mezzi degli enti di cui all'art. 1 del Programma di misure |

Misura 1.4.3. Borse di studio

- A) per gli alunni della Scuola di medicina di Pola**
- B) per gli studenti a frequenza regolare**
- C) per gli studenti regolari del IV, V e VI anno di medicina**

| | |
|---------------------------------|--|
| descrizione della misura | - assegnazione di borse di studio agli alunni della Scuola di medicina di Pola - assegnazione di borse di studio agli studenti regolari che studiano per i mestieri deficitari, conformemente alle esigenze espresse dagli enti di cui all'art. 1 del Programma di misure |
|---------------------------------|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| Titolari e Contitolari | Regione Istriana (Assessorato all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica, Assessorato alla sanità e assistenza sociale), enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |
| Fruitori | A) alunni della Scuola di medicina di Pola, conformemente alle esigenze dell'ente di cui all'art. 1 comma 1 sub comma a), punti 1 e 5 del Programma di misure B) studenti che studiano per i mestieri deficitari, conformemente alle esigenze espresse dagli enti di cui all'art. 1 del Programma di misure C) studenti regolari del IV, V e VI anno di medicina, conformemente alle esigenze dell'ente di cui all'art. 1 comma 1 sub comma a), punto 1 del Programma di misure |
| fonti di finanziamento | Bilancio della Regione Istriana, fondi degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |

| Misura 1.4.4. Disponibilità di programmi di formazione per i mestieri deficitari | |
|---|---|
| descrizione della misura | <ul style="list-style-type: none"> - aumento del numero di classi per mestieri deficitari - introduzione di nuovi programmi istruttivi - l'allargamento dei programmi di studio per i mestieri deficitari che si svolgeranno sul territorio della Regione Istriana - un miglior collegamento degli istituti di formazione con i fornitori di assistenza sanitaria e sociale - presentazioni dei programmi dei mestieri deficitari nel campo della sanità e dell'assistenza sociale e delle istituzioni di cui all'articolo 1. del Programma di interventi nelle scuole elementari e medie superiori - promozione degli enti di cui all'articolo 1 del Programma delle misure alle fiere dedicate alla carriera - organizzazione delle giornate delle porte aperte negli enti di cui all'art. 1 del Programma di misure per alunni e studenti |
| Titolari | Regione Istriana (Assessorato alla sanità e assistenza sociale, Assessorato all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica), enti di cui all'art.1 del Programma di misure, enti di formazione nella Regione Istriana |
| Fruitori | alunni e studenti della Regione Istriana, in particolare alunni e studenti con professioni deficitarie |
| fonti di finanziamento | bilancio della Regione Istriana, mezzi degli enti di cui all'art. 1 del Programma di misure, bilanci delle unità d'autogoverno locale |

VI SECONDA PARTE DEL PROGRAMMA DI MISURE: MISURE INDIRETTE - ORGANIZZATIVE

Articolo 9

La seconda parte del Programma di misure: Misure indirette - organizzative sono compresi i seguenti campi:

Campo 2.1. Modifica delle norme giuridiche

Misura 2.1.1. Avvio di iniziative per modificare le norme che disciplinano lo status dei lavoratori e organizzazione della protezione sanitaria e dell'assistenza sociale

Misura 2.1.2. Avvio di iniziative per modificare gli standard e le norme per offrire il servizio di protezione sanitaria e i servizi sociali

Misura 2.1.3. Avvio dell'iniziativa per modificare la procedura di riconoscimento delle qualifiche professionali estere

Campo 2.2. Miglioramento delle condizioni di lavoro

Misura 2.2.1. Miglioramento delle condizioni degli spazi per lavorare

Misura 2.2.2. Assicurazione di un'attrezzatura di qualità e dei veicoli indispensabili per lavorare

Misura 2.2.3. Garantire la continuità nel cofinanziamento di programmi/progetti stabiliti dal Piano per la salute della Regione Istriana per il periodo dal 2025 al 2027, dal Piano operativo delle attività del Piano per la salute per il 2025 e dal Piano di attuazione e finanziamento dei programmi sociali, dei progetti e dei servizi nella Regione Istriana nel 2025 che non sono garantiti dalla Repubblica o sopra lo standard garantito dalla

Repubblica di Croazia
 Misura 2.2.4. Introduzione e mantenimento del sistema di qualità
 Misura 2.2.5. Adozione del piano di gestione delle risorse umane a livello di istituto

Articolo 10

Misure della Seconda parte del Programma di misure: Indirette - le misure organizzative sono:

Campo 2.1. Modifica delle norme giuridiche

Misura 2.1.1. Avvio delle iniziative per la modifica delle norme che regolano lo status degli operatori sanitari e delle organizzazioni della protezione sanitaria e dell'assistenza sociale

| | |
|---------------------------------|---|
| descrizione della misura | <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione della proposta di modifica delle norme e/o espressione in merito alle proposte che gli altri proponenti competenti inviano e che riguardano lo status, gli incentivi e altri diritti dei lavoratori - porre richieste per ristrutturare il sistema, per il decentramento organizzativo e finanziario nonché fiscale e dirigenziale all'autogoverno regionale (territoriale) |
| Titolari | Regione Istriana - Assessorato alla sanità e assistenza sociale, istituti sanitari, case per anziani, società tra professionisti e camere di categoria nella sanità, unità d'autogoverno locale |
| Contitolari | deputati parlamentari della Regione Istriana, Comunità delle regioni croate |
| Fruitori | i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure anche negli altri fornitori di assistenza sanitaria e sociale, enti sanitari e enti di assistenza sociale |
| fonti di finanziamento | non sono necessari ulteriori mezzi finanziari |

Misura 2.1.2. Avvio di iniziative per modificare gli standard e le norme per offrire il servizio di protezione sanitaria e sociale

| | |
|---------------------------------|--|
| descrizione della misura | <ul style="list-style-type: none"> - standardizzazione e normazione del numero richiesto di risorse umane - standardizzazione e creazione di norme dei servizi sanitari e sociali elaborazione di criteri per premiare / stimolare i lavoratori - revisione del programma di specializzazione degli operatori sanitari - competenze delle infermiere / degli infermieri |
| Titolari | enti sanitari ed enti di assistenza sociale, Regione Istriana (Assessorato alla sanità e assistenza sociale) |
| Contitolari | associazioni di categoria e ordini nella sanità e nell'assistenza sociale, ministeri competenti |
| Fruitori | i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure anche negli altri fornitori di assistenza sanitaria e sociale, enti sanitari e enti di assistenza sociale |
| fonti di finanziamento | fondi degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |

Misura 2.1.3. Avvio dell'iniziativa per modificare la procedura di riconoscimento delle qualifiche professionali estere

| | |
|---------------------------------|---|
| descrizione della misura | <ul style="list-style-type: none"> - Avvio dell'iniziativa per l'adozione del Regolamento sul riconoscimento delle qualifiche professionali estere - Velocizzazione della procedura di riconoscimento delle qualifiche professionali estere |
| Titolari | Regione Istriana (Assessorato alla sanità e assistenza sociale), Consulta per la salute, Consulta per l'assistenza sociale, istituti sanitari, case per anziani, società di professionisti e camere di categoria nella sanità, unità d'autogoverno locale |
| Contitolari | Team per le risorse umane, deputati parlamentari della Regione Istriana, Comunità croata delle regioni, ministeri competenti |

| | |
|-------------------------------|---|
| Fruitori | i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure anche negli altri fornitori di assistenza sanitaria e sociale, enti sanitari e enti di assistenza sociale |
| fonti finanziamento di | non sono necessari ulteriori mezzi finanziari |

Campo 2.2. Miglioramento delle condizioni di lavoro

| Misura 2.2.1. Miglioramento delle condizioni degli spazi per lavorare | |
|--|---|
| descrizione della misura | costruzione, rinnovo energetico, adattamento e/o ricostruzione delle strutture nelle quali si svolge l'attività sanitaria e l'attività di assistenza sociale |
| Titolari | Regione Istriana (Assessorato alla sanità e assistenza sociale, Assessorato all'economia, Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia), enti di cui all'art.1 del Programma di misure, Agenzia regionale istriana per l'energia, Ente pubblico AURORA Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei |
| Contitolari | unità d'autogoverno locale |
| Fruitori | lavoratori negli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure e presso gli altri operatori sanitari e socio-assistenziali, gli enti sanitari e socio-assistenziali, i pazienti e i fruitori dei servizi forniti dagli enti |
| fonti finanziamento di | bilancio della Regione Istriana, bilanci delle unità d'autogoverno locale, fondi degli enti di cui all'art. 1 del Programma, altre fonti (mezzi dai Fondi dell'UE e da altri fondi internazionali, bilancio statale) |

| Misura 2.2.2. Assicurazione di un'attrezzatura di qualità e dei veicoli indispensabili per lavorare | |
|--|--|
| descrizione della misura | - appalto di nuove attrezzature e di veicoli indispensabili per lavorare - rinnovo regolare dell'attrezzatura e degli strumenti per lavorare |
| Responsabili | gli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure, il cui istitutore è la Regione Istriana |
| Contitolari | Regione Istriana (Assessorato alla sanità e assistenza sociale, unità d'autogoverno locale, Ente pubblico AURORA Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei |
| Fruitori | gli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure il cui fondatore è la Regione Istriana, lavoratori negli enti di cui all'art. 1 di questo Programma di misure il cui fondatore è la Regione Istriana, pazienti e fruitori dei servizi offerti dagli enti |
| fonti finanziamento di | fondi degli enti di cui all'articolo 1 del Programma fondati dalla Regione Istriana, bilancio della Regione Istriana; bilanci delle unità d'autogoverno locale, altre fonti (fondi dell'Unione Europea e altri fondi internazionali, bilancio dello Stato) |

| Misura 2.2.3. Garantire la continuità nel cofinanziamento di programmi/progetti stabiliti nel Piano per la salute della Regione Istriana e dal Piano di attuazione e finanziamento dei programmi sociali, dei progetti e dei servizi nella Regione Istriana nel 2025 che non sono garantiti dalla RC o sopra lo standard garantito dalla RC | |
|--|---|
| descrizione della misura | stipulazione pluriennale dei programmi attuati dagli enti di cui all'articolo 1 del presente Pacchetto di Misure al fine di fornire servizi sanitari e sociali |
| Titolari | Regione Istriana, unità d'autogoverno locale, enti di cui all'art. 1 di questo Pacchetto di misure |
| Fruitori | gli enti di cui all'articolo 1 Programma di misure, dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 Programma di misure, pazienti e fruitori dei servizi offerti dagli enti |
| fonti finanziamento di | bilancio della Regione Istriana; bilanci delle unità d'autogoverno locale |

| Misura 2.2.4. Introduzione e mantenimento del sistema di qualità | |
|---|---|
| descrizione della misura | implementare gli standard di qualità che riguardano la gestione del sistema, ponendo l'accento sulle risorse umane |
| Responsabili | gli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |
| Fruitori | gli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure, dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 di questo Programma di misure |
| fonti di finanziamento | fondi degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |

| Misura 2.2.5. Adozione del piano di gestione delle risorse umane a livello di istituto | |
|---|---|
| descrizione della misura | <ul style="list-style-type: none"> - adozione di un piano ed esecuzione dei compiti di gestione delle risorse umane, che comprendono la preparazione di un'analisi delle esigenze, la pianificazione dell'occupazione e del perfezionamento professionale, attività relative al rafforzamento delle capacità di gestione e altre proposte necessarie per garantire il personale necessario, saranno sistematicamente effettuate presso gli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure e almeno una volta all'anno discuterne presso il Consiglio per la salute della Regione Istriana o al Consiglio per l'assistenza sociale della Regione Istriana e, se necessario, integrarlo nei piani per la protezione sanitaria della Regione Istriana - sottintende l'elaborazione di una strategia mediatica, la comunicazione e le pubbliche relazioni |
| Titolari | gli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |
| Contitolari | Regione Istriana - Consiglio per la salute della Regione Istriana, Consiglio per l'assistenza sociale della Regione Istriana, Assessorato alla sanità e assistenza sociale |
| Fruitori | gli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure, dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 di questo Programma di misure |
| fonti di finanziamento | I fondi degli enti di cui all'articolo 1 del Programma di misure |

VII TERZA PARTE DEL PROGRAMMA DI MISURE: CARTA CONVENIENZA

Articolo 11

La carta convenienza consentirà ai fruitori del Programma di misure di cui all'articolo 4 del Programma di misure, l'uso gratuito o gli sconti su determinati servizi e beni, e in conformità con l'accordo della Regione Istriana con le unità dell'autogoverno locale e altre persone fisiche e giuridiche della Regione Istriana che forniscono servizi o vendono beni.

VII ATTUAZIONE DELLE MISURE

Articolo 12

Per l'attuazione delle misure previste dal Programma di misure, i responsabili e corresponsabili redigeranno gli atti esecutivi necessari, ovvero prepareranno e concluderanno gli accordi e/o contratti necessari. Con gli atti esecutivi, ossia le decisioni, gli accordi e/o i contratti, si determineranno le modalità di monitoraggio dell'attuazione delle singole misure.

La valutazione e il dibattito sui risultati dell'attuazione delle misure si svolge come minimo una volta all'anno alla seduta del Team per le risorse umane. Il Team per le risorse umane presenta al Presidente della Regione le sue conclusioni riguardo ai risultati raggiunti e se necessario propone l'inserimento di nuove attività nei piani regionali di protezione sanitaria e assistenza sociale.

Gli enti di cui all'articolo 1 del Programma sono tenute a informare nelle loro relazioni annuali, sul lavoro e l'attività finanziaria circa l'attuazione delle misure comprese nel Programma di misure.

Articolo 13

I mezzi per l'attuazione delle misure del Programma di misure sono previsti nel bilancio della Regione Istriana, nelle entrate proprie degli enti sanitari e delle case per anziani, nel bilancio delle unità d'autogoverno locale sul territorio della Regione Istriana e in altre fonti.

L'ammontare dei mezzi messi a disposizione dalla Regione Istriana, destinati all'attuazione delle misure del Programma di misure, sarà determinato dagli atti esecutivi, cioè da delibere, accordi e/o contratti, che regolano l'attuazione delle singole misure e sono previsti nel Bilancio della Regione Istriana.

Articolo 14

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana ad adottare gli atti esecutivi conformemente ai mezzi pianificati nel Bilancio della Regione Istriana per il 2025.

Articolo 15

Possono aderire all'attuazione delle misure dal Programma di misure anche altri responsabili e corresponsabili, e possono essere usate anche altre fonti di finanziamento che non sono indicate nelle singole misure.

IX DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**Articolo 16**

Con il giorno di entrata in vigore del presente Programma, si abroga il Programma di misure per mantenere e attrarre le risorse umane negli istituti sanitari e nelle case per anziani della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana, n. 35/23).

Gli atti esecutivi in vigore adottati in base al Programma di misure per mantenere e attrarre le risorse umane necessarie negli istituti sanitari di cui la Regione istriana è la fondatrice (Bollettino ufficiale della Regione Istriana, n. 35/23) rimangono in vigore anche dopo l'entrata in vigore di questo Programma di misure.

Articolo 17

Il presente Programma di misure entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 500-03/24-01/39

N.PROT.: 2163-01/3-24-6

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

212

Ai sensi dell'art. 106 comma 3 261 comma 3, dell'art. 264 comma 3 e dell'art. 268 comma 5 della Legge sulla protezione sanitaria ("Gazzetta ufficiale" nn. 100/18, 125/19, 147/20, 119/22, 156/22, 33/23 e 36/24, in seguito nel testo: Legge sulla tutela sanitaria) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. la 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA

sui criteri per determinare l'affitto per i vano d'affari delle Case della salute dell'Istria e delle Farmacie istriane che viene dato in affitto per lo svolgimento dell'assistenza sanitaria nella rete del servizio sanitario pubblico inclusa l'attività farmaceutica e la tecnica dentale, per lo svolgimento dell'assistenza sanitaria fuori dalla rete del servizio sanitario pubblico e per le attività non sanitarie

(in seguito: Delibera).

Articolo 1

Con la presente Delibera si stabiliscono i criteri per determinare l'affitto per i vano d'affari delle Case della salute dell'Istria e delle Farmacie istriane che viene dato in affitto, nei casi seguenti:

1) conformemente all'art. 106, comma 1 e comma 3 della Legge sulla tutela sanitaria, l'affitto per il vano d'affari che le Case della salute dell'Istria danno in affitto, conformemente alle condizioni di tale articolo, alle persone giuridiche e fisiche per lo svolgimento dell'attività sanitaria nella rete del servizio sanitario pubblico e nell'attività farmaceutica,

2) conformemente all'art. 106, commi 1, 2 e 3 della Legge sulla tutela sanitaria, l'affitto per il vano d'affari che le Case della salute dell'Istria danno in affitto, conformemente alle condizioni di tale articolo, alle persone giuridiche e fisiche per lo svolgimento dell'attività sanitaria fuori dalla rete del servizio sanitario pubblico e per lo svolgimento dell'attività extra sanitaria,

3) Ai sensi dell'art. 261 comma 3, della Legge sulla tutela sanitaria, l'affitto oggetto del contratto d'affitto, stipulato fra le Case della salute dell'Istria o le Farmacie istriane e gli operatori sanitari che svolgono il loro lavoro privatamente sulla base dell'affitto di cui all'art. 215 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" n. 150/08, 71/10, 139/10, 22/11 e 84/11) e dell'art. 29 della Legge sulle modifiche e integrazioni della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" n. 71/10) che desiderano continuare a svolgere l'attività sanitaria privatamente nei vani delle Case della salute dell'Istria o delle Farmacie istriane,

4) Ai sensi dell'art. 264 comma 3, della Legge sulla tutela sanitaria, l'affitto oggetto del contratto d'affitto, stipulato fra le Case della salute dell'Istria o le Farmacie istriane e gli operatori sanitari che svolgono il loro lavoro privatamente sulla base della concessione di cui all'art. 40 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" n. 150/08, 71/10, 139/10, 22/11 e 84/11) che desiderano continuare a svolgere l'attività sanitaria da privati nei vani delle Case della salute dell'Istria,

5) Ai sensi dell'art. 268 comma 5, della Legge sulla tutela sanitaria, l'affitto del contratto di affitto stipulato fra le Case della salute dell'Istria e gli operatori sanitari che sono in rapporto di lavoro nelle Case della salute dell'Istria almeno nell'ultimo anno e soddisfano le condizioni e desiderano svolgere l'attività sanitaria privatamente e viene dato loro in affitto il vano d'affari nel quale hanno fino ad allora svolto l'attività sanitaria in rapporto di lavoro.

Articolo 2

L'affitto per il vano d'affari di cui all'articolo 1 di questa Delibera per lo svolgimento dell'attività sanitaria nella rete del servizio sanitario pubblico (a eccezione del vano usato per l'attività farmaceutica e del vano di cui all'art. 1 sub comma 2) si stabilisce secondo la base e i seguenti criteri:

1. lo stato e l'ubicazione dell'edificio nel quale si trova il vano d'affari,
2. la superficie del vano d'affari che viene dato in affitto,
3. la destinazione del vano d'affari, ossia dell'attività che si svolgerà nel vano d'affari.

La base per determinare l'affitto del vano è 260,00 euro IVA esclusa.

Articolo 3

L'affitto per il vano d'affari di cui all'art. 2 comma 1 del presente articolo, viene determinato come moltiplicazione della base e dei coefficienti definiti per singolo criterio di cui all'art. 2 comma 1 come segue:

1 Per il **criterio relativo allo stato e l'ubicazione dell'edificio nel quale si trova il vano d'affari** di cui nell'art. 2 comma 1 punto 1 della presente Delibera, si stabiliscono i seguenti coefficienti:

- 1.1. Il coefficiente per la classe energetica viene stabilito come segue:

| Classe energetica | Coefficiente |
|-------------------------|--------------|
| Classe energetica A e B | 1.1 |
| Classe energetica C | 1 |
| Classe energetica D | 0.95 |
| Classe energetica E | 0.9 |
| Classe energetica F e G | 0.85 |

- 1.2 Il coefficiente per il dislocamento del vano dal luogo della sede della succursale
- se il vano dista oltre 20 km dalla sede della succursale delle Case della salute dell'Istria, il coefficiente ammonta a 0.8, altrimenti ammonta a 1

- 1.3 Per la densità della popolazione del luogo e il numero degli assicurati nel luogo in cui si trova il vano
- se il luogo ha fino a 2000 abitanti e se il numero degli assicurati è inferiore rispetto al numero standard, il coefficiente ammonta a 0.8, altrimenti ammonta a 1.

2 Per il **criterio della superficie del vano d'affari che si da in affitto** di cui nell'art. 2 comma 1 punto 2 della presente Delibera, si stabiliscono i seguenti coefficienti:

2.1 Coefficiente per l'oscillazione della superficie del vano dalle condizioni minime prescritte conformemente al regolamento del ministero competente che stabilisce le condizioni minime per quel che riguarda lo spazio per lo svolgimento dell'attività sanitaria.

Per le esigenze di calcolo della superficie sono oggetto d'affitto i vani nei quali il locatario svolge la sua attività, definiti dal regolamento e altri vani che con questi vani costituiscono un tutt'uno (guardaroba, stanza per il riposo, cucinino) che il locatario usa da solo o quando è di turno.

| Oscillazione della superficie del vano d'affari dalle condizioni minime | Coefficiente |
|--|--------------|
| la superficie del vano d'affari supera dal 50% al 70% le condizioni prescritte | 1.1 |
| la superficie del vano d'affari supera il 70% delle condizioni minime prescritte | 1.15 |

2.2. Coefficiente per dividere lo spazio con un altro locatario

| Modo di dividere lo spazio con un altro locatario | Coefficiente |
|--|--------------|
| se si divide l'intero spazio (i locatori lavorano a turni) | 0.8 |
| se si divide solo parte dello spazio | 0.95 |

3 Per il **critero di destinazione del vano d'affari, ossia dell'attività che si svolgerà nel vano d'affari di cui all'art. 2 comma 1 punto 1 della presente Delibera viene stabilito il coefficiente come segue:**

| Destinazione del vano d'affari / attività | Coefficiente |
|--|--------------|
| attività specialistico/consulativa | 1 |
| attività sanitaria primaria - medicina di famiglia (generale), Protezione sanitaria delle donne, Protezione sanitaria dei bambini in età prescolare e Diagnostica di laboratorio | 1 |
| attività sanitaria primaria - tutela sanitaria dentale | 1,25 |
| attività sanitaria primaria - medicina del lavoro / medicina del lavoro e dello sport | 1,5 |
| attività sanitaria primaria - assistenza sanitaria | 0,2 |
| tecnica dentale* | 0,7 |

* nella tecnica dentale l'importo complessivo ottenuto con la moltiplicazione della base e dei coefficienti si divide con il numero degli utenti dello stesso vano

Articolo 4

L'affitto per **il vano d'affari di cui all'art. 1 della presente Delibera, usato per l'attività farmaceutica**, si stabilisce in base ai seguenti criteri (attraverso i quali si determinano la base e i coefficienti):

1. la superficie del vano d'affari che viene dato in affitto,
2. lo stato dell'edificio nel quale si trova il vano d'affari,
3. la possibilità di realizzare entrate considerata l'ubicazione del vano d'affari.

Secondo il criterio della **superficie del vano d'affari dato in affitto di cui all'art. 1 comma 1 punto 1 si determina l'importo base** per la determinazione dell'affitto per il vano d'affari di modo che la superficie del vano d'affari in metri quadri (m²) si moltiplica con il prezzo di 17 euro al metro quadrato, IVA esclusa.

L'affitto per il vano d'affari di cui al comma 1 del presente articolo si stabilisce come moltiplicazione della base definita nel comma 2 e dei coefficienti definiti per i criteri, lo stato dell'edificio in cui si trova il vano d'affari e le possibilità di realizzare delle entrate, considerata l'ubicazione del vano d'affari di cui al comma 1 di questo articolo.

2 Per il criterio dello stato del fabbricato nel quale si trova il vano d'affari (comma 1 punto 2) Si stabilisce il seguente coefficiente:

| Classe energetica | Coefficiente |
|--------------------------|---------------------|
| Classe energetica A e B | 1,1 |
| Classe energetica C | 1 |
| Classe energetica D | 0,95 |
| Classe energetica E | 0,9 |
| Classe energetica F e G | 0,85 |

3 Per il **criterio legato alla possibilità di realizzare entrate considerata l'ubicazione del vano d'affari** (comma 1 punto 3), si stabiliscono i seguenti coefficienti:

3.1. Coefficiente di distanza della farmacia dalla casa della salute:

| Distanza della farmacia dalla casa della salute: | Coefficiente |
|---|---------------------|
| la farmacia si trova nell'ambito della casa della salute o dista fino a 50 m dalla stessa | 1,1 |
| la farmacia dista più di 50 m dalla casa della salute | 0,9 |

3.2. Coefficiente per la zona turistica

| Ubicazione della farmacia rispetto alla zona turistica | Coefficiente |
|--|---------------------|
| non si trova nella zona turistica | 0,8 |
| si trova in zona turistica e in un luogo che ha meno di 2500 abitanti | 0,95 |
| si trova in zona turistica e in un luogo che ha più di 2500 abitanti | 1,2 |
| si trova in zona turistica e in un luogo che ha più di 2500 abitanti e in centro città | 1,4 |

3.3. Coefficiente rispetto al numero di farmacie nel luogo

| Numero di farmacie nel luogo | Coefficiente |
|-------------------------------------|---------------------|
| l'unica farmacia nel luogo | 1 |
| più di una farmacia nel luogo | 0,95 |

Articolo 5

L'affitto per il vano d'affari di cui all'art. 1 comma 2 della presente Delibera per lo svolgimento dell'attività sanitaria fuori dalla rete del servizio sanitario pubblico, viene stabilito come segue:

1. Per i vani fino a 10 m² - 10 euro/m²
2. Per i vani da 10,01 m² a 50 m² - 8 euro/m²
3. Per i vani superiori ai 50,01 m² - 4 euro/m²

Articolo 6

L'affitto per il vano d'affari di cui all'art. 1 comma 2 della presente Delibera per lo svolgimento dell'attività extra sanitaria, viene stabilito come segue:

1. Per i vani fino a 10 m² (interni ed esterni) - 40 euro/m²
2. Per i vani da 10,01 m² a 50 m² - 12 euro/m²
3. Per i vani superiori ai 50,01 m² - 6 euro/m²
4. Uso delle aree pubbliche (terrazze, parcheggio e sim.) - 3 euro/m².
5. Per lo svolgimento di attività di interesse pubblico, viene stabilito quanto segue:
 - Per i vani fino a 50 m² - 3 euro/m²
 - Per i vani superiori ai 50,01 m² - 1 euro/m².

Articolo 7

I contratti d'affitto ai quali si applicano i criteri di questa Delibera, conformemente all'art. 1, a eccezione dei contratti d'affitto con i locatori di cui agli artt 5 e 6 della presente Delibera, si stipulano per un periodo di 10 anni.

L'obbligo di stipulare il contratto per un periodo di 10 anni di cui al comma 1 del presente articolo, non si applica ai contratti d'affitto stipulati tra gli enti istituiti dalla Regione Istriana. In questo caso gli enti stabiliscono di comune accordo il periodo di durata del contratto di affitto.

Il contratto di affitto sul cui affitto si applicano i criteri della presente Delibera stabiliti negli artt. 5 e 6 della presente Delibera, si stipulano conformemente a una delibera del Consiglio d'amministrazione delle Case della salute dell'Istria o delle Farmacie istriane.

Articolo 8

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Articolo 9

Con l'entrata in vigore della presente Delibera, si abroga la Delibera sui criteri per determinare l'affitto per i vano d'affari delle Case della salute dell'Istria e delle Farmacie istriane che viene dato in affitto per lo svolgimento della tutela sanitaria nella rete del servizio sanitario pubblico, compresa l'attività farmaceutica e la tecnica dentale, CLASSE: 372-03/19-01/01, N.PROT.: 2163/1-01/4-19-03 del 28 giugno 2019, come pure la Delibera sui criteri per determinare l'affitto per i vano d'affari delle Case della salute dell'Istria e delle Farmacie istriane che viene dato in affitto per lo svolgimento della tutela sanitaria nella rete del servizio sanitario pubblico, compresa l'attività farmaceutica e la tecnica dentale, CLASSE: 372-03/19-01/01, N.PROT.: 2163/1-01/4-19-07 del 13 dicembre 2019.

CLASSE: 372-03/24-01/6

N.PROT.: 2163-01/3-24-5

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

213

Ai sensi dell'art. 48 comma 3, in riferimento al comma 2 e al comma 1 punto 5 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 36/09, 125/08, 36/09, 150/11, 19/13 - testo ufficiale consolidato, 144/12, 137/15 - testo ufficiale consolidato, 123/17, 98/19 i 144/20) e dell'art. 43 comma 1 punto 13 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA

sulla stipula dell'Accordo sulla determinazione dei rapporti giuridico-patrimoniali reciproci con l'associazione Centar M.A.R.E.

I

Si stipula l'Accordo sulla determinazione dei rapporti giuridico-patrimoniali reciproci con l'associazione Centar M.A.R.E.

II

Nell'Accordo di cui al punto I di questa Delibera, si compenserà, in base al Contratto di cessione in affitto del locale CLASSE: 023-01/05-01/16, N. PROT.: 2163/1-02/1-5-1 stipulato il 18 gennaio 2005 fra la Regione Istriana quale locatario e l'associazione „DUGA“ (oggi associazione Centar M.A.R.E) kao quale locatore, la locazione della Regione Istriana per l'intero periodo del rapporto di locazione nell'ammontare di 717.419,87 EUR con l'importo dei lavori non contestabili dell'associazione Centar M.A.R.E. nell'importo di 1.066.453,21 EUR, IVA inclusa. La differenza creatasi di 349.033,34 EUR a nome di un valore maggiore i investimento del Locatore nel vano d'affari, sarà ridotto per l'importo del debito del Locatore per coprire le spese delle utenze dell'ammontare di 915,38 EUR e in base alla suddetta riduzione della Regione Istriana, questa avrà l'obbligo di erogare al Locatore la differenza nell'importo di 348.117,96 EUR.

III

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare l'Accordo di cui sopra.

IV

La presente Delibera entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 550-01/23-01/02

N.PROT.: 2163-01/3-24-47

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

214

Ai sensi dell'art. 10 comma 3 della Legge sul finanziamento delle attività politiche di propaganda elettorale e referendum ("Gazzetta ufficiale" nn. 29/19, 98/19 e 126/21) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA

sulla ripartizione dei mezzi per il finanziamento regolare dei partiti politici dal bilancio della Regione Istriana per il 2025 fino allo scioglimento dell'attuale composizione dell'Assemblea nel 2025

Articolo 1

Con la presente Delibera si determinano la modalità e la procedura di suddivisione ed erogazione dei mezzi per il 2025, rispettivamente fino allo scioglimento della formazione attuale dell'Assemblea, dal Bilancio della Regione Istriana per il finanziamento regolare dei partiti politici dalle cui file sono stati eletti i consiglieri nell'Assemblea della Regione Istriana.

Articolo 2

L'importo complessivo dei mezzi per il regolare finanziamento dei partiti politici e dei membri indipendenti dell'organo rappresentativo per ogni anno finanziario viene stabilito e assicurato nel Bilancio della Regione Istriana, conformemente a una legge speciale.

Articolo 3

Hanno diritto alla ripartizione dei mezzi per il regolare finanziamento annuale di cui all'art.2 della presente Delibera, quei partiti politici che hanno almeno un consigliere nell'Assemblea della Regione Istriana.

I mezzi appartengono a un singolo partito politico, in proporzione al numero dei membri al momento della costituzione dell'Assemblea della Regione Istriana.

Articolo 4

Ai partiti politici appartengono i mezzi per ogni consigliere suddivisi in importi uguali, mentre per ogni consigliere sottorappresentato (donne) anche un corrispettivo pari al 10% della cifra stabilita per ogni singolo consigliere.

Articolo 5

Viene stabilito l'importo annuale dei mezzi di cui all'art.2 della presente Delibera che appartiene al partito politico e membro indipendente dell'organo rappresentativo, come segue:

- Importo complessivo di mezzi assicurati nel Bilancio - 93.000,00 €
- - numero complessivo dei consiglieri 41
- - numero dei consiglieri appartenenti al genere sottorappresentato (donne) – 18
- - importo annuale per ogni singolo consigliere 543,22 €, rispettivamente 597,55 € per le donne (considerato che le donne sono 18, l'importo si divide per 42.80 e non per 41 consiglieri)

| Partito politico | Numero di consiglieri | Numero di consiglieri e | Totale | Importo annuale per i consiglieri (in Euro) | Importo annuale per i consiglieri (in Euro) | Importo annuale complessivo (in Euro) | Importo spettante a trimestre (in Euro) |
|---|-----------------------|-------------------------|--------|---|---|---------------------------------------|---|
| Coalizione DDI-PPC-PIP-PSLC-Verdi | | | | | | | |
| DDI | 9 | 11 | 20 | 19.556,07 | 26.292,06 | 45.848,13 | 11.462,03 |
| PIP | 2 | 0 | 2 | 4.345,79 | 0 | 4.345,79 | 1.086,45 |
| Verdi | 0 | 1 | 1 | 0 | 2.390,19 | 2.390,19 | 597,55 |
| PSD | | | | | | | |
| | 5 | 2 | 7 | 10.864,49 | 4.780,37 | 15.644,86 | 3.911,21 |
| CDC | | | | | | | |
| | 3 | 3 | 6 | 6.518,69 | 7.170,56 | 13.689,25 | 3.422,31 |
| Coalizione POSSIAMO! Piattaforma politica – Alternativa verde - ORaH | | | | | | | |
| Možemo! | 2 | 1 | 3 | 4.345,79 | 2.390,19 | 6.735,98 | 1.684,00 |
| ORaH | 2 | | 2 | 4.345,79 | 0 | 4.345,79 | 1.086,45 |
| COMPLESSIVA MENTE | 23 | 18 | 41 | 49.976,63 | 43.023,37 | 93.000,00 | 23.250,00 |

Articolo 6

I mezzi per i partiti politici si erogano dal bilancio della Regione Istriana in soluzioni trimestrali. Gli ordini di pagamento dei mezzi all'Assessorato al bilancio e alle finanze vengono trasmessi dalla Segreteria dell'Assemblea, mentre il pagamento si svolge dalla Ripartizione della Segreteria dell'Assemblea, dalla posizione Donazioni correnti ai partiti politici. L'importo dei mezzi di cui all'art. 5 della presente Delibera, va assegnato sul conto di ogni singolo partito politico nel modo seguente:

- nel mese di gennaio 2025 per il periodo gennaio - marzo 2025
- nel mese di aprile 2025 per il periodo precedente allo scioglimento dell'attuale convocazione, proporzionalmente alle giornate attive.

Articolo 7

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 006-03/24-01/2

N.PROT.: 2163-01/3-24-4

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

215

Ai sensi dell'articolo 75, comma , 3 della Legge sullo sport ("Gazzetta ufficiale" n. 141/22) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn.10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/18, 30/18-testo consolidato, 10/20, 6/21, 20/22- testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 10 dicembre 2024 adotta le

MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO PUBBLICO NELLO SPORT DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2024

Articolo 1

Nel Programma del fabbisogno pubblico nello sport della Regione Istriana per il 2024 („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 35/23) all'art. 2 l'importo di "630.000,00 EUR" viene modificato in "660.000,00 EUR".

Articolo 2

L'Articolo 3 viene modificato come segue:

"I mezzi pianificati per l'attività dello sport sul territorio della Regione Istriana per il 2024 vengono disposti come segue:

| N.progr. | SUDDIVISIONE DEI MEZZI PER IL FABBISOGNO PUBBLICO NELLO SPORT DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2024 in EUR | |
|-----------------|--|--|
| 1 | Sport nell'istruzione prescolare Olimpijski festival Dječjih vrtića (Festival olimpico delle Scuole dell'infanzia) Dan Ružičastih majica (Giornata delle maglie rosa) | 5.000,00 4.300,00 700,00 |
| 2 | Sport dei più giovani Borse di studio per sportivi promettenti Colonie Selezioni Incontri interregionali | 146.500,00 66.000,00 50.000,00 29.000,00 1.500,00 |
| 3 | Sport d'eccellenza | 25.000,00 |
| 4 | Perfezionamento professionale Studio di formazione per allenatori Perfezionamento degli allenatori Perfezionamento dei giudici | 22.000,00 0,00 12.000,00 10.000,00 |
| 5 | Attrezzatura sportiva | 24.000,00 |
| 6 | Ricreazione sportiva | 7.000,00 |
| 7 | Sport delle persone con invalidità Borse di studio per gli sportivi d'eccellenza Programmi per le persone con invalidità Attività della Federazione | 29.000,00 10.000,00 15.000,00 4.000,00 |
| 8 | Manifestazioni sportive Giornata dello sport istriano Altre manifestazioni Istria Regione europea dello sport 2025 | 108.000,00 13.000,00 65.000,00 30.000,00 |
| 9 | Unioni di categoria Attività ordinaria Corrispettivo per il segretario | 99.000,00 67.000,00 32.000,00 |
| 10 | Programmi con il Comitato olimpico croato | 1.000,00 |
| 11 | Segreteria Corrispettivo per il lavoro Spese materiali della Federazione Progetto Euro Pubblicazioni sportive Annuario sportivo | 64.500,00 30.000,00 25.000,00 1.500,00 4.000,00 4.000,00 |
| 12 | Sussidi finanziari | 4.000,00 |
| 13 | Fondo per lo sport | 125.000,00 |
| | TOTALE | 660.000,00 |

Articolo 3

Le presenti Modifiche e integrazioni del Programma dei fabbisogni pubblici nello sport della Regione Istriana per il 2024 entrano in vigore l'ottavo giorno della loro pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 620-01/23-01/09

N.PROT.: 2163-01/3-24-22

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

216

Ai sensi dell'articolo 143, comma 1 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 126/12 – testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20 , 151/22, 155/23 e 156/23), dei punti II e V della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard minimo dei fabbisogni pubblici nelle scuole elementari per il 2024 ("Gazzetta ufficiale", n. 10/2024), della Delibera del Ministero della scienza, dell'istruzione e dei giovani sull'assegnazione di mezzi aggiuntivi per coprire le spese incrementate di trasporto degli alunni delle scuole elementari nel 2024, CLASSE: 402-01/23-01/00019, N. PROT.: 533-02-24-0110 del 9 ottobre 2024 e degli artt. 43 e 84, dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana in data 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA
sulla modifica della Delibera sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2024

I

Nella Delibera sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate nelle scuole elementari per il 2024 („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 18/24) (in seguito: Decisione) si modifica il punto II come segue:

II

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole elementari nella Regione per il 2024, per 5058 alunni per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici vengono determinati nell'importo complessivo di 3.480.867,00 EUR come segue:

- uscite materiali e finanziarie 2.912.943,23 EUR;
- - le uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 226.084,66 EUR;
- - le uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari 341.839,00 EUR."

II

Nella sua parte restante la Delibera di cui ai punti I rimane invariata e si applica per intero.

III

La presente Delibera sulla modifica della Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 400-08/24-01/16

N.PROT.: 2163-01/3-24-7

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

217

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 83/23), dell'articolo 75 comma 1 punto 6 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA
sulla nomina della Commissione per la supervisione del lavoro dei concessionari e l'esecuzione degli obblighi provenienti dai contratti di concessione sul demanio marittimo

Articolo 1

Nella Commissione per la supervisione del lavoro dei concessionari e per l'esecuzione degli obblighi derivanti dai contratti di concessione sul demanio marittimo (in seguito nel testo: Commissione) vengono nominati:

1. Emina Trošt - rappresentante dell'Assessorato assetto territoriale ed edilizia della Regione Istriana quale presidente,
2. Cap. Ivan Staničić – rappresentante della Capitaneria di porto di Pola, quale membro,
3. Siniša Novak – rappresentante del Ministero delle finanze, Direzione imposte, Ufficio territoriale Pisino, quale membro.

Articolo 2

I compiti della Commissione sono:

1. attuazione dei controlli annuali dei contratti di concessione, conformemente al Piano di gestione del demanio marittimo,
2. attuazione dei controlli dei contratti di concessione su richiesta dell'organo amministrativo competente,
3. determinazione del modo di lavorare del concessionario e di uso del demanio marittimo conformemente a delibera, studio o contratto di concessione,
4. attuazione degli obblighi derivanti dai contratti di concessione,
5. stesura del verbale per ogni controllo svolto,
6. informazione dell'assessorato competente sui controlli svolti e consegna dei verbali.

Articolo 3

Il Presidente della Commissione ha diritto a un compenso nell'ammontare di 1,5 diarie per seduta tenuta, e i membri della Commissione hanno diritto a un compenso pari a 1 diaria per seduta tenuta.

Articolo 4

I compiti amministrativi per la Commissione (trasmissione del Piano di gestione del demanio marittimo, trasmissione delle delibere, degli studi e dei contratti di concessione, rilascio degli ordini di pagamento), sono svolti dall'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Sezione per gli affari marittimi, i trasporti e le infrastrutture.

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Articolo 6

L'entrata in vigore della presente Delibera abroga la Delibera di nomina della Commissione per il monitoraggio dell'attuazione delle delibere e dei contratti di concessione sul demanio marittimo nella Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 29/20, 17/21 e 4/23).

CLASSE: 342-35/24-02/4

N.PROT.: 2163-01/3-24-4

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

Ai sensi delle disposizioni della Legge sull'imposta di soggiorno ("Gazzetta ufficiale" n. 52/19, 32/20 e 42/20), dell'art. 1 comma 2 del Regolamento sull'importo minimo e massimo della tassa di soggiorno ("Gazzetta ufficiale" n. 71/19) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA**sull'ammontare dell'imposta di soggiorno a persona e per notte e l'ammontare dell'importo forfettario annuale dell'imposta di soggiorno per i comuni e le città sul territorio della Regione Istriana per il 2026****Articolo 1**

La presente Delibera stabilisce l'ammontare dell'imposta di soggiorno a persona e per notte, l'ammontare dell'importo forfettario annuale dell'imposta di soggiorno pagata dalle persone che offrono servizi di ospitalità a domicilio o nell'azienda agricola familiare e l'ammontare dell'importo forfettario annuale dell'imposta di soggiorno pagata dal proprietario della casa, dell'appartamento o della casa vacanza per sé e per i membri del nucleo familiare.

Articolo 2

Gli importi dell'imposta di soggiorno per le città e i comuni sul territorio della Regione Istriana per il 2026 sono rappresentati nella tabella allegata alla presente Delibera che ne costituisce parte integrante.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, sarà pubblicata sul sito internet della Regione Istriana e si applicherà dall'1 gennaio al 31 dicembre 2026.

CLASSE: 334-01/24-01/04

N.PROT.: 2163-01/3-24-9

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

| IMPORTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO nella Regione Istriana per il 2026 (in euro) | STRUTTURA RICETTIVA NELLA QUALE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DI OSPITALITÀ | | STRUTTURA RICETTIVA DEL GRUPPO CAMPEGGI | | SERVIZI DI OSPITALITÀ PRESSO I NUCLEI FAMILIARI O NELLE AZIENDE AGRICOLE A CONDUZIONE FAMILIARE | | | | IMPORTO FORFETTARIO Che versa il proprietario della casa, dell'appartamento o dell'abitazione per le vacanze, per sé e per i membri del nucleo familiare** | | |
|--|--|------------------|---|------------------|---|---|---|---|---|----------------|----------------------|
| | Per persona | | | | Per letto | | Per ogni unità di sistemazione* | | Primo membro | Secondo membro | Ogni membro seguente |
| Città/Comune Periodo | Dal 01/04 al 30/09 | Periodo restante | Dal 01/04 al 30/09 | Periodo restante | Alloggio nella propria casa | Sistemazione nell'azienda agr. a cond. fam. | Alloggio presso strutture private, in campeggio e nella struttura del tipo area di sosta per camper - alloggio robinsoniano | Alloggio presso aziende agr. a cond. Fam., in campeggio e nella struttura del tipo area di sosta per camper - alloggio robinsoniano | | | |
| Città di Buie | 1,60 | 1,00 | 1,50 | 1,00 | 60,00 | 34,00 | 80,00 | 40,00 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Città di Pinguente | 2,00 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 60,00 | 40,00 | 75,00 | 40,00 | 10,00 | 10,00 | 5,00 |
| Città di Albona | 1,60 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 70,00 | 26,55 | 66,37 | 33,19 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Città di Cittanova | 1,60 | 1,00 | 1,50 | 1,00 | 60,00 | 34,00 | 80,00 | 40,00 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Città di Pisino | 1,50 | 1,00 | 1,40 | 1,00 | 60,00 | 35,00 | 70,00 | 35,00 | 15,00 | 15,00 | 7,00 |
| Città di Parenzo | 1,60 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 70,00 | 40,00 | 70,00 | 50,00 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Città di Pola | 1,60 | 1,10 | 1,40 | 1,00 | 70,00 | 34,00 | 80,00 | 40,00 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Città di Rovigno | 1,60 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 70,00 | 40,00 | 70,00 | 40,00 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Città di Umago | 1,60 | 1,10 | 1,60 | 1,10 | 70,00 | 35,00 | 70,00 | 35,00 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Città di Dignano | 1,50 | 1,00 | 1,50 | 1,00 | 60,00 | 60,00 | 80,00 | 40,00 | 30,00 | 30,00 | 13,00 |
| Comune di Valle | 1,60 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 65,00 | 55,00 | 80,00 | 60,00 | 30,00 | 30,00 | 13,00 |
| Comune di Barbana | 1,60 | 1,00 | 1,50 | 1,00 | 60,00 | 26,60 | 66,40 | 33,20 | 8,00 | 8,00 | 3,50 |
| Comune di Verteneglio | 1,60 | 1,10 | 1,60 | 1,10 | 70,00 | 66,36 | 70,00 | 60,00 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Comune di Cerreto | 1,50 | 1,00 | 1,40 | 1,00 | 60,00 | 35,00 | 70,00 | 35,00 | 15,00 | 15,00 | 7,00 |
| Comune di Fasana | 1,60 | 1,00 | 1,50 | 1,00 | 60,00 | 34,00 | 80,00 | 40,00 | 30,00 | 30,00 | 13,00 |
| Comune di Fontane | 1,60 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 70,00 | 40,00 | 100,00 | 50,00 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Comune di Gallignana | 1,50 | 1,00 | 1,40 | 1,00 | 60,00 | 35,00 | 70,00 | 35,00 | 15,00 | 15,00 | 7,00 |
| Comune di Grisignana | 1,60 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 60,00 | 60,00 | 66,37 | 60,00 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Comune di Canfanaro | 1,60 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 60,00 | 55,00 | 80,00 | 60,00 | 30,00 | 30,00 | 13,00 |

| | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|------|------|------|------|--------|-------|--------|-------|-------|-------|-------|
| Comune di Caroiba | 1,50 | 1,00 | 1,40 | 1,00 | 60,00 | 35,00 | 70,00 | 35,00 | 15,00 | 15,00 | 7,00 |
| Comune di Castellier S. Domenica | 1,99 | 1,00 | 1,99 | 1,00 | 100,00 | 66,36 | 70,00 | 50,00 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Comune di Chersano | 1,60 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 70,00 | 50,00 | 70,00 | 60,00 | 30,00 | 30,00 | 13,00 |
| Comune di Lanischie | 1,33 | 0,93 | 1,07 | 0,67 | 46,46 | 26,55 | 66,37 | 33,19 | 7,97 | 7,97 | 3,32 |
| Comune di Lisignano | 1,50 | 1,00 | 1,50 | 1,00 | 60,00 | 35,00 | 80,00 | 40,00 | 30,00 | 30,00 | 13,00 |
| Comune di Lupogliano | 1,50 | 1,00 | 1,40 | 1,00 | 60,00 | 35,00 | 70,00 | 35,00 | 15,00 | 15,00 | 7,00 |
| Comune di Marzana | 1,60 | 1,00 | 1,50 | 1,00 | 60,00 | 34,00 | 80,00 | 40,00 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Comune di Medolino | 1,60 | 1,10 | 1,40 | 1,00 | 70,00 | 34,00 | 80,00 | 40,00 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Comune di Montona | 1,60 | 1,00 | 1,50 | 1,00 | 60,00 | 35,00 | 70,00 | 35,00 | 15,00 | 15,00 | 7,00 |
| Comune di Portole | 1,60 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 60,00 | 35,00 | 70,00 | 35,00 | 8,00 | 8,00 | 3,35 |
| Comune di Pedena | 1,50 | 1,00 | 1,40 | 1,00 | 60,00 | 35,00 | 70,00 | 35,00 | 15,00 | 15,00 | 7,00 |
| Comune di Arsia | 1,60 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 70,00 | 26,55 | 66,37 | 33,19 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Comune di S. Domenica | 1,60 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 70,00 | 60,00 | 66,37 | 33,19 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Comune di S. Lorenzo del Pasenatico | 1,50 | 1,00 | 1,40 | 1,00 | 60,00 | 35,00 | 70,00 | 35,00 | 15,00 | 15,00 | 7,00 |
| Comune di S. Pietro in Selve | 1,50 | 1,00 | 1,40 | 1,00 | 60,00 | 35,00 | 70,00 | 35,00 | 15,00 | 15,00 | 7,00 |
| Comune di Sanvincenti | 1,50 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 60,00 | 40,00 | 70,00 | 50,00 | 20,00 | 20,00 | 10,00 |
| Comune di Torre-Abrega | 1,60 | 1,10 | 1,60 | 0,80 | 70,00 | 40,00 | 100,00 | 50,00 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Comune di Antignana | 1,50 | 1,00 | 1,40 | 1,00 | 60,00 | 35,00 | 70,00 | 35,00 | 15,00 | 15,00 | 7,00 |
| Comune di Visignano | 2,00 | 1,50 | 1,50 | 1,00 | 100,00 | 66,36 | 120,00 | 66,36 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Comune di Visinada | 1,60 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 60,00 | 35,00 | 80,00 | 40,00 | 20,00 | 20,00 | 10,00 |
| Comune di Orsera | 1,60 | 1,10 | 1,60 | 0,80 | 60,00 | 34,00 | 80,00 | 40,00 | 33,00 | 33,00 | 13,00 |
| Comune di Gimino | 1,99 | 1,10 | 1,30 | 0,80 | 100,00 | 55,00 | 70,00 | 50,00 | 30,00 | 30,00 | 13,00 |

* La capacità ossia il numero di ospiti nella struttura tipo area di sosta per camper e area di sosta per camper-alloggio robinsoniano, si stabilisce in base al numero di ospiti che vi possono alloggiare in sicurezza, ma fino a un massimo di dieci unità di sistemazione, rispettivamente 30 ospiti contemporaneamente, che non include i bambini fino ai 12 anni di età, e la cui capacità ricettiva è stata stabilita mediante provvedimento dell'ufficio competente che approva la fornitura di servizi ristorativi nella propria casa o nell'azienda agricola a conduzione familiare.

** L'importo minimo e massimo dell'imposta di soggiorno pagato dal proprietario della casa, dell'appartamento o della casa per vacanze per sé e tutte le persone che qui pernottano, nell'appartamento o nella casa per vacanze per ogni pernottamento, viene stabilito in base all'importo stabilito all'art. 1 per i pernottamenti nella struttura in cui si svolge l'attività alberghiera.

219

Ai sensi dell'art. 230 comma 1 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" nn. 100/18, 125/19, 133/20, 147/20, 136/21, 119/22, 156/22, 33/23, 145/23 e 36/24) e dell'articolo 5 del Regolamento sulle modalità per esaminare i deceduti e sulla constatazione del tempo e della causa del decesso (Gazzetta ufficiale, n. 46/11, 6/13, 63/14, 100/18) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. la 10/2009, 04/2013, 16/16, 120/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA

sulle terze modifiche e integrazioni della Delibera di nomina e destituzione dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana

I

Con La presente Delibera si modifica e integra Delibera di nomina e destituzione dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 6/24) modificata con la Delibera si modifica e integra Delibera di nomina e destituzione dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 21/24) e con la Delibera sulle II modifiche e integrazioni della Delibera di nomina e destituzione dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 31/24) (in seguito: Delibera).

II

Il punto II della Delibera viene modificato e integrato nella parte che riguarda:

- il territorio della Città di Pisino e dei Comuni di Cerreto, Gallignana, Lupogliano, Montona, S. Pietro in Selve, Antignana e Caroiba, di modo che si cancella il medico necroscopo:
"- Igor Stević, dr. med."
e si nomina il nuovo medico necroscopo come segue:
„ – Barbara Lukež, baccalaureata in scienze infermieristiche“
- territorio delle Città di Buie, Cittanova e Umago e dei Comuni di Verteneglio, Grisignana e Portole di modo che si nomina un nuovo medico necroscopo:
„ – Andrej Miljuš, dr. med.“
- territorio delle Città di Rovigno, e dei Comuni di Valle, Canfanaro e Gimino, di modo che si nomina un nuovo medico necroscopo:
„ – Danijela Pajković, baccalaureata in scienze infermieristiche“

III

Il punto III della Delibera viene modificato e integrato nella parte che riguarda:

- il territorio delle Città di Buie, Cittanova e Umago e dei Comuni di Verteneglio, Grisignana e Portole di modo che si destituisce dall'incarico di medico necroscopo:
"- Igor Stević, dr. med."

IV

Tutte le altre disposizioni della Delibera rimangono invariate e si applicano su tutti i medici necroscopi nominati.

V

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 500-03/24-01/02

N.PROT.: 2163-01/3-24-88

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

220

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr.,90/11,16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA**sulla concessione del previo consenso alla Delibera sull'adozione della proposta di Statuto della Osnovna Škola Vladimira Nazora (Scuola elementare Vladimir Nazor)****I**

L'Assemblea della Regione Istriana rilascia il previo consenso alla Delibera di adozione della proposta di Statuto della Osnovna škola Vladimira Nazora (Scuola elementare Vladimir Nazor), CLASSE: 007-05/24-01/9, N. PROT.: 2167-1-24-6, constatata alla seduta del Comitato scolastico tenutasi il 3 ottobre 2024.

II

La proposta constatata di Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 602-02/24-02/409

N.PROT.: 2163-01/3-24-6

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

221

Ai sensi dell'art. 27 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18- pročišćeni tekst, 10/20, 6/21 i 20/22 - testo consolidato), e in riferimento all'art. 118 comma 2 punto 8 e all'articolo 91 commi 3 e 4 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr.,90/11,16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e dell'art. 22 comma 4 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) l'Assemblea della Regione Istriana alla sua seduta del 10 dicembre 2024 adotta la

DELIBERA**di modifica della denominazione della Osnovna škola Vladimira Nazora (Scuola elementare Vladimir Nazor)****I**

L'Assemblea della Regione Istriana accoglie la Delibera del comitato scolastico della Osnovna škola Vladimira Nazora, CLASSE: 007-05/23-01/15, N. PROT.: 2167-1-23-5 del 19/12/2023 sulla proposta di modifica della denominazione della Osnovna škola Vladimira Nazora – di modo che la denominazione futura della Scuola sia: Osnovna škola Vladimir Nazor – Scuola elementare Vladimir Nazor.

II

La proposta constatata della Delibera del comitato scolastico di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 600-01/22-04/02
N.PROT.: 2163-01/3-24-83
Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

222

Ai sensi dell'art. 27 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18- pročišćeni tekst, 10/20, 6/21 i 20/22 - testo consolidato), e in riferimento all'art. 118 comma 2 punto 8 e all'articolo 91 commi 3 e 4 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e dell'art. 22 comma 4 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) l'Assemblea della Regione Istriana alla sua seduta del 10 dicembre 2024 adotta la

DELIBERA
sul cambiamento della denominazione della OSNOVNA ŠKOLA FAŽANA

I

L'Assemblea della Regione Istriana accoglie la Delibera del comitato scolastico della OSNOVNA ŠKOLA FAŽANA, CLASSE: 007-04/23-02/19, N. PROT.: 2168-02-01-23-03 del 14/12/2023 sull'accoglimento dell'iniziativa relativa alla denominazione italiana nella denominazione della OSNOVNA ŠKOLA FAŽANA, di modo che la denominazione futura della Scuola sia: OSNOVNA ŠKOLA FAŽANA – SCUOLA ELEMENTARE FASANA.

II

La proposta constatata della Delibera del comitato scolastico di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 600-01/22-04/02
N.PROT.: 2163-01/3-24-84
Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

223

Ai sensi dell'art. 27 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18- pročišćeni tekst, 10/20, 6/21 i 20/22 - testo consolidato), e in riferimento all'art. 118 comma 2 punto 8 e all'articolo 91 commi 3 e 4 della Legge sull'educazione e l'istruzione

nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr.,90/11,16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e dell'art. 22 comma 4 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) l'Assemblea della Regione Istriana alla sua seduta del 10 dicembre 2024 adotta la

DELIBERA

sulla modifica della denominazione della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna - Pula

I

L'Assemblea della Regione Istriana accoglie la Delibera del comitato scolastico della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna - Pula CLASSE: 007-01/23-01/14; N. PROT.: 2168-16-8 del 20/12/2023 sulla proposta di introduzione della denominazione italiana nella denominazione della Škole primijenjenih umjetnosti i dizajna - Pula di modo che la denominazione futura della Scuola sia: Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna – Pula – Scuola di arti applicate e design – Pola.

II

La proposta constatata della Delibera del comitato scolastico di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 600-01/22-04/02

N.PROT.: 2163-01/3-24-85

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

224

Ai sensi dell'art. 27 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18- pročišćeni tekst, 10/20, 6/21 i 20/22 - testo consolidato), e in riferimento all'art. 118 comma 2 punto 8 e all'articolo 91 commi 3 e 4 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr.,90/11,16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e dell'art. 22 comma 4 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) l'Assemblea della Regione Istriana alla sua seduta del 10 dicembre 2024 adotta la

DELIBERA

sul cambio della denominazione della Medicinska škola Pula

I

L'Assemblea della Regione Istriana accoglie la proposta di Delibera del Comitato scolastico della Medicinska škola Pula, CLASSE: 600-07/24-01/01, N. PROT.: 2168-17-24-15 del 30/01/2024 sulla proposta di introduzione della denominazione italiana nella denominazione della Medicinska škola Pula, di modo che la denominazione futura della Scuola sia: Medicinska škola Pula – Scuola di medicina Pola.

II

La proposta constatata della Delibera del comitato scolastico di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 600-01/22-04/02

N.PROT.: 2163-01/3-24-86
Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

225

Ai sensi dell'art. 27 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18- pročišćeni tekst, 10/20, 6/21 i 20/22 - testo consolidato), e in riferimento all'art. 118 comma 2 punto 8 e all'articolo 91 commi 3 e 4 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr.,90/11,16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e dell'art. 22 comma 4 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“ nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) l'Assemblea della Regione Istriana alla sua seduta del 10 dicembre 2024 adotta la

DELIBERA
sul cambiamento della denominazione della TEHNIČKA ŠKOLA PULA

I

L'Assemblea della Regione Istriana accoglie la proposta di Delibera del comitato scolastico della Tehnička škola Pula, CLASSE: 007-04/24-02/5, N. PROT.: 2163-5-6-24-08 del 29/03/2024 sulla proposta di introduzione della denominazione italiana nella denominazione della Tehnička škola Pula, di modo che la denominazione futura della Scuola sia: TEHNIČKA ŠKOLA PULA – SCUOLA DI FORMAZIONE TECNICA POLA.

II

La proposta constatata della Delibera del comitato scolastico di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 600-01/22-04/02
N.PROT.: 2163-01/3-24-87
Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

226

Ai sensi dell'art. 27 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18- pročišćeni tekst, 10/20, 6/21 i 20/22 - testo consolidato), e in riferimento all'art. 118 comma 2 punto 8 e all'articolo 91 commi 3 e 4 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr.,90/11,16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e dell'art. 22 comma 4 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“ nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) l'Assemblea della Regione Istriana alla sua seduta del 10 dicembre 2024 adotta la

**DELIBERA sulla modifica della denominazione
della Glazbena škola Ivana Matetića – Ronjgova Pola**

I

L'Assemblea della Regione Istriana accoglie la Delibera del comitato scolastico della Glazbena škola Ivana Matetića – Ronjgova Pula CLASSE: 007-04/24-02/01, N. PROT.: 2168-15-24-3 del 17/01/2024 sulla proposta di modifica della denominazione della Glazbena škola Ivana Matetića – Ronjgova Pula di modo che la denominazione futura della Scuola sia: **Glazbena škola Ivana Matetića – Ronjgova Pula** – Scuola di musica Ivan Matetić – Ronjgov Pola.

II

La proposta constatata della Delibera del comitato scolastico di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 600-01/22-04/02
N.PROT.: 2163-01/3-24-88
Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

227

Ai sensi dell'art. 27 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18- pročišćeni tekst, 10/20, 6/21 i 20/22 - testo consolidato), e in riferimento all'art. 118 comma 2 punto 8 e all'articolo 91 commi 3 e 4 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr.,90/11,16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e dell'art. 22 comma 4 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) l'Assemblea della Regione Istriana alla sua seduta del 10 dicembre 2024 adotta la

**DELIBERA
sulla modifica della denominazione della TURISTIČKO – UGOSTITELJSKA ŠKOLA ANTONA
ŠTIFANIĆA POREČ**

I

L'Assemblea della Regione Istriana accoglie la Delibera del comitato scolastico della TURISTIČKO – UGOSTITELJSKA ŠKOLA ANTONA ŠTIFANIĆA POREČ, CLASSE: 007-04/24-01/04, N. PROT.: 2167-3-01/04-24-3 del 13/03/2024 sull'accoglimento dell'iniziativa relativa alla denominazione italiana nella denominazione della TURISTIČKO – UGOSTITELJSKA ŠKOLA ANTONA ŠTIFANIĆA POREČ, di modo che la denominazione futura della Scuola sia: **TURISTIČKO – UGOSTITELJSKA ŠKOLA ANTONA ŠTIFANIĆA POREČ** – SCUOLA TURISTICO – ALBERGHIERA ANTON ŠTIFANIĆ PARENZO.

II

La proposta constatata della Delibera del comitato scolastico di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 600-01/22-04/02
N.PROT.: 2163-01/3-24-89

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

228

Ai sensi dell'art. 27 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18- pročišćeni tekst, 10/20, 6/21 i 20/22 - testo consolidato), e in riferimento all'art. 118 comma 2 punto 8 e all'articolo 91 commi 3 e 4 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr.,90/11,16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e dell'art. 22 comma 4 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“ nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) l'Assemblea della Regione Istriana alla sua seduta del 10 dicembre 2024 adotta la

DELIBERA
sulla modifica della denominazione della Industrijsko – obrtnička škola Pula

I

L'Assemblea della Regione Istriana accoglie la proposta di Delibera del comitato scolastico della Industrijsko – obrtnička škola Pula, CLASSE: 003-06/24-01/02, N. PROT.: 2168-22-24- del 31/01/2024 sulla modifica della denominazione della Industrijsko – obrtnička škola Pula, di modo che la denominazione futura della Scuola sia: Industrijsko – obrtnička škola Pula – Scuola per l'industria e l'artigianato Pola.

II

La proposta constatata della Delibera del comitato scolastico di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 600-01/22-04/02
N.PROT.: 2163-01/3-24-90
Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

229

Ai sensi dell'art. 27 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18- pročišćeni tekst, 10/20, 6/21 i 20/22 - testo consolidato), e in riferimento all'art. 118 comma 2 punto 8 e all'articolo 91 commi 3 e 4 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr.,90/11,16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e dell'art. 22 comma 4 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“ nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) l'Assemblea della Regione Istriana alla sua seduta del 10 dicembre 2024 adotta la

DELIBERA
sulla modifica della denominazione della Srednja škola Mate Balota

I

L'Assemblea della Regione Istriana accoglie la Delibera del comitato scolastico della Osnovna škola Mate Balota, CLASSE: 007-05/23-01/-10, N.PROT.: 2167-2-01/1-23-03 del 13 dicembre 2023 sulla proposta di modifica della denominazione della Srednja škola Mate Balote, di modo che la denominazione futura della Scuola sia: Srednja škola Mate Balote – Scuola media superiore Mate Balota.

II

La proposta constatata della Delibera del comitato scolastico di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 600-01/22-04/02
N.PROT.: 2163-01/3-24-91
Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

230

Ai sensi dell'art. 27 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18- pročišćeni tekst, 10/20, 6/21 i 20/22 - testo consolidato), e in riferimento all'art. 118 comma 2 punto 8 e all'articolo 91 commi 3 e 4 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli artt. 19 comma 2 e 22 comma 4 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) l'Assemblea della Regione Istriana alla sua seduta del 10 dicembre 2024 adotta la

DELIBERA
sul cambio della denominazione della Ekonomska škola Pula

I

L'Assemblea della Regione Istriana accoglie la proposta di Delibera del comitato scolastico della Ekonomska škola Pula, CLASSE: 007-04/23-02/13, N. PROT.: 2168-14-24-4 del 22 novembre 2024 sulla proposta di modifica della denominazione della Ekonomska škola Pula, di modo che la denominazione futura della Scuola sia: Ekonomska škola Mije Mirkovića Pula - Scuola di economia Mijo Mirković Pola.

II

La proposta constatata della Delibera del comitato scolastico di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 600-01/22-04/02
N.PROT.: 2163-01/3-24-92
Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

231

Ai sensi dell'art. 27 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18- pročišćeni tekst, 10/20, 6/21 i 20/22 - testo consolidato), e in riferimento all'art. 118 comma 2 punto 8 e all'articolo 91 commi 3 e 4 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e dell'art. 22 comma 4 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) l'Assemblea della Regione Istriana alla sua seduta del 10 dicembre 2024 adotta la

DELIBERA
sul cambio della denominazione dell'Učenički dom Pula

I

L'Assemblea della Regione Istriana accoglie la Delibera del comitato dell'Učenički dom Pula, CLASSE: 007-02/24-01/02, N. PROT.: 2168-38-04/1-24-10 del 16/02/2024 sulla proposta di introduzione della denominazione italiana nella denominazione della Medicinska škola Pula, di modo che la denominazione futura della Casa sia: Učenički dom Pula – Casa dell'alunno Pola.

II

La proposta constatata della Delibera del Comitato di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 600-01/22-04/02
N.PROT.: 2163-01/3-24-93
Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

232

Ai sensi dell'art. 36 comma 1 e 6 e dell'art. 37 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20). dell'art. 52 comma 5 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83 e 23) e dell'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del martedì 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA
di assegnazione della Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici su parte della part. cat. 4497 comune cat. Parenzo(num. 5/2024)

Articolo 1

Ai sensi della proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, si constata che:

1. Il Concedente: Regione Istriana, Via Drščevka 3, Pisino, CIP: 90017522601 (in seguito nel testo: Concedente)
2. La denominazione del miglior offerente selezionato: ADRIATIC POREČ D.O.O. Brajde 12, Torre, CIP: 29401399018

3. Tipo di concessione: Concessione sul demanio marittimo per l'utilizzo ai fini economici su parte della part. cat. 4497 comune cat. Parenzo.
4. L'oggetto della concessione è l'utilizzo ai fini economici del demanio marittimo - costa allestita e scivolo acquatico con la relativa piscina.

Diritti e doveri basilari del concedente e del concessionario

Articolo 2

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario. Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente.

La natura e la portata nonché il luogo, ossia il territorio in cui si svolge l'attività

Articolo 3

Si assegna in concessione parte della p.c.n. 4497 il tutto nel c.c. Parenzo, iscritta nel libro fondiario come costa - demanio marittimo, sul territorio della Città di Parenzo, ubicazione spiaggia cittadina.

La superficie del demanio marittimo data in concessione ammonta a 621m², secondo le coordinate di cui in seguito, e conformemente al rilevamento geodetico dell'area data in concessione (Allegato 1).

| Punto | E | N |
|--------------|------------|-------------|
| 1 | 271698,256 | 5013017,414 |
| 2 | 271699,300 | 5013015,200 |
| 3 | 271700,910 | 5013010,700 |
| 4 | 271702,130 | 5013006,120 |
| 5 | 271702,163 | 5013005,956 |
| 6 | 271701,525 | 5013000,317 |
| 7 | 271703,302 | 5013000,083 |
| 8 | 271703,840 | 5012996,760 |
| 9 | 271704,000 | 5012993,690 |
| 10 | 271703,870 | 5012990,020 |
| 11 | 271701,830 | 5012979,810 |
| 12 | 271700,665 | 5012974,859 |
| 13 | 271714,596 | 5012974,643 |
| 14 | 271715,199 | 5012980,541 |
| 15 | 271715,706 | 5012984,567 |
| 16 | 271716,527 | 5012988,841 |
| 17 | 271717,443 | 5012992,756 |
| 18 | 271717,960 | 5013000,390 |
| 19 | 271718,400 | 5013010,670 |
| 20 | 271718,584 | 5013015,442 |

Articolo 4

La concessione viene assegnata per un periodo di 10 (dieci) anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

Ammontare del canone di concessione e la base per stabilire l'ammontare del canone di concessione che sarà pagato dal concessionario

Articolo 5

Il concessionario si impegna a versare regolarmente il canone di concessione annuo.

Il canone di concessione annuo che il concessionario versa per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo consiste in una parte fissa e una variabile.

La parte fissa annuale del canone di concessione ammonta a 4,00 € al metro quadrato di superficie occupata del demanio marittimo, per un importo complessivo di 2.484,00 € annui.

La parte fissa annuale del canone di concessione per l'uso dell'acqua marina ammonta a 500,00 € annui. L'importo complessivo del canone di concessione fisso annuo ammonta a 2.984,00 €.

La parte fissa annuale va versata entro il 31 dicembre dell'anno corrente, in un'unica soluzione.

Per l'anno in cui la concessione è assegnata e per l'anno in cui questa termina, la parte fissa del canone di concessione si paga in rapporto ai mesi di utilizzo.

Per l'anno in cui la concessione termina, qualora l'acquascivolo non sia usato, non si paga il canone per l'uso dell'acqua marina.

La parte variabile annua del canone di concessione si stabilisce in base a una relazione finanziaria speciale del concessionario relativo alle entrate realizzate in base alla concessione.

La parte variabile del canone di concessione viene stabilita nella percentuale delle entrate realizzate con lo svolgimento dell'attività per la quale è stata assegnata la concessione, tenendo presente che l'importo annuale della parte variabile del canone di concessione per tutti gli anni in cui questa viene utilizzata, non può essere inferiore all'importo offerto nello studio sulla fondatezza economica.

Il concessionario si impegna a trasmettere la base per il calcolo della parte variabile del canone per il periodo dal 01/01 al 31/12 dell'anno corrente al massimo entro il 15 marzo dell'anno successivo.

La parte variabile del canone è pari al 4 % del reddito annuo complessivo del porto.

La parte variabile del canone di concessione per il periodo dal 01/01 al 31/12 dell'anno corrente si paga al massimo entro il 30 aprile dell'anno successivo, in un'unica soluzione.

Per l'anno in cui la concessione scade, la parte fissa del canone si paga al massimo fino alla data di scadenza del contratto, mentre quella variabile al massimo entro 15 giorni dallo scadere del contratto.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino e viene versato su un conto speciale della Città di Parenzo HR 5010010051734829205 con indicato: "canone di concessione sul demanio marittimo".

Per la durata della dilazione, si calcolano gli interessi di mora spettanti per legge.

Modifica dell'importo e/o del modo di calcolare e pagare il canone di concessione

Articolo 6

Per il periodo di durata del contratto di concessione è possibile modificare l'ammontare e/o il modo di calcolare e pagare il canone di concessione.

I cambiamenti nell'importo e/o nel modo di calcolare il canone di concessione sono possibili in base alle norme giuridiche positive che disciplinano questo campo.

La possibilità di cambiare l'importo e/o il modo di calcolare il canone di concessione si stabilisce nel contratto di concessione e in leggi speciali, e si svolge a seconda del manifestarsi delle circostanze e/o periodicamente in periodi di tempo determinati, a seconda del mutamento dei prezzi al consumo +/- 3%.

L'assessorato competente è tenuto a verificare annualmente le variazioni dei prezzi al consumo da parte degli organi ufficiali.

Qualora siano soddisfatte le condizioni per modificare l'importo del canone o il metodo di calcolo e pagamento del canone di concessione, l'assessorato competente della Regione è tenuto ad avviare la procedura per modificare la delibera sulla concessione e informare in merito il concessionario con almeno tre mesi di anticipo.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione ogni due anni, a partire dal giorno della conclusione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

Svolgimento dei lavori/sistemazione dell'area in concessione e svolgimento delle attività**Articolo 7**

In caso di danni al demanio marittimo dovuti all'impatto del mare sulla terraferma, il concessionario è autorizzato a risanare il demanio marittimo secondo quanto previsto dai piani territoriali e previa notifica all'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Articolo 8

Il concessionario non può recintare il demanio marittimo in senso verticale verso il mare e non può in alcun modo limitare la circolazione e/o la permanenza dei cittadini o dei turisti nell'area di concessione.

Articolo 9

Su parti del demanio marittimo in concessione sarà possibile:

1. lo svolgimento di attività e fornitura di servizi relativi all'uso dello scivolo acquatico.
2. noleggio di ombrelloni e sedie a sdraio
3. noleggio di kayak, sup e oggetti simili per lo sport e la ricreazione
4. se necessario messa in ordine dell'acquascivolo e della relativa piscina (previo ottenimento del permesso di ubicazione)
5. uso dell'acqua marina ai fini del funzionamento dell'acquascivolo.

Le attività e la prestazione dei servizi possono essere svolte esclusivamente dal concessionario.

Nel caso che il concessionario decidesse di mettere a posto l'acquascivolo, è tenuto a ottenere precedentemente un permesso di ubicazione, nel caso che ciò sia necessario e trasmetterne una copia all'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Il concessionario ha l'obbligo di curare il demanio marittimo in concessione e di mantenerlo pulito e ordinato.

Articolo 10

Il concessionario è tenuto a posizionare nell'area in concessione una tabella informativa con almeno il seguente contenuto:

1. informazioni sul concessionario - nome, sede, CIP, contatto (numero di telefono ed e-mail),
2. il disegno della superficie della concessione,
3. la Classe e il N. Prot. della Delibera sull'assegnazione della concessione,
4. i dati sul concedente,
5. termine di durata della concessione.

Articolo 11

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente il demanio marittimo compreso nella concessione conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (24.000,00 €, IVA esclusa).

Trasferimento del Contratto di concessione**Articolo 12**

Non è consentito il trasferimento del Contratto di concessione.

Diritto di pegno sulla concessione**Articolo 13**

Sulla concessione non può essere costituito un pegno.

Controversie relative al diritto di concessione

Articolo 14

Per la risoluzione di controversie che nascono o potrebbero nascere dal contratto di concessione, è esclusivamente competente il tribunale amministrativo territorialmente competente, in base alla sede del concedente.

Le parti nel contratto di concessione possono sottoporre ad arbitraggio la soluzione dei contenziosi che si verificano o si potrebbero verificare riguardo al contratto di concessione.

Il luogo dell'arbitraggio è sul territorio della Repubblica di Croazia e nel procedimento di arbitraggio è esclusivamente pertinente il diritto della Repubblica di Croazia e la lingua nell'arbitraggio è il croato.

Nel contratto di concessione è necessario indicare espressamente che si consente l'arbitraggio e l'obbligo di rivolgersi precedentemente all'altra parte compresa nel contratto con la richiesta per una soluzione pacifica del contenzioso che non può essere inferiore di tre mesi dal giorno di recapito della richiesta di conciliazione.

Le regole del procedimento di arbitraggio si stabiliscono in conformità con la legge che stabilisce l'arbitraggio.

Modifiche del contratto di concessione senza l'avvio di un nuovo procedimento di assegnazione della concessione

Articolo 15

- a) Il contratto di concessione può essere modificato senza avviare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione nei seguenti casi:
1. se il Parlamento croato dovesse stabilire che la sicurezza e la difesa dello Stato, l'ambiente e la salute dell'uomo sono messe in pericolo,
 2. se lo richiede l'interesse della Repubblica di Croazia stabilito nel Parlamento croato,
 3. in altri casi stabiliti da una legge speciale.
- b) Il contratto di concessione non dev'essere modificato:
1. Quando la modifica viene svolta per rimediare alle carenze nell'esecuzione dal parte del concessionario o le conseguenze di un'esecuzione inadeguata e queste carenze si potrebbero eliminare modificando le disposizioni del contratto,
 2. Quando la modifica viene svolta per compensare il rischio dell'aumento dei prezzi quando questa crescita è il risultato della fluttuazione dei prezzi sul mercato che può influire significativamente sull'attuazione del contratto di concessione e dai quali il concessionario si è tutelato mediante garanzie.
- c) Il contratto di concessione può essere modificato senza attuare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione:
1. quando sono state soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni:
 - La modifica non cambia il tipo/o l'oggetto del contratto di concessione,
 - L'esigenza di un cambiamento si è verificata dopo la stipulazione del contratto di concessione, quale conseguenza di circostanze che, nonostante abbia agito con la dovuta attenzione, il concedente al momento della stipulazione del contratto di concessione non ha potuto prevedere,
 - Qualsiasi aumento non deve superare il 50% del valore complessivo della concessione precedente.

Se sono state fatte alcune modifiche consecutive del contratto di concessione, il limite si applica sul valore di ogni modifica.

2 Se le modifiche, indipendentemente dal loro valore non sono rilevanti in conformità con la Legge sulle concessioni.

Le modifiche del contratto di concessione si svolgono conformemente alle attività previste dalla Legge sulle concessioni.

Il concedente e il concessionario devono accordarsi sulla modifica del contratto di concessione che non è rilevante e stipulano un'integrazione al contratto di concessione che precede l'emanazione della delibera sulla modifica della delibera di assegnazione della concessione.

Termine della concessione

Articolo 16

La concessione termina:

1. con l'adempimento delle condizioni di legge
2. con la rottura del contratto di concessione dovuta all'interesse pubblico
3. con la rottura unilaterale del contratto di concessione stabilita dalla Legge sulle concessioni
4. con la sentenza giudiziaria passata in giudicato in cui il contratto di concessione viene considerato nullo o si annulla
5. nei casi stabiliti dal contratto di concessione
6. nei casi stabiliti da una legge speciale.

Revoca della concessione

Articolo 17

Il concedente può revocare la concessione:

- a) se il concedente viola le disposizioni della legge e le norme emanate in base alla legge che disciplinano il demanio marittimo, e se lede le disposizioni della delibera sull'assegnazione della concessione e le disposizioni del contratto di concessione;
- b) se il concessionario non sfrutta la concessione o la sfrutta per i propositi per i quali non è stata concessa o supera la misura stabilita dal presente contratto;
- c) se il concessionario senza autorizzazione effettua sul demanio marittimo degli interventi non previsti dal contratto o senza il consenso del concedente;
- d) se il concessionario non paga il canone di concessione nella modalità stabilita dal contratto;
- e) se il concessionario non svolge la manutenzione o svolge una manutenzione insufficiente del demanio marittimo assegnato in concessione;
- f) se il concessionario non sfrutta il demanio marittimo in conformità con il proprio studio di fondatezza economica e/o non effettua gli investimenti annuali entro i termini e gli importi stabiliti dallo studio sulla fondatezza economica.

Qualora la concessione viene revocata per una delle cause summenzionate il concessionario non ha il diritto all'indennizzo.

Tipo e valore della garanzia per l'attuazione del contratto

Articolo 18

Al fine di garantire il pagamento regolare del canone di concessione, prima della stipulazione del presente Contratto, il concessionario ha l'obbligo di consegnare al rappresentante autorizzato del concedente un vaglia cambiario nell'ammontare di 5.000,00 € autenticato dal notaio.

Con il vaglia cambiario in bianco il concessionario autorizza il concedente a compilare il vaglia cambiario ricevuto nell'importo del credito maturato e richiedere la riscossione presso l'istituzione competente.

Al fine di garantire le spese di rimozione dell'acquascivolo dopo lo scadere del contratto di concessione, nel caso che ciò non venga effettuato dal concessionario, questo è tenuto a consegnare al rappresentante autorizzato del concessionario prima della stipula del presente Contratto, una cambiale in bianco autenticata presso un notaio. Il concedente ha il diritto di liquidare i propri crediti sulla base dei costi sostenuti per la rimozione delle strutture che il concessionario è tenuto a rimuovere al termine della concessione, conformemente alla documentazione di gara.

Il concedente è tenuto a restituire i vaglia cambiari entro 90 giorni dal termine del contratto di concessione.

Qualora il concessionario non rimuovesse le strutture, queste saranno rimosse dal concedente, a spese del concessionario.

Il concedente invita il concessionario a coprire entro 8 giorni dall'invito le spese di rimozione delle strutture.

Nel caso che il concessionario non coprisse le spese di rimozione delle strutture dopo aver ricevuto l'invito del concedente, il concedente avrà il diritto di essere rimborsato riguardo alla rimozione delle strutture collocate, in base alla cambiale data come mezzo di garanzia del pagamento.

Disposizioni finali

Articolo 19

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dallo scadere del periodo di pausa, ossia 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera. Il periodo di pausa è di 15 giorni dal recapito della delibera sull'assegnazione della concessione a ogni offerente.

Articolo 20

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

Articolo 21

S'incarica l'Assessorato sviluppo sostenibile, Sezione marina, traffico e infrastruttura della Regione Istriana a pubblicare la presente Delibera negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia.

Articolo 22

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Motivazione

1 Il fondamento giuridico per l'adozione della Delibera sta negli artt., 36 comma 1 e 6 e dell'art. 37 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20, in seguito nel testo: LSC), nell'art. 52 comma 5 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23 (in seguito nel testo: LDMPM) 8/12 e nell'art. 43 punti 20 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato).

2 L'art. 36 comma 1 della LSC prescrive che la Delibera sull'assegnazione della concessione è emanata dal concedente, dopo che la commissione tecnica per la concessione esamina e valuta le offerte, e che la Delibera sull'assegnazione della concessione è un atto amministrativo. L'art. 36 comma 6 della LSC prescrive che la Delibera sull'assegnazione della concessione viene pubblicata negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia su un modulo standard. L'art. 37 della LSC stabilisce il contenuto della Delibera sull'assegnazione della concessione.

La Delibera sull'assegnazione della concessione comprende in particolare:

1. il nominativo del concedente
2. il numero della delibera e la data della sua emanazione
3. la denominazione del miglior offerente selezionato
4. Diritti e doveri basilari del concedente e del concessionario
5. il tipo e l'oggetto della concessione
6. la natura e la portata nonché il luogo, ossia il territorio in cui si svolge l'attività legata alla concessione
7. il termine per il quale si assegna la concessione
8. le condizioni particolari che il miglior offerente selezionato deve soddisfare nel corso della durata della concessione
9. L'ammontare dell'importo del canone di concessione o la base per stabilire l'ammontare dell'importo del canone di concessione che sarà pagato dal concessionario
10. Il termine entro il quale il miglior offerente selezionato ha l'obbligo di stipulare il contratto di concessione con il concedente
11. La motivazione del motivo per cui è stato scelto il miglior offerente
12. Il tipo e il valore della garanzia per l'attuazione del contratto di concessione
13. L'indicazione sul rimedio giuridico
14. La firma della persona autorizzata dal concedente.

L'art. 52 comma 5 della LSDMPM stabilisce che l'unità d'autogoverno territoriale (regionale) assegna la concessione di cui all'art. 48 della Legge (concessioni per l'utilizzo ai fini economici con o senza diritto a costruire, in base a una raccolta pubblica delle offerte) per gli oggetti di concessione di cui all'art. 49 della Legge (in questo caso art. 49 comma 1 punti 8 e 11 per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia marina e per le altre destinazioni) che sono d'interesse e di rilievo per l'unità d'autogoverno territoriale (regionale) e le concessioni nelle altre parti protette della natura per un termine di 20 anni.

L'art. 43 punti 20 dello Statuto della Regione Istriana prescrive la competenza dell'Assemblea della Regione Istriana per l'assegnazione delle concessioni.

3 Ai sensi dell'Avviso dell'Assemblea regionale sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo su parte della p.c.n. 4497 comune cat. Parenzo („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 31/24), dell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione (Numero 2024/S K01-0000133 dell'invito per la gara dal Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia) e 2024/S K01-0000132 della Documentazione di gara CLASSE: 342-01/23-01/296; N. PROT.: 2163-08-01/1-24-26 (in seguito nel testo: DDG), entro il termine prestabilito è pervenuta l'offerta del seguente offerente: ADRIATIC POREČ D.O.O. Brajde 12, Torre, CIP: 29401399018

Nel punto 4.1.4. della DDG, sono stabilite le prove e dati con i quali il soggetto economico fornisce la prova dell'adempimento delle condizioni:

1 Il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata adottata una sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) - per il soggetto economico che ha il domicilio nella Repubblica di Croazia, o la persona che è membro di un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che è cittadina della Repubblica di Croazia,

Il soggetto economico che non ha il domicilio nella Repubblica di Croazia o la persona che appartiene a un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che non è cittadina della Repubblica di Croazia ha l'obbligo di trasmettere il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata emanata alcuna sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) e il certificato del casellario giudiziale per i reati compresi nelle norme nazionali dello stato in cui è domiciliata l'entità economica, rispettivamente dello stato di cui la persona è cittadina, oppure la dichiarazione che all'offerente o alla persona autorizzata a rappresentare non è stata espressa una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati nell'ambito della criminalità economica (trasmettere sul modulo - Allegato 7 della Documentazione concorsuale);

2) la dichiarazione che non sussistono altri motivi di esclusione dalla procedura di affidamento della concessione per il concorrente o per il soggetto autorizzato alla rappresentanza ai sensi del punto 4.1.2. documentazione di gara (da presentare sul modulo - Allegato 8 Documentazione di gara);

3 Visura camerale o estratto dal registro artigianale con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni (prova per il punto 4.1.3. 1);

4 Idonea certificazione attestante che non è stata avviata procedura fallimentare o pre-fallimentare, che non è in corso di liquidazione, ovvero che non è in corso di sospensione delle attività lavorative (prova per il punto 4.1.1. 2. va presentata presentare sul modulo Allegato 4 Documentazione di gara);

5 Dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1) ad eccezione delle attività soggette all'imposta sui redditi e delle società e attività di nuova costituzione;

6 I dati sulla solvenza (BON 2 - per il conto principale dell'offerente)

7 Il Certificato dell'amministrazione fiscale competente sugli obblighi maturati e pagati in base alle imposte pubbliche, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni; la prova per il punto 4.1.1. 3);

8 La dichiarazione secondo la quale l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, qualora le abbia o le abbia avute (prova per il punto 4.1.3. 4., presentare sul modulo - Allegato 5 Documentazione di gara);

9 La dichiarazione attestante un'eventuale ritiro della concessione sul demanio marittimo all'offerente, conformemente all'art. 30 della Legge (la prova per il punto 4.1.3. 5. va presentata presentare sul modulo Allegato 6 Documentazione di gara);

Ogni soggetto economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1 e 2 punto 4.1.1. può fornire prove per dimostrare che le misure da lui adottate sono sufficienti a provare la sua affidabilità indipendentemente dall'esistenza di qualsiasi motivo sostanziale di esclusione.

Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura. L'offerente è ritenuto non idoneo, nonostante abbia consegnato tutta la documentazione, se ha dei crediti

maturati e non pagati in base ai contributi pubblici e se dal modulo BON 2 risulta che abbia più di 15 giorni di blocco del conto principale negli ultimi sei mesi, e la sua offerta viene esclusa dalla procedura ulteriore di valutazione.

Nel punto 4.1.5. della DDG, è stabilita la restante documentazione obbligatoria:

1 L'importo offerto del canone fisso e la percentuale della parte variabile del canone di concessione.

2 Lo Studio della fondatezza economica che si redige secondo il contenuto e la forma indicate nell'Allegato 2. Il valore complessivo dell'investimento, pianificato dallo Studio della fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi fondamentali.

3 La garanzia della banca d'affari per la serietà dell'offerta nella misura dell'1% del valore offerto dell'investimento con un periodo di validità fino alla data prevista di conclusione del contratto di concessione, e un massimo di due anni.

4 La comunità degli offerenti è tenuta a recapitare al Concedente un atto che disciplina i rapporti reciproci degli offerenti all'interno della comunità. In tal caso, l'offerente o la comunità degli offerenti devono dimostrare al concessionario di disporre delle risorse necessarie per tutta la durata del contratto di concessione, ad esempio presentando un contratto in cui tali soggetti economici si impegnano a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili per tutta la durata del contratto di concessione. La comunità degli offerenti può avvalersi della capacità dei suoi membri, ai sensi dell'articolo 32 della Legge sulle concessioni. I membri della comunità degli offerenti sono corresponsabili dell'attuazione del contratto di concessione. L'offerente o la comunità di offerenti può, se necessario, avvalersi della capacità di altri soggetti economici, indipendentemente dalla natura giuridica del loro rapporto reciproco.

4 La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, alla seduta del 27 novembre 2024, ha aperto le offerte presentate e ha stabilito che l'offerente è l'ADRIATIC POREČ D.O.O. Tutto questo è stato stabilito nel Verbale sull'apertura delle offerte nel procedimento di assegnazione della concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo su parte della p.c.n. 4497 comune cat. Parenzo, CLASSE: 342-01/23-01/296 N. PROT.: 2163-08-01/1-24-36 del 27/11/2024.

5 Nella procedura ulteriore di esame e valutazione delle offerte la Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo ha stabilito: - che la documentazione consegnata dell'ADRIATIC POREČ D.O.O. è conforme all'Avviso dell'Assemblea regionale sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo su parte della p.c.n. 4497 comune cat. Parenzo („Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 31/24), dell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione (Numero 2024/S K01-0000133 dell'invito per la gara dal Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia) e della Documentazione di gara.

Tutto questo è stato constatato nel Verbale sul controllo e la valutazione delle offerte pervenute, CLASSE: 342-01/23- 01/296, N. PROT.: 2163-08-01/1-24- 37 del 27/11/2024.

6 Con la presente Delibera l'Assemblea della Regione Istriana assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo su parte della p.c. n. 4497 comune cat. Parenzo alla società commerciale ADRIATIC POREČ d.o.o.

Si assegna in concessione parte della p.c.n. 4497 comune cat. Parenzo, della superficie di 621 m², iscritta nel libro fondiario come demanio marittimo, conformemente alle coordinate e alla rappresentazione grafica che è parte integrante della presente Delibera. La concessione viene assegnata per un periodo di 10 anni a partire dal giorno della firma del contratto.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

L'importo della parte fissa del canone di concessione ammonta a 4,00 € al m², mentre per l'uso dell'acqua marina ammonta a 500.00 € annui ossia complessivamente 2.984,00 € / annui, e va versato entro il 31 dicembre dell'anno corrente.

La parte variabile del canone di concessione ammonta al 4% delle entrate realizzate con lo svolgimento dell'attività per la quale è stata assegnata la concessione, tenendo presente che l'importo annuale della parte variabile del canone di concessione per tutti gli anni in cui questa viene utilizzata, non può essere inferiore all'importo offerto nello studio sulla fondatezza economica e va versata entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente il demanio marittimo compreso nella concessione conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (24.000,00 €).

Nella Delibera sono stabiliti il procedimento e le condizioni per la modifica dell'importo, il calcolo e il pagamento del canone di concessione, le modalità e le opzioni di sistemazione dell'area in concessione, la realizzazione

degli interventi e lo svolgimento delle attività, la limitazione relativa alla superficie massima di beni marittimi che possono essere occupati mediante lo svolgimento di attività economiche.

Le attività sul demanio marittimo possono essere svolte esclusivamente dal concessionario.

Non sono permesse sub concessioni.

Per la proposta di Delibera è stato ottenuto il Consenso dell'Assessorato al bilancio e alle finanze, CLASSE: 400-01/24-02/01 N. PROT.: 2163-07-01/5-24-437 allegato alla Delibera.

ISTRUZIONI PER IL RIMEDIO GIURIDICO: Nei confronti della presente Delibera è consentito presentare ricorso, conformemente alla disposizione degli artt. 405 e 406 della Legge sugli appalti pubblici, alla Commissione di stato per il controllo dei procedimenti di appalto pubblico, Zagabria, Via Ulica grada Vukovara 23/V in forma scritta, entro un termine di 10 giorni dal giorno di pubblicazione della presente Delibera.

Il ricorso va presentato mediante i mezzi di comunicazione elettronica attraverso i sistemi informativi interconnessi della Commissione di Stato e del Bollettino elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia (in seguito nel testo: Sistema e-Žalba).

CLASSE: 342-01/23-01/296

N.PROT.: 2163-01/3-24-42

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

233

Ai sensi dell'art. 36 comma 1 e 6 e dell'art. 37 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20). dell'art. 52 comma 5 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83 e 23) e dell'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del martedì 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA

di assegnazione della Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici su parte delle part. cat. 2746, 2748 e 2749, tutte nel comune catastale di Parenzo(num. 3/2024)

Articolo 1

Ai sensi della proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, si constata che:

1. Il Concedente: Regione Istriana, Via Dršćevka 3, Pisino, CIP: 90017522601 (in seguito nel testo: Concedente)
2. La denominazione del miglior offerente selezionato: Veljo Peruničić, titolare dell'impresa artigiana per l'ospitalità e il turismo Špadići 15c, Parenzo.
3. Tipo di concessione: Concessione sul demanio marittimo per l'utilizzo ai fini economici su parte della part. cat. 2746, 2748 e 2749, tutte nel comune catastale di Parenzo.
4. L'oggetto della concessione è l'utilizzo ai fini economici del demanio marittimo - costa allestita e scivolo acquatico con la relativa piscina.

Diritti e doveri basilari del concedente e del concessionario

Articolo 2

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario.

Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente.

La natura e la portate nonché il luogo, ossia il territorio in cui si svolge l'attività**Articolo 3**

Si assegna in concessione parte della p.c.n. 2746 (50 m²), parte della p.c.n. 2748 (275 m²) e parte della p.c.n. 2749 (119 m²) il tutto nel c.c. Parenzo, iscritte nel libro fondiario come costa - demanio marittimo, sul territorio della Città di Parenzo, insediamento Špadići.

La superficie del demanio marittimo data in concessione è di 444 m² secondo le coordinate di cui in seguito, e conformemente al rilevamento geodetico dell'area data in concessione (Allegato 1).

| Punto | E | N |
|-------|-----------|------------|
| 1 | 272363,40 | 5015528,83 |
| 2 | 272364,91 | 5015529,48 |
| 3 | 272365,50 | 5015529,48 |
| 4 | 272365,58 | 5015530,50 |
| 5 | 272366,50 | 5015530,90 |
| 6 | 272367,58 | 5015529,49 |
| 7 | 272373,84 | 5015529,26 |
| 8 | 272377,35 | 5015529,20 |
| 9 | 272377,37 | 5015529,91 |
| 10 | 272381,67 | 5015531,24 |
| 11 | 272383,28 | 5015535,88 |
| 12 | 272387,15 | 5015537,57 |
| 13 | 272390,66 | 5015530,88 |
| 14 | 272394,47 | 5015530,83 |
| 15 | 272395,35 | 5015528,54 |
| 16 | 272395,93 | 5015525,36 |
| 17 | 272394,93 | 5015525,18 |
| 18 | 272395,19 | 5015523,69 |
| 19 | 272394,75 | 5015523,59 |
| 20 | 272394,82 | 5015523,32 |
| 21 | 272396,20 | 5015523,56 |
| 22 | 272396,96 | 5015519,52 |
| 23 | 272390,14 | 5015516,09 |
| 24 | 272387,17 | 5015515,92 |
| 25 | 272375,97 | 5015517,10 |
| 26 | 272363,93 | 5015521,29 |
| 27 | 272363,29 | 5015523,04 |

Articolo 4

La concessione viene assegnata per un periodo di 10 (dieci) anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

Ammontare del canone di concessione e la base per stabilire l'ammontare del canone di concessione che sarà pagato dal concessionario**Articolo 5**

Il concessionario si impegna a versare regolarmente il canone di concessione annuo.

Il canone di concessione annuo che il concessionario versa per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo consiste in una parte fissa e una variabile.

La parte fissa annuale del canone di concessione ammonta a 3,00 € al metro quadrato di superficie occupata del demanio marittimo, per un importo complessivo di 1.332,00 € annui.

La parte fissa annuale del canone di concessione per l'uso dell'acqua marina ammonta a 500,00 € annui.

L'importo complessivo del canone di concessione fisso annuo ammonta a 1.832,00 €.

La parte fissa annuale va versata entro il 31 dicembre dell'anno corrente, in un'unica soluzione.

Per l'anno in cui la concessione è assegnata e per l'anno in cui questa termina, la parte fissa del canone di concessione si paga in rapporto ai mesi di utilizzo.

Per l'anno in cui la concessione termina, qualora l'acquascivolo non sia usato, non si paga il canone per l'uso dell'acqua marina.

La parte variabile annua del canone di concessione si stabilisce in base a una relazione finanziaria speciale del concessionario relativo alle entrate realizzate in base alla concessione.

La parte variabile del canone di concessione viene stabilita nella percentuale delle entrate realizzate con lo svolgimento dell'attività per la quale è stata assegnata la concessione, tenendo presente che l'importo annuale della parte variabile del canone di concessione per tutti gli anni in cui questa viene utilizzata, non può essere inferiore all'importo offerto nello studio sulla fondatezza economica.

Il concessionario si impegna a trasmettere la base per il calcolo della parte variabile del canone per il periodo dal 01/01 al 31/12 dell'anno corrente al massimo entro il 15 marzo dell'anno successivo.

La parte variabile del canone è pari al 3 % del reddito annuo complessivo del porto.

La parte variabile del canone di concessione per il periodo dal 01/01 al 31/12 dell'anno corrente si paga al massimo entro il 30 aprile dell'anno successivo, in un'unica soluzione.

Per l'anno in cui la concessione scade, la parte fissa del canone si paga al massimo fino alla data di scadenza del contratto, mentre quella variabile al massimo entro 15 giorni dallo scadere del contratto.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino e viene versato su un conto speciale della Città di Parenzo HR 5010010051734829205 con indicato: "canone di concessione sul demanio marittimo".

Per la durata della dilazione, si calcolano gli interessi di mora spettanti per legge.

Modifica dell'importo e/o del modo di calcolare e pagare il canone di concessione

Articolo 6

Per il periodo di durata del contratto di concessione è possibile modificare l'ammontare e/o il modo di calcolare e pagare il canone di concessione.

I cambiamenti nell'importo e/o nel modo di calcolare il canone di concessione sono possibili in base alle norme giuridiche positive che disciplinano questo campo.

La possibilità di cambiare l'importo e/o il modo di calcolare il canone di concessione si stabilisce nel contratto di concessione e in leggi speciali, e si svolge a seconda del manifestarsi delle circostanze e/o periodicamente in periodi di tempo determinati, a seconda del mutamento dei prezzi al consumo +/- 3%.

L'assessorato competente è tenuto a verificare annualmente le variazioni dei prezzi al consumo da parte degli organi ufficiali.

Qualora siano soddisfatte le condizioni per modificare l'importo del canone o il metodo di calcolo e pagamento del canone di concessione, l'assessorato competente della Regione è tenuto ad avviare la procedura per modificare la delibera sulla concessione e informare in merito il concessionario con almeno tre mesi di anticipo.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione ogni due anni, a partire dal giorno della conclusione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

Svolgimento dei lavori/sistemazione dell'area in concessione e svolgimento delle attività

Articolo 7

Il concessionario ha l'obbligo di ripristinare la costruzione esistente dello scivolo, secondo il permesso di ubicazione [CLASSE: UP/I-350-05/21-01/000003, N.PROT.: 2167/01-10/01-21-0005 del 10/05/2021 rilasciato dalla Città di Parenzo, Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia, che costituisce parte integrante della documentazione di gara; in base al permesso di ubicazione è tenuto a ottenere il permesso di costruzione al fine di intraprendere l'intervento nello spazio, dopo di che deve ottenere il permesso di agibilità.

Il concessionario si impegna a trasmettere all'Assessorato allo sviluppo sostenibile una copia del permesso a edificare e una copia del permesso di agibilità.

Articolo 8

Il concessionario non può recintare il demanio marittimo in senso verticale verso il mare e non può in alcun modo limitare la circolazione e/o la permanenza dei cittadini o dei turisti nell'area di concessione.

Articolo 9

Su parti del demanio marittimo in concessione sarà possibile:

1. l'esecuzione di interventi conformemente al permesso a edificare ottenuto,
2. lo svolgimento di attività e fornitura di servizi relativi all'uso dello scivolo acquatico.

Le attività e la prestazione dei servizi possono essere svolte esclusivamente dal concessionario.

Il concessionario ha l'obbligo di curare il demanio marittimo in concessione e di mantenerlo pulito e ordinato.

Articolo 10

Il concessionario è tenuto a posizionare nell'area in concessione una tabella informativa con almeno il seguente contenuto:

1. informazioni sul concessionario - nome, sede, CIP, contatto (numero di telefono ed e-mail),
2. il disegno della superficie della concessione,
3. la Classe e il N. Prot. della Delibera sull'assegnazione della concessione,
4. i dati sul concedente,
5. termine di durata della concessione.

Articolo 11

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente il demanio marittimo compreso nella concessione conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (15.000,00 €).

Trasferimento del Contratto di concessione

Articolo 12

Non è consentito il trasferimento del Contratto di concessione.

Diritto di pegno sulla concessione

Articolo 13

Sulla concessione non può essere costituito un pegno.

Controversie relative al diritto di concessione

Articolo 14

Per la risoluzione di controversie che nascono o potrebbero nascere dal contratto di concessione, è esclusivamente competente il tribunale amministrativo territorialmente competente, in base alla sede del concedente.

Le parti nel contratto di concessione possono sottoporre ad arbitraggio la soluzione dei contenziosi che si verificano o si potrebbero verificare riguardo al contratto di concessione. Il luogo dell'arbitraggio è sul territorio della Repubblica di Croazia e nel procedimento di arbitraggio è esclusivamente pertinente il diritto della Repubblica di Croazia e la lingua nell'arbitraggio è il croato. Nel contratto di concessione è necessario indicare espressamente che si consente l'arbitraggio e l'obbligo di rivolgersi precedentemente all'altra parte compresa nel contratto con la richiesta per una soluzione pacifica del contenzioso che non può essere inferiore di tre mesi dal giorno di recapito della richiesta di conciliazione.

Le regole del procedimento di arbitraggio si stabiliscono in conformità con la legge che stabilisce l'arbitraggio.

Modifiche del contratto di concessione senza l'avvio di un nuovo procedimento di assegnazione della concessione

Articolo 15

- a) Il contratto di concessione può essere modificato senza avviare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione nei seguenti casi:

1. Quando il Parlamento croato stabilisce che è messa in pericolo la sicurezza e la difesa dello Stato, l'ambiente e la salute dell'uomo,
 2. se lo richiede l'interesse della Repubblica di Croazia stabilito nel Parlamento croato,
 3. in altri casi stabiliti da una legge speciale.
- b) Il contratto di concessione non dev'essere modificato:
1. Quando la modifica viene svolta per rimediare alle carenze nell'esecuzione dal parte del concessionario o le conseguenze di un'esecuzione inadeguata e queste carenze si potrebbero eliminare modificando le disposizioni del contratto,
 2. Quando la modifica viene svolta per compensare il rischio dell'aumento dei prezzi quando questa crescita è il risultato della fluttuazione dei prezzi sul mercato che può influire significativamente sull'attuazione del contratto di concessione e dai quali il concessionario si è tutelato mediante garanzie.
- c) Il contratto di concessione può essere modificato senza attuare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione:
1. quando sono state soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni:
 - La modifica non cambia il tipo/o l'oggetto del contratto di concessione,
 - L'esigenza di un cambiamento si è verificata dopo la stipulazione del contratto di concessione, quale conseguenza di circostanze che, nonostante abbia agito con la dovuta attenzione, il concedente al momento della stipulazione del contratto di concessione non ha potuto prevedere,
 - Qualsiasi aumento non deve superare il 50% del valore complessivo della concessione precedente. Se sono state fatte alcune modifiche consecutive del contratto di concessione, il limite si applica sul valore di ogni modifica.
 - 2 Se le modifiche, indipendentemente dal loro valore non sono rilevanti in conformità con la Legge sulle concessioni.

Le modifiche del contratto di concessione si svolgono conformemente alle attività previste dalla Legge sulle concessioni.

Il concedente e il concessionario devono accordarsi sulla modifica del contratto di concessione che non è rilevante e stipulano un'integrazione al contratto di concessione che precede l'emanazione della delibera sulla modifica della delibera di assegnazione della concessione.

Termine della concessione

Articolo 16

La concessione termina:

1. con l'adempimento delle condizioni di legge
2. con la rottura del contratto di concessione dovuta all'interesse pubblico
3. con la rottura unilaterale del contratto di concessione stabilita dalla Legge sulle concessioni
4. con la sentenza giudiziaria passata in giudicato in cui il contratto di concessione viene considerato nullo o si annulla
5. nei casi stabiliti dal contratto di concessione
6. nei casi stabiliti da una legge speciale.

Revoca della concessione

Articolo 17

Il concedente può revocare la concessione:

- a) se il concedente viola le disposizioni della legge e le norme emanate in base alla legge che disciplinano il demanio marittimo, e se lede le disposizioni della delibera sull'assegnazione della concessione e le disposizioni del contratto di concessione;
- b) se il concessionario non sfrutta la concessione o la sfrutta per i propositi per i quali non è stata concessa o supera la misura stabilita dal presente contratto;
- c) se il concessionario senza autorizzazione effettua sul demanio marittimo degli interventi non previsti dal contratto o senza il consenso del concedente;
- d) se il concessionario non paga il canone di concessione nella modalità stabilita dal contratto;
- e) se il concessionario non svolge la manutenzione o svolge una manutenzione insufficiente del demanio marittimo assegnato in concessione;

- f) se il concessionario non sfrutta il demanio marittimo in conformità con il proprio studio di fondatezza economica e/o non effettua gli investimenti annuali entro i termini e gli importi stabiliti dallo studio sulla fondatezza economica.

Qualora la concessione viene revocata per una delle cause summenzionate il concessionario non ha il diritto all'indennizzo.

Tipo e valore della garanzia per l'attuazione del contratto

Articolo 18

Al fine di garantire il pagamento regolare del canone di concessione, prima della stipulazione del presente Contratto, il concessionario ha l'obbligo di consegnare al rappresentante autorizzato del concedente un vaglia cambiario nell'ammontare di 3.000,00 € autenticato dal notaio.

Con il vaglia cambiario in bianco il concessionario autorizza il concedente a compilare il vaglia cambiario ricevuto nell'importo del credito maturato e richiedere la riscossione presso l'istituzione competente.

Al fine di garantire le spese di rimozione dell'acquascivolo dopo lo scadere del contratto di concessione, nel caso che ciò non venga effettuato dal concessionario, questo è tenuto a consegnare al rappresentante autorizzato del concessionario prima della stipula del presente Contratto, una cambiale in bianco autenticata presso un notaio.

Il concedente ha il diritto di liquidare i propri crediti sulla base dei costi sostenuti per la rimozione delle strutture che il concessionario è tenuto a rimuovere al termine della concessione, conformemente alla documentazione di gara.

Il concedente è tenuto a restituire i vaglia cambiari entro 90 giorni dal termine del contratto di concessione.

Qualora il concessionario non rimuovesse le strutture, queste saranno rimosse dal concedente, a spese del concessionario.

Il concedente invita il concessionario a coprire entro 8 giorni dall'invito le spese di rimozione delle strutture.

Nel caso che il concessionario non coprisse le spese di rimozione delle strutture dopo aver ricevuto l'invito del concedente, il concedente avrà il diritto di essere rimborsato riguardo alla rimozione delle strutture collocate, in base alla cambiale data come mezzo di garanzia del pagamento.

Disposizioni finali

Articolo 19

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dallo scadere del periodo di pausa, ossia 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

Il periodo di pausa è di 15 giorni dal recapito della delibera sull'assegnazione della concessione a ogni offerente.

Articolo 20

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

Articolo 21

S'incarica l'Assessorato sviluppo sostenibile, Sezione marina, traffico e infrastruttura della Regione Istriana a pubblicare la presente Delibera negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia.

Articolo 22

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Motivazione

1. Il fondamento giuridico per l'adozione della Delibera sta negli artt., 36 comma 1 e 6 e dell'art. 37 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20, in seguito nel testo: LSC), nell'art. 52 comma 5

della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23 (in seguito nel testo: LDMPM) e nell'art. 43 punti 20 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato).

2. L'art. 36 comma 1 della LSC prescrive che la Delibera sull'assegnazione della concessione è emanata dal concedente, dopo che la commissione tecnica per la concessione esamina e valuta le offerte, e che la Delibera sull'assegnazione della concessione è un atto amministrativo.

L'art. 36 comma 6 della LSC prescrive che la Delibera sull'assegnazione della concessione viene pubblicata negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia su un modulo standard.

L'art. 37 della LSC stabilisce il contenuto della Delibera sull'assegnazione della concessione. La Delibera sull'assegnazione della concessione comprende in particolare:

1. il nominativo del concedente
2. il numero della delibera e la data della sua emanazione
3. la denominazione del miglior offerente selezionato
4. Diritti e doveri basilari del concedente e del concessionario
5. il tipo e l'oggetto della concessione
6. la natura e la portata nonché il luogo, ossia il territorio in cui si svolge l'attività legata alla concessione
7. il termine per il quale si assegna la concessione
8. le condizioni particolari che il miglior offerente selezionato deve soddisfare nel corso della durata della concessione
9. L'ammontare dell'importo del canone di concessione o la base per stabilire l'ammontare dell'importo del canone di concessione che sarà pagato dal concessionario
10. Il termine entro il quale il miglior offerente selezionato ha l'obbligo di stipulare il contratto di concessione con il concedente
11. La motivazione del motivo per cui è stato scelto il miglior offerente
12. Il tipo e il valore della garanzia per l'attuazione del contratto di concessione
13. L'indicazione sul rimedio giuridico
14. La firma della persona autorizzata dal concedente.

L'art. 52 comma 5 della LSDMPM stabilisce che l'unità d'autogoverno territoriale (regionale) assegna la concessione di cui all'art. 48 della Legge (concessioni per l'utilizzo ai fini economici con o senza diritto a costruire, in base a una raccolta pubblica delle offerte) per gli oggetti di concessione di cui all'art. 49 della Legge (in questo caso art. 49 comma 1 punti 8 e 11 per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia marina e per le altre destinazioni) che sono d'interesse e di rilievo per l'unità d'autogoverno territoriale (regionale) e le concessioni nelle altre parti protette della natura per un termine di 20 anni.

L'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana prescrive la competenza dell'Assemblea della Regione Istriana per l'assegnazione delle concessioni.

3. Ai sensi dell'Avviso dell'Assemblea regionale sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo su parte della p.c.n. 2746, 2748 e 2749, tutte nel comune catastale di Parenzo („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 31/24), dell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione (Numero 2024/S K01-0000132 dell'invito per la gara dal Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia 2024/S K01-0000132 e della Documentazione di gara CLASSE: 342-01/24-01/205; N. PROT.: 2163-08-01/1-24-9 (in seguito nel testo: DDG), entro il termine prestabilito è pervenuta l'offerta del seguente offerente:

Veljo Peruničić, titolare dell'impresa artigiana per l'ospitalità e il turismo Špadići 15c, Parenzo.

Nel punto 4.1.4. della DDG, sono stabilite le prove e dati con i quali il soggetto economico fornisce la prova dell'adempimento delle condizioni:

1. Il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata adottata una sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) - per il soggetto economico che ha il domicilio nella Repubblica di Croazia, o la persona che è membro di un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che è cittadina della Repubblica di Croazia,

Il soggetto economico che non ha il domicilio nella Repubblica di Croazia o la persona che appartiene a un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o

controllare questo soggetto economico e che non è cittadina della Repubblica di Croazia ha l'obbligo di trasmettere il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata emanata alcuna sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) e il rispettivo certificato del casellario giudiziale per i reati secondo le prescrizioni nazionali dello stato in cui il soggetto economico è domiciliato, rispettivamente lo stato di cui la persona è cittadina

oppure

la dichiarazione che all'offerente o alla persona autorizzata a rappresentare non è stata espressa una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati nell'ambito della criminalità economica (trasmettere sul modulo - Allegato 7 della Documentazione concorsuale);

2. la dichiarazione che non sussistono altri motivi di esclusione dalla procedura di affidamento della concessione per il concorrente o per il soggetto autorizzato alla rappresentanza ai sensi del punto 4.1.2. documentazione di gara (da presentare sul modulo - Allegato 8 Documentazione di gara);
3. Visura camerale o estratto dal registro artigianale con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni (prova per il punto 4.1.3. 1);
4. Idonea certificazione attestante che non è stata avviata procedura fallimentare o pre-fallimentare, che non è in corso di liquidazione, ovvero che non è in corso di sospensione delle attività lavorative (prova per il punto 4.1.1. 2. della documentazione di gara, da presentare sul modulo - Allegato 4 Documentazione di gara);
5. Dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1) ad eccezione delle attività soggette all'imposta sui redditi e delle società e attività di nuova costituzione;
6. Dati sulla solvibilità (BON 2 - per il conto corrente principale dell'offerente) e certificato dell'amministrazione fiscale competente sugli obblighi scaduti in base a benefici pubblici, tutti non più vecchi di 30 giorni; prova per il punto 4.1.1. 3);
7. La dichiarazione secondo la quale l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, qualora le abbia o le abbia avute (prova per il punto 4.1.3. 4., presentare sul modulo - Allegato 5 Documentazione di gara);
8. La dichiarazione attestante un'eventuale ritiro della concessione sul demanio marittimo all'offerente, conformemente all'art. 30 della Legge (la prova per il punto 4.1.3. 5. va presentata presentare sul modulo Allegato 6 Documentazione di gara);
9. Una dichiarazione in cui l'offerente si impegna a rimborsare i costi per il rilascio del permesso di ubicazione a Veljo Peruničić, per un importo di 2.932,34 € se selezionato come offerente più favorevole entro 3 giorni lavorativi dalla data di esecuzione della Delibera di assegnazione della concessione (Veljo Peruničić non compila questa dichiarazione). La prova sul pagamento delle spese va trasmessa a Veljo Peruničić e all'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Ogni soggetto economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1 e 2 punto 4.1.1. può fornire prove per dimostrare che le misure da lui adottate sono sufficienti a provare la sua affidabilità indipendentemente dall'esistenza di qualsiasi motivo sostanziale di esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.

L'offerente è ritenuto non idoneo, nonostante abbia consegnato tutta la documentazione, se ha dei crediti maturati e non pagati in base ai contributi pubblici e se dal modulo BON 2 risulta che abbia più di 15 giorni di blocco del conto principale negli ultimi sei mesi, e la sua offerta viene esclusa dalla procedura ulteriore di valutazione.

Nel punto 4.1.5. della DDG, è stabilita la restante documentazione obbligatoria:

- 1 L'importo offerto del canone fisso e la percentuale della parte variabile del canone di concessione.

2 Lo Studio della fondatezza economica che si redige secondo il contenuto e la forma indicate nell'Allegato 2

Il valore complessivo dell'investimento, pianificato dallo Studio della fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi fondamentali.

3 La garanzia della banca d'affari per la serietà dell'offerta nella misura dell'1% del valore offerto dell'investimento con un periodo di validità fino alla data prevista di conclusione del contratto di concessione, e un massimo di due anni.

4 La comunità degli offerenti è tenuta a recapitare al Concedente un atto che disciplina i rapporti reciproci degli offerenti all'interno della comunità. In tal caso, l'offerente o la comunità degli offerenti devono dimostrare al concessionario di disporre delle risorse necessarie per tutta la durata del contratto di concessione, ad esempio presentando un contratto in cui tali soggetti economici si impegnano a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili per tutta la durata del contratto di concessione. La comunità degli offerenti può avvalersi della capacità dei suoi membri, ai sensi dell'articolo 32 della Legge sulle concessioni. I membri della comunità degli offerenti sono corresponsabili dell'attuazione del contratto di concessione.

L'offerente o la comunità di offerenti può, se necessario, avvalersi della capacità di altri soggetti economici, indipendentemente dalla natura giuridica del loro rapporto reciproco.

4. La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, alla seduta del mercoledì 27 novembre 2024, ha aperto le offerte presentate e ha stabilito che l'offerente è Veljo Peruničić, titolare dell'impresa artigiana per l'ospitalità e il turismo Špadići 15c, Parenzo, ha recapitato l'offerta con gli allegati prescritti.

Tutto questo è stato stabilito nel Verbale sull'apertura delle offerte nel procedimento di assegnazione della concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo su parte della p.c.n. 2746, 2748 e 2749, tutte nel comune catastale di Parenzo, CLASSE: 342-01/24-01/205 N. PROT.: 2163-08-01/1-24-16 del 27/11/2024.

5. Nella procedura ulteriore di esame e valutazione delle offerte la Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo ha stabilito:
- che la documentazione consegnata da Veljo Peruničić è conforme all'Avviso dell'Assemblea regionale sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo su parte delle p.c.n. 2746, 2748 e 2749, tutte nel comune catastale di Parenzo („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 31/24), dell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione (Numero 2024/S K01-0000132 dell'invito per la gara dal Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia 2024/S K01-0000132) e della Documentazione di gara.

Tutto questo è stato constatato nel Verbale sul controllo e la valutazione delle offerte pervenute, CLASSE: 342-01/24-01/205; N. PROT.: 2163-08-01/1-24- 19 del 27/11/2024.

6 Con la presente Delibera l'Assemblea della Regione Istriana assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo su parte della p.c. n. 2746, 2748 e 2749, tutte nel comune catastale di Poreč-Parenzo

Veljo Peruničić, Veli Jože 52, Parenzo, CIP: 48945385090, titolare dell'attività artigiana per l'ospitalità e il turismo Špadići 15c, Parenzo.

Si assegna in concessione parte delle p.c.n. 2746, 2748 e 2749, tutte nel comune catastale di Parenzo, della superficie di 444 m², iscritta nel libro fondiario come demanio marittimo, conformemente alle coordinate e alla rappresentazione grafica che è parte integrante della presente Delibera.

La concessione viene assegnata per un periodo di 10 anni a partire dal giorno della firma del contratto.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

L'importo della parte fissa del canone di concessione ammonta a 3,00 € al m², mentre per l'uso dell'acqua marina ammonta a 500.00 € annui ossia complessivamente 1.832,00 € / annui, e va versato entro il 31 dicembre dell'anno corrente.

La parte variabile del canone di concessione ammonta al 3% delle entrate realizzate con lo svolgimento dell'attività per la quale è stata assegnata la concessione, tenendo presente che l'importo annuale della parte

variabile del canone di concessione per tutti gli anni in cui questa viene utilizzata, non può essere inferiore all'importo offerto nello studio sulla fondatezza economica e va versata entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente il demanio marittimo compreso nella concessione conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (15.000,00 €).

Nella Delibera sono stabiliti il procedimento e le condizioni per la modifica dell'importo, il calcolo e il pagamento del canone di concessione, le modalità e le opzioni di sistemazione dell'area in concessione, la realizzazione degli interventi e lo svolgimento delle attività, la limitazione relativa alla superficie massima di beni marittimi che possono essere occupati mediante lo svolgimento di attività economiche. Le attività sul demanio marittimo possono essere svolte esclusivamente dal concessionario. Non sono permesse sub concessioni.

Per la proposta di Delibera è stato ottenuto il Consenso dell'Assessorato al bilancio e alle finanze, CLASSE: 400-01/24-02/01 N. PROT.: 2163-07-01/5-24-438 allegato alla Delibera.

ISTRUZIONI PER IL RIMEDIO GIURIDICO:

Nei confronti della presente Delibera è consentito presentare ricorso, conformemente alla disposizione degli artt. 405 e 406 della Legge sugli appalti pubblici, alla Commissione di stato per il controllo dei procedimenti di appalto pubblico, Zagabria, Via Ulica grada Vukovara 23/V in forma scritta, entro un termine di 10 giorni dal giorno di pubblicazione della presente Delibera. Il ricorso va presentato mediante i mezzi di comunicazione elettronica attraverso i sistemi informativi interconnessi della Commissione di Stato e del Bollettino elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia (in seguito nel testo: Sistema e-Žalba).

CLASSE: 342-01/24-01/205

N.PROT.: 2163-01/3-24-23

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

234

Ai sensi dell'art. 36 comma 1 e 6 e dell'art. 37 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20). dell'art. 52 comma 5 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83 e 23) e dell'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del martedì 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA

di assegnazione della Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici su parte delle part. cat. 3960 comune cat. Umag-Umago(num. 4/2024)

Articolo 1

Ai sensi della proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, si constata che:

1 Il Concedente: Regione Istriana, Via Dršćevka 3, Pisino, CIP: 90017522601 (in seguito nel testo: Concedente)

2 La denominazione del miglior offerente selezionato: Manuella Miketek, Umago, titolare dell'impresa artigiana per l'ospitalità, il turismo e il design Maion, Via Crvena uvala 31 b, Zambrattia, Umago, CIP: 69335266814

3 Tipo di concessione: Concessione sul demanio marittimo per l'utilizzo ai fini economici su parte della part. cat. 3960 il tutto nel c.c. Umago.

4 L'oggetto della concessione è l'utilizzo ai fini economici del demanio marittimo - costa allestita.

Diritti e doveri basilari del concedente e del concessionario**Articolo 2**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario. Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente.

La natura e la portata nonché il luogo, ossia il territorio in cui si svolge l'attività**Articolo 3**

Si assegna in concessione parte della p.c.n. 3960 comune cat. Umago della superficie di 4.770,00 m², iscritta nei libri fondiari come demanio marittimo, sul territorio della Città di Umago, insediamento Zambrattia, località Crvena Uvala.

La superficie del demanio marittimo data in concessione è di 4.770,00 m², secondo le coordinate di cui in seguito, e conformemente al rilevamento geodetico dell'area data in concessione (Allegato 1).

| Punto | E | N |
|--------------|-----------|------------|
| 1 | 265760,50 | 5041856,93 |
| 2 | 265734,68 | 5041871,01 |
| 3 | 265706,91 | 5041884,82 |
| 4 | 265687,31 | 5041869,10 |
| 5 | 265690,41 | 5041867,25 |
| 6 | 265693,02 | 5041866,18 |
| 7 | 265696,00 | 5041865,67 |
| 8 | 265697,85 | 5041864,87 |
| 9 | 265700,70 | 5041862,82 |
| 10 | 265701,98 | 5041862,11 |
| 11 | 265703,33 | 5041861,75 |
| 12 | 265704,35 | 5041861,94 |
| 13 | 265704,88 | 5041862,48 |
| 14 | 265705,81 | 5041864,05 |
| 15 | 265706,76 | 5041864,82 |
| 16 | 265707,76 | 5041865,00 |
| 17 | 265708,93 | 5041864,98 |
| 18 | 265709,80 | 5041864,34 |
| 19 | 265710,48 | 5041862,57 |
| 20 | 265711,49 | 5041860,61 |
| 21 | 265712,62 | 5041859,51 |
| 22 | 265714,36 | 5041858,12 |
| 23 | 265717,83 | 5041856,52 |
| 24 | 265720,52 | 5041856,01 |
| 25 | 265723,39 | 5041856,00 |
| 26 | 265726,19 | 5041856,29 |
| 27 | 265727,58 | 5041856,98 |
| 28 | 265729,93 | 5041858,25 |
| 29 | 265734,52 | 5041861,50 |
| 30 | 265736,50 | 5041862,99 |
| 31 | 265741,10 | 5041854,10 |
| 32 | 265741,56 | 5041853,26 |
| 33 | 265742,42 | 5041852,89 |
| 34 | 265743,75 | 5041851,52 |
| 35 | 265744,83 | 5041849,88 |
| 36 | 265745,49 | 5041848,06 |
| 37 | 265745,60 | 5041846,01 |
| 38 | 265745,11 | 5041843,37 |
| 39 | 265745,33 | 5041842,05 |
| 40 | 265741,28 | 5041819,70 |
| 41 | 265741,21 | 5041818,39 |
| 42 | 265741,64 | 5041818,25 |
| 43 | 265742,43 | 5041817,75 |
| 44 | 265742,72 | 5041816,99 |
| 45 | 265743,62 | 5041815,91 |
| 46 | 265746,26 | 5041813,55 |

| Punto | E | N |
|--------------|-----------|------------|
| 47 | 265748,18 | 5041811,19 |
| 48 | 265749,77 | 5041808,82 |
| 49 | 265751,17 | 5041806,32 |
| 50 | 265752,46 | 5041803,65 |
| 51 | 265754,12 | 5041801,20 |
| 52 | 265755,49 | 5041799,73 |
| 53 | 265756,78 | 5041798,73 |
| 54 | 265757,32 | 5041797,50 |
| 55 | 265756,71 | 5041792,10 |
| 56 | 265756,94 | 5041790,18 |
| 57 | 265756,78 | 5041788,48 |
| 58 | 265756,22 | 5041785,80 |
| 59 | 265756,12 | 5041784,58 |
| 60 | 265756,52 | 5041781,97 |
| 61 | 265756,37 | 5041780,79 |
| 62 | 265755,78 | 5041779,47 |
| 63 | 265754,56 | 5041777,95 |
| 64 | 265752,17 | 5041775,62 |
| 65 | 265747,03 | 5041769,44 |
| 66 | 265744,42 | 5041766,93 |
| 67 | 265743,26 | 5041765,67 |
| 68 | 265742,12 | 5041765,03 |
| 69 | 265740,03 | 5041764,65 |
| 70 | 265739,10 | 5041764,88 |
| 71 | 265737,30 | 5041764,80 |
| 72 | 265735,26 | 5041764,15 |
| 73 | 265731,95 | 5041764,13 |
| 74 | 265731,54 | 5041764,01 |
| 75 | 265730,05 | 5041763,12 |
| 76 | 265729,72 | 5041762,85 |
| 77 | 265729,19 | 5041761,68 |
| 78 | 265728,37 | 5041760,99 |
| 79 | 265727,56 | 5041761,09 |
| 80 | 265727,17 | 5041761,36 |
| 81 | 265724,35 | 5041759,80 |
| 82 | 265724,57 | 5041759,25 |
| 83 | 265724,57 | 5041758,15 |
| 84 | 265724,17 | 5041757,43 |
| 85 | 265723,29 | 5041756,81 |
| 86 | 265721,96 | 5041756,36 |
| 87 | 265720,28 | 5041755,97 |
| 88 | 265718,94 | 5041755,96 |
| 89 | 265717,65 | 5041756,50 |
| 90 | 265717,07 | 5041756,26 |
| 91 | 265712,67 | 5041754,81 |
| 92 | 265710,68 | 5041754,29 |
| 93 | 265708,44 | 5041753,82 |
| 94 | 265699,65 | 5041752,67 |
| 95 | 265692,59 | 5041751,62 |
| 96 | 265689,62 | 5041751,09 |
| 97 | 265686,46 | 5041750,41 |
| 98 | 265684,70 | 5041749,18 |
| 99 | 265684,08 | 5041748,27 |
| 100 | 265683,31 | 5041744,99 |
| 101 | 265683,40 | 5041743,44 |
| 102 | 265683,70 | 5041742,27 |
| 103 | 265684,80 | 5041738,90 |
| 104 | 265685,87 | 5041736,31 |
| 105 | 265687,03 | 5041733,74 |
| 106 | 265689,17 | 5041729,43 |
| 107 | 265690,23 | 5041727,46 |

| Punto | E | N |
|--------------|-----------|------------|
| 108 | 265693,03 | 5041724,45 |
| 109 | 265694,48 | 5041722,49 |
| 110 | 265696,09 | 5041720,01 |
| 111 | 265697,17 | 5041718,56 |
| 112 | 265699,82 | 5041716,09 |
| 113 | 265702,75 | 5041712,93 |
| 114 | 265708,29 | 5041706,56 |
| 115 | 265710,60 | 5041704,21 |
| 116 | 265713,41 | 5041701,68 |
| 117 | 265715,81 | 5041699,00 |
| 118 | 265716,89 | 5041697,66 |
| 119 | 265719,74 | 5041695,63 |
| 120 | 265722,99 | 5041694,70 |
| 121 | 265728,06 | 5041694,59 |
| 122 | 265731,70 | 5041694,27 |
| 123 | 265733,65 | 5041693,94 |
| 124 | 265735,71 | 5041694,45 |
| 125 | 265737,12 | 5041695,46 |
| 126 | 265738,42 | 5041697,45 |
| 127 | 265738,76 | 5041698,98 |
| 128 | 265750,74 | 5041697,56 |
| 129 | 265762,13 | 5041694,43 |
| 130 | 265769,92 | 5041691,23 |
| 131 | 265782,98 | 5041682,75 |
| 132 | 265784,46 | 5041681,70 |
| 133 | 265788,65 | 5041699,05 |
| 134 | 265747,06 | 5041709,44 |
| 135 | 265733,22 | 5041712,73 |
| 136 | 265706,52 | 5041731,98 |
| 137 | 265704,84 | 5041744,10 |
| 138 | 265753,62 | 5041760,06 |
| 139 | 265758,74 | 5041762,11 |
| 140 | 265762,02 | 5041775,78 |
| 141 | 265765,41 | 5041793,98 |
| 142 | 265765,25 | 5041821,78 |
| 143 | 265765,23 | 5041827,49 |
| 144 | 265760,84 | 5041854,84 |

Articolo 4

La concessione viene assegnata per un periodo di 10 (dieci) anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

Ammontare del canone di concessione e la base per stabilire l'ammontare del canone di concessione che sarà pagato dal concessionario

Articolo 5

Il concessionario si impegna a versare regolarmente il canone di concessione annuo.

Il canone di concessione annuo che il concessionario versa per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo consiste in una parte fissa e una variabile.

La parte fissa annuale del canone di concessione ammonta a 2 € al metro quadrato di superficie occupata del demanio marittimo, per un importo complessivo di 9.540,00 € annui.

La parte fissa annuale va versata entro il 31 dicembre dell'anno corrente, in un'unica soluzione.

Per l'anno in cui la concessione è assegnata e per l'anno in cui questa termina, la parte fissa del canone di concessione si paga in rapporto ai mesi di utilizzo.

La parte variabile annua del canone di concessione si stabilisce in base a una relazione finanziaria speciale del concessionario relativo alle entrate realizzate in base alla concessione.

La parte variabile del canone di concessione viene stabilita nella percentuale delle entrate realizzate con lo svolgimento dell'attività per la quale è stata assegnata la concessione, tenendo presente che l'importo annuale

della parte variabile del canone di concessione per tutti gli anni in cui questa viene utilizzata, non può essere inferiore all'importo offerto nello studio sulla fondatezza economica.

Il concessionario si impegna a trasmettere la base per il calcolo della parte variabile del canone per il periodo dal 01/01 al 31/12 dell'anno corrente al massimo entro il 15 marzo dell'anno successivo.

La parte variabile del canone è pari al 5 % del reddito annuo complessivo del porto.

La parte variabile del canone di concessione per il periodo dal 01/01 al 31/12 dell'anno corrente si paga al massimo entro il 30 aprile dell'anno successivo, in un'unica soluzione.

Per l'anno in cui la concessione scade, la parte fissa del canone si paga al massimo fino alla data di scadenza del contratto, mentre quella variabile al massimo entro 15 giorni dallo scadere del contratto.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino e viene versato su un conto speciale della Città di Parenzo HR 5910010051746829204 con indicato: "canone di concessione sul demanio marittimo".

Per la durata della dilazione, si calcolano gli interessi di mora spettanti per legge.

Il canone di concessione consiste in una parte fissa e una variabile.

Modifica dell'importo e/o del modo di calcolare e pagare il canone di concessione

Articolo 6

Per il periodo di durata del contratto di concessione è possibile modificare l'ammontare e/o il modo di calcolare e pagare il canone di concessione.

I cambiamenti nell'importo e/o nel modo di calcolare il canone di concessione sono possibili in base alle norme giuridiche positive che disciplinano questo campo.

La possibilità di cambiare l'importo e/o il modo di calcolare il canone di concessione si stabilisce nel contratto di concessione e in leggi speciali, e si svolge a seconda del manifestarsi delle circostanze e/o periodicamente in periodi di tempo determinati, a seconda del mutamento dei prezzi al consumo +/- 3%.

L'assessorato competente è tenuto a verificare annualmente le variazioni dei prezzi al consumo da parte degli organi ufficiali.

Qualora siano soddisfatte le condizioni per modificare l'importo del canone o il metodo di calcolo e pagamento del canone di concessione, l'assessorato competente della Regione è tenuto ad avviare la procedura per modificare la delibera sulla concessione e informare in merito il concessionario con almeno tre mesi di anticipo.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione ogni due anni, a partire dal giorno della conclusione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

Svolgimento dei lavori/sistemazione dell'area in concessione e svolgimento delle attività

Articolo 7

Il concessionario non è autorizzato a eseguire degli interventi nello spazio ed è tenuto a usare il demanio marittimo in conformità con le norme che disciplinano il demanio marittimo, la tutela della natura e dell'ambiente e la gestione sostenibile dei rifiuti, a mantenere, proteggere e occuparsi dello stesso secondo i principi di sana e prudente gestione e non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Articolo 8

Il concessionario non può recintare il demanio marittimo e non può in alcun modo limitare la circolazione nell'area di concessione.

Articolo 9

Su parti del demanio marittimo in concessione sarà possibile:

1. svolgere l'attività di noleggio di ombrelloni e sedie a sdraio e altri accessori.

L'attività sul demanio marittimo può essere svolta esclusivamente dal concessionario.

Articolo 10

Per soddisfare il principio di soddisfazione dell'interesse pubblico al concessionario è consentito svolgere attività economiche su un massimo del 40 % del bene marittimo in concessione.

Articolo 11

Non sono consentiti interventi nello spazio.

Articolo 12

Il concessionario è tenuto a posizionare nell'area in concessione una tabella informativa con almeno il seguente contenuto:

1. informazioni sul concessionario - nome, sede, CIP, contatto (numero di telefono ed e-mail),
2. il disegno della superficie della concessione,
3. la Classe e il N. Prot. della Delibera sull'assegnazione della concessione,
4. i dati sul concedente,
5. termine di durata della concessione.

Articolo 13

Nel corso della durata della concessione, il concessionario si impegna a mantenere (pulire) regolarmente l'area di concessione ed è in grado di installare le attrezzature l'infrastruttura comunale necessaria per la raccolta differenziata dei rifiuti comunali in conformità con la legge sulla gestione dei rifiuti (G.U. n. 84/21) o secondo il sistema stabilito a livello locale.

Articolo 14

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente il demanio marittimo compreso nella concessione conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (45.400,00 €).

Trasferimento del Contratto di concessione

Articolo 15

Non è consentito il trasferimento del Contratto di concessione.

Diritto di pegno sulla concessione

Articolo 16

Sulla concessione non può essere costituito un pegno.

Controversie relative al diritto di concessione

Articolo 17

Per la risoluzione di controversie che nascono o potrebbero nascere dal contratto di concessione, è esclusivamente competente il tribunale amministrativo territorialmente competente, in base alla sede del concedente.

Le parti nel contratto di concessione possono sottoporre ad arbitraggio la soluzione dei contenziosi che si verificano o si potrebbero verificare riguardo al contratto di concessione. Il luogo dell'arbitraggio è sul territorio della Repubblica di Croazia e nel procedimento di arbitraggio è esclusivamente pertinente il diritto della Repubblica di Croazia e la lingua nell'arbitraggio è il croato. Nel contratto di concessione è necessario indicare espressamente che si consente l'arbitraggio e l'obbligo di rivolgersi precedentemente all'altra parte compresa nel contratto con la richiesta per una soluzione pacifica del contenzioso che non può essere inferiore di tre mesi dal giorno di recapito della richiesta di conciliazione.

Le regole del procedimento di arbitraggio si stabiliscono in conformità con la legge che stabilisce l'arbitraggio.

Modifiche del contratto di concessione senza l'avvio di un nuovo procedimento di assegnazione della concessione

Articolo 18

a) Il contratto di concessione può essere modificato senza avviare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione nei seguenti casi:

1. se il Parlamento croato dovesse stabilire che la sicurezza e la difesa dello Stato, l'ambiente e la salute dell'uomo sono messe in pericolo,
2. se lo richiede l'interesse della Repubblica di Croazia stabilito nel Parlamento croato,
3. in altri casi stabiliti da una legge speciale.

b) Il contratto di concessione non dev'essere modificato:

1. Quando la modifica viene svolta per rimediare alle carenze nell'esecuzione dal parte del concessionario o le conseguenze di un'esecuzione inadeguata e queste carenze si potrebbero eliminare modificando le disposizioni del contratto,

2. Quando la modifica viene svolta per compensare il rischio dell'aumento dei prezzi quando questa crescita è il risultato della fluttuazione dei prezzi sul mercato che può influire significativamente sull'attuazione del contratto di concessione e dai quali il concessionario si è tutelato mediante garanzie.

c) Il contratto di concessione può essere modificato senza attuare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione:

1. quando sono state soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni:
 - La modifica non cambia il tipo/o l'oggetto del contratto di concessione,
 - L'esigenza di un cambiamento si è verificata dopo la stipulazione del contratto di concessione, quale conseguenza di circostanze che, nonostante abbia agito con la dovuta attenzione, il concedente al momento della stipulazione del contratto di concessione non ha potuto prevedere,
 - Qualsiasi aumento non deve superare il 50% del valore complessivo della concessione precedente. Se sono state fatte alcune modifiche consecutive del contratto di concessione, il limite si applica sul valore di ogni modifica.
2. Se le modifiche, indipendentemente dal loro valore non sono rilevanti in conformità con la Legge sulle concessioni.

Le modifiche del contratto di concessione si svolgono conformemente alle attività previste dalla Legge sulle concessioni.

Il concedente e il concessionario devono accordarsi sulla modifica del contratto di concessione che non è rilevante e stipulano un'integrazione al contratto di concessione che precede l'emanazione della delibera sulla modifica della delibera di assegnazione della concessione.

Termine della concessione

Articolo 19

La concessione termina:

1. con l'adempimento delle condizioni di legge
2. con la rottura del contratto di concessione dovuta all'interesse pubblico
3. con la rottura unilaterale del contratto di concessione stabilita dalla Legge sulle concessioni
4. con la sentenza giudiziaria passata in giudicato in cui il contratto di concessione viene considerato nullo o si annulla
5. nei casi stabiliti dal contratto di concessione
6. nei casi stabiliti da una legge speciale.

Revoca della concessione

Articolo 20

Il concedente può revocare la concessione:

- a) se il concedente viola le disposizioni della legge e le norme emanate in base alla legge che disciplinano il demanio marittimo, e se lede le disposizioni della delibera sull'assegnazione della concessione e le disposizioni del contratto di concessione;
- b) se il concessionario non sfrutta la concessione o la sfrutta per i propositi per i quali non è stata concessa o supera la misura stabilita dal presente contratto;
- c) se il concessionario senza autorizzazione effettua sul demanio marittimo degli interventi non previsti dal contratto o senza il consenso del concedente;
- d) se il concessionario non paga il canone di concessione nella modalità stabilita dal contratto;
- e) se il concessionario non svolge la manutenzione o svolge una manutenzione insufficiente del demanio marittimo assegnato in concessione;
- f) se il concessionario non sfrutta il demanio marittimo in conformità con il proprio studio di fondatezza economica e/o non effettua gli investimenti annuali entro i termini e gli importi stabiliti dallo studio sulla fondatezza economica.

Qualora la concessione viene revocata per una delle cause summenzionate il concessionario non ha il diritto all'indennizzo.

Tipo e valore della garanzia per l'attuazione del contratto

Articolo 21

Quale mezzo per garantire l'attuazione del contratto di concessione, prima della firma del contratto o al massimo con la consegna del contratto firmato, il concessionario ha l'obbligo di recapitare:

- una cambiale in bianco di importo superiore al doppio dell'importo della parte fissa annua del canone di concessione, che servirà a saldare il canone non pagato
- una cambiale in bianco dell'importo di 5.000,00 € (cinquemila eura) che servirà al concedente per risarcire le spese di rimozione dei mezzi dal demanio marittimo qualora il concessionario non vi provveda entro la scadenza del contratto di concessione.

Il concedente è tenuto a restituire i vaglia cambiari entro 90 giorni dal termine del contratto di concessione.

Qualora il concessionario non rimuovesse le strutture, queste saranno rimosse dal concedente, a spese del concessionario.

Il concedente invita il concessionario a coprire entro 8 giorni dall'invito le spese di rimozione delle strutture.

Nel caso che il concessionario non coprisse le spese di rimozione delle strutture dopo aver ricevuto l'invito del concedente, il concedente avrà il diritto di essere rimborsato riguardo alla rimozione delle strutture collocate, in base alla cambiale data come mezzo di garanzia del pagamento.

Disposizioni finali

Articolo 22

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dallo scadere del periodo di pausa, ossia 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

Il periodo di pausa è di 15 giorni dal recapito della delibera sull'assegnazione della concessione a ogni offerente.

Articolo 23

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

Articolo 24

S'incarica l'Assessorato sviluppo sostenibile, Sezione marina, traffico e infrastruttura della Regione Istriana a pubblicare la presente Delibera negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia.

Articolo 25

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Motivazione

1 Il fondamento giuridico per l'adozione della Delibera sta negli artt., 36 comma 1 e 6 e dell'art. 37 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20, in seguito nel testo: LSC), nell'art. 52 comma 5 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23 (in seguito nel testo: LDMPM) e nell'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato).

2 L'art. 36 comma 1 della LSC prescrive che la Delibera sull'assegnazione della concessione è emanata dal concedente, dopo che la commissione tecnica per la concessione esamina e valuta le offerte, e che la Delibera sull'assegnazione della concessione è un atto amministrativo.

L'art. 36 comma 6 della LSC prescrive che la Delibera sull'assegnazione della concessione viene pubblicata negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia su un modulo standard.

L'art. 37 della LSC stabilisce il contenuto della Delibera sull'assegnazione della concessione. La Delibera sull'assegnazione della concessione comprende in particolare:

1. il nominativo del concedente
2. il numero della delibera e la data della sua emanazione
3. la denominazione del miglior offerente selezionato
4. Diritti e doveri basilari del concedente e del concessionario
5. il tipo e l'oggetto della concessione
6. la natura e la portata nonché il luogo, ossia il territorio in cui si svolge l'attività legata alla concessione
7. il termine per il quale si assegna la concessione
8. le condizioni particolari che il miglior offerente selezionato deve soddisfare nel corso
 - a) della durata della concessione

9. L'ammontare dell'importo del canone di concessione o la base per stabilire l'ammontare dell'importo del canone di concessione
- b) che sarà pagato dal concessionario
10. Il termine entro il quale il miglior offerente selezionato ha l'obbligo di stipulare il contratto di concessione
- c) con il concedente
11. La motivazione del motivo per cui è stato scelto il miglior offerente
12. Il tipo e il valore della garanzia per l'attuazione del contratto di concessione
13. L'indicazione sul rimedio giuridico
14. La firma della persona autorizzata dal concedente.

L'art. 52 comma 5 della LSDMPM stabilisce che l'unità d'autogoverno territoriale (regionale) assegna la concessione di cui all'art. 48 della Legge (concessioni per l'utilizzo ai fini economici con o senza diritto a costruire, in base a una raccolta pubblica delle offerte) per gli oggetti di concessione di cui all'art. 49 della Legge (in questo caso art. 49 comma 1 punti 8 per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia marina) che sono d'interesse e di rilievo per l'unità d'autogoverno territoriale (regionale) e le concessioni nelle altre parti protette della natura per un termine di 20 anni.

L'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana prescrive la competenza dell'Assemblea della Regione Istriana per l'assegnazione delle concessioni.

3 Ai sensi dell'Avviso dell'Assemblea regionale sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo su parte della p.c.n. 3960 comune cat. Umago („Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 31/24), dell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione (Numero 2024/S K01-0000131 dell'invito per la gara dal Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia) e 2024/S K01-0000132 della Documentazione di gara CLASSE: 342-01/24-01/206 N. PROT.: 2163-08-01/1-24-9 (in seguito nel testo: DDG), entro il termine prestabilito è pervenuta

l'offerta del seguente offerente:

Manuela Miketek, Umago, titolare dell'impresa artigiana per l'ospitalità, il turismo e il design Maion, Via Crvena uvala 31 b, Zambrattia, Umago, CIP:

Nel punto 4.1.4. della DDG, sono stabilite le prove e dati con i quali il soggetto economico fornisce la prova dell'adempimento delle condizioni:

1 Il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata adottata una sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) - per il soggetto economico che ha il domicilio nella Repubblica di Croazia, o la persona che è membro di un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che è cittadina della Repubblica di Croazia,

Il soggetto economico che non ha il domicilio nella Repubblica di Croazia o la persona che appartiene a un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che non è cittadina della Repubblica di Croazia ha l'obbligo di trasmettere il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata emanata alcuna sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) e il rispettivo certificato del casellario giudiziale per i reati secondo le prescrizioni nazionali dello stato in cui il soggetto economico è domiciliato, rispettivamente lo stato di cui la persona è cittadina

oppure

la dichiarazione che all'offerente o alla persona autorizzata a rappresentare non è stata espressa una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati nell'ambito della criminalità economica (trasmettere sul modulo - Allegato 7 della Documentazione concorsuale);

2) la dichiarazione che non sussistono altri motivi di esclusione dalla procedura di affidamento della concessione per il concorrente o per il soggetto autorizzato alla rappresentanza ai sensi del punto 4.1.2. documentazione di gara (da presentare sul modulo - Allegato 8 Documentazione di gara);

3 Visura camerale o estratto dal registro artigianale con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni (prova per il punto 4.1.3. 1);

4 Idonea certificazione attestante che non è stata avviata procedura fallimentare o pre-fallimentare, che non è in corso di liquidazione, ovvero che non è in corso di sospensione delle attività lavorative (prova per il punto 4.1.1. 2. va presentata presentare sul modulo Allegato 4 Documentazione di gara);

5 Dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1) ad eccezione delle attività soggette all'imposta sui redditi e delle società e attività di nuova costituzione;

6 Dati sulla solvibilità (BON 2 - per il conto corrente principale dell'offerente) e certificato dell'amministrazione fiscale competente sugli obblighi scaduti in base a benefici pubblici, tutti non più vecchi di 30 giorni; prova per il punto 4.1.1. 3);

7 La dichiarazione secondo la quale l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, qualora le abbia o le abbia avute (prova per il punto 4.1.3. 4., presentare sul modulo - Allegato 5 Documentazione di gara);

8 La dichiarazione attestante un'eventuale ritiro della concessione sul demanio marittimo all'offerente, conformemente all'art. 30 della Legge (la prova per il punto 4.1.3. 5. va presentata presentare sul modulo Allegato 6 Documentazione di gara);

Ogni soggetto economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1 e 2 punto 4.1.1. può fornire prove per dimostrare che le misure da lui adottate sono sufficienti a provare la sua affidabilità indipendentemente dall'esistenza di qualsiasi motivo sostanziale di esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.

L'offerente è ritenuto non idoneo, nonostante abbia consegnato tutta la documentazione, se ha dei crediti maturati e non pagati in base ai contributi pubblici e se dal modulo BON 2 risulta che abbia più di 15 giorni di blocco del conto principale negli ultimi sei mesi, e la sua offerta viene esclusa dalla procedura ulteriore di valutazione. della DDG, è stabilita la restante documentazione obbligatoria:

1 L'importo offerto del canone fisso e la percentuale della parte variabile del canone di concessione.

2 Lo Studio della fondatezza economica che si redige secondo il contenuto e la forma indicate nell'Allegato 2 Il valore complessivo dell'investimento, pianificato dallo Studio della fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi fondamentali.

3 La garanzia della banca d'affari per la serietà dell'offerta nella misura dell'1% del valore offerto dell'investimento con un periodo di validità fino alla data prevista di conclusione del contratto di concessione, e un massimo di due anni.

4 La comunità degli offerenti è tenuta a recapitare al Concedente un atto che disciplina i rapporti reciproci degli offerenti all'interno della comunità. In tal caso, l'offerente o la comunità degli offerenti devono dimostrare al concessionario di disporre delle risorse necessarie per tutta la durata del contratto di concessione, ad esempio presentando un contratto in cui tali soggetti economici si impegnano a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili per tutta la durata del contratto di concessione. La comunità degli offerenti può avvalersi della capacità dei suoi membri, ai sensi dell'articolo 32 della Legge sulle concessioni. I membri della comunità degli offerenti sono corresponsabili dell'attuazione del contratto di concessione.

L'offerente o la comunità di offerenti può, se necessario, avvalersi della capacità di altri soggetti economici, indipendentemente dalla natura giuridica del loro rapporto reciproco.

4 La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, alla seduta del mercoledì 27 novembre 2024, ha aperto le offerte presentate e ha stabilito che l'offerente Manuella Miketek, Umago, titolare dell'impresa artigiana per l'ospitalità, il turismo e il design Maion, Via Crvena uvala 31 b, Zambrattia, Umago, ha consegnato l'offerta con gli allegati prescritti.

Tutto questo è stato stabilito nel Verbale sull'apertura delle offerte nel procedimento di assegnazione della concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo su parte della p.c.n. 3960 comune cat. Umago, CLASSE: 342-01/24-01/206 N. PROT.: 2163-08-01/1-24-16 del 27/11/2024.

5 Nella procedura ulteriore di esame e valutazione delle offerte la Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo ha stabilito:

- che la documentazione consegnata da Manuella Miketek è conforme all'Avviso dell'Assemblea regionale sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo su parte della p.c.n. 3960 comune cat. Umago („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 31/24), dell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione (Numero 2024/S K01-0000131 dell'invito per la gara dal Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia) e della Documentazione di gara.

- quale miglior offerente si propone Manuella Miketek, Via Brustoloni 11, Umago, titolare dell'impresa artigiana per l'ospitalità, il turismo e il design Maion, Via Crvena uvala 31 b, Zambrattia, Umago, CIP:

Tutto questo è stato constatato nel Verbale sul controllo e la valutazione delle offerte pervenute, CLASSE: 342-01/24-

01/206, CLASSE: 2163-08-01/1-24- 17 del 27/11/2024.

6. Con la presente Delibera l'Assemblea della Regione Istriana assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo su parte della p.c. n. 3960 comune cat. Umago Manuella Miketek, Umago, titolare dell'impresa artigiana per l'ospitalità, il turismo e il design Maion, Via Crvena uvala 31 b, Zambrattia, Umago, CIP:

Si assegna in concessione parte della p.c.n. 3960 comune cat. Umago, della superficie di 4.770,00 m2, iscritta nel libro fondiario come demanio marittimo, conformemente alle coordinate e alla rappresentazione grafica che è parte integrante della presente Delibera.

La concessione viene assegnata per un periodo di 10 anni a partire dal giorno della firma del contratto.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

L'importo della parte fissa del canone di concessione ammonta a 5,00 € al m2 di demanio marittimo occupato, per un totale di 9.540,00 € annui e si paga entro il 31 dicembre dell'anno corrente.

La parte variabile del canone di concessione ammonta al 5% delle entrate realizzate con lo svolgimento dell'attività per la quale è stata assegnata la concessione, tenendo presente che l'importo annuale della parte variabile del canone di concessione per tutti gli anni in cui questa viene utilizzata, non può essere inferiore all'importo offerto nello studio sulla fondatezza economica e va versata entro il 30 aprile dell'anno successivo. Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente il demanio marittimo compreso nella concessione conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (45.400,00 €).

Nella Delibera sono stabiliti il procedimento e le condizioni per la modifica dell'importo, il calcolo e il pagamento del canone di concessione, le modalità e le opzioni di sistemazione dell'area in concessione, la realizzazione degli interventi e lo svolgimento delle attività, la limitazione relativa alla superficie massima di beni marittimi che possono essere occupati mediante lo svolgimento di attività economiche. Le attività sul demanio marittimo possono essere svolte esclusivamente dal concessionario. Non sono permesse sub concessioni.

Per la proposta di Delibera è stato ottenuto il Consenso dell'Assessorato al bilancio e alle finanze, CLASSE: 400-01/24-02/01 N. PROT.: 2163-07-01/5-24-436 allegato alla Delibera.

ISTRUZIONI PER IL RIMEDIO GIURIDICO:

Nei confronti della presente Delibera è consentito presentare ricorso, conformemente alla disposizione degli artt. 405 e 406 della Legge sugli appalti pubblici, alla Commissione di stato per il controllo dei procedimenti di appalto pubblico, Zagabria, Via Ulica grada Vukovara 23/V in forma scritta, entro un termine di 10 giorni dal giorno di pubblicazione della presente Delibera. Il ricorso va presentato mediante i mezzi di comunicazione elettronica attraverso i sistemi informativi interconnessi della Commissione di Stato e del Bollettino elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia (in seguito nel testo: Sistema e-Žalba).

CLASSE: 342-01/24-01/206

N.PROT.: 2163-01/3-24-22

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

235

Ai sensi degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del martedì 10 dicembre 2024, adotta la

DELIBERA

sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dall'Istarsko veleučilište - Università Istriana di scienze applicate

I

Si approva la Relazione sul lavoro svolto dall'Istarsko veleučilište - Università Istriana di scienze applicate.

II

L'atto di cui al punto I, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 602-04/24-01/11

N.PROT.: 2163-01/3-24-6

Pisino, 10 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

125

Ai sensi del punto VI della Delibera sugli standard finanziari minimi per le funzioni decentrate nelle istituzioni sanitarie nel 2024 („Gazzetta ufficiale“, n. 10/24) e gli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana in data 19 novembre 2024, adotta la

CONCLUSIONE

sulla determinazione delle III modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità per la ripartizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2024 fra gli istituti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi

I

Si constatano le III modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2024 fra gli enti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi.

II

Nell'Elenco delle priorità per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2024 fra gli enti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi si modificano la Tabella "I Regione Istriana", la Tabella "V Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat Rovinj-Rovigno" e recitano come nell'allegato a questa Conclusione.

III

La presente Conclusione assieme al relativo allegato si trasmette al Ministero della sanità della Repubblica di Croazia per l'ottenimento del consenso.

IV

Il termine per l'attuazione della presente Conclusione è il 31 dicembre 2024.

V

La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 400-01/24-02/5
N.PROT.: 2163-06/8-24-74
Pola, 19 novembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Boris Miletić

126

Ai sensi dell'articolo 26, comma 5 Della Legge sull'assetto territoriale ("Gazzetta ufficiale" nn. 153/13, 65/17, 114/18, 39/19, 98/19 e 67/23), dell'art. 65 comma 1 punto 10 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16 e 1/17, 2/17, 2/18, 10/20 e 6/21), e dopo aver ricevuto il consenso del Ministero dell'assetto territoriale, dell'edilizia e dei beni dello Stato CLASSE: 080-09/24-01/71, N. PROT.: 531-04-1-73/1-24-2 del 20 novembre 2024, il Presidente della Regione Istriana il giorno 27 novembre 2024 adotta la

PROVVEDIMENTO
di nomina del facente funzioni di direttore dell'ente pubblico "Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana"

Articolo 1

VEDRANA PERIĆ, dipl.ing.arh. viene nominata direttrice dell'ente pubblico "Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana" per un periodo di quattro anni.

Articolo 2

Il mandato della direttrice inizia a decorrere con il 2 dicembre 2024.

Articolo 3

Si autorizza il presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Ente pubblico "Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana" a stipulare con la direttrice il Contratto di lavoro.

Articolo 4

Il presente Provvedimento sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 007-02/24-01/26

N.PROT.: 2163-08/3-24-8

Pola, 27 novembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Boris Miletić

127

Ai sensi dell'art. 48 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20), degli artt. 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 11 dicembre 2024 il

REGOLAMENTO

sulla modifica del Regolamento sull'assegnazione di sussidi capitali alle unità d'autogoverno locale per promuovere lo sviluppo uniforme sul territorio della Regione Istriana

Articolo 1

Nell'articolo 9 Del Regolamento sull'assegnazione di sussidi capitali alle unità d'autogoverno locale per promuovere lo sviluppo uniforme sul territorio della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/24) il testo 1.350.000,00 € (unmilionetrecentocinquantamila euro) viene modificato e recita: „1.485.000,00 € (unmilionequattrocentocinquantamila euro)“.

Articolo 2

Il presente Regolamento entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 402-08/24-01/241

N.PROT.: 2163-08-01/1-24-3

Pola, 11 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Boris Miletić

Ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" della RC nn. 86/08, 61/11, 4/18 e 112/19), dell'art. 65 comma 1, punto 20 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), e dell'art. 28 della Delibera sull'organizzazione e le competenze degli organi amministrativi della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 26/19, 12/23, 35/23 e 21/24) il Presidente della Regione Istriana, su proposta dell'Assessora all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica adotta il giorno 9 dicembre 2024 il

REGOLAMENTO
sulle prime modifiche e integrazioni del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato
all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica

Articolo 1

Nel Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 23/23) (in seguito nel testo: Regolamento) all'art. 2 comma 2, i punti 9, 13 e 14 vengono modificati come segue:

- determinazione delle condizioni tecniche, sanitarie ed ecologiche minime dei locali nei quali si svolgono i programmi di istruzione degli adulti,
- partecipa all'attuazione delle iscrizioni elettroniche alla prima classe di scuola elementare tramite il Sistema informativo nazionale di iscrizione alle scuole elementari,
- iscrizione al Registro dell'attività sportiva autonoma, cancellazione dal Registro dell'attività sportiva autonoma, cura del Registro dell'attività sportiva autonoma, rilascio dell'estratto del Registro dell'attività sportiva autonoma, “.

Articolo 2

All'art. 3 si modifica il comma 3 come segue:

Per lo svolgimento dei lavori nell'Assessorato:

- nell'ambito delle competenze dell'autogoverno, le mansioni dei seguenti posti di lavoro:
 - assessore
 - consulente superiore all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica
 - collaboratore professionale superiore per gli affari economici - 2 esecutori
 - collaboratore professionale superiore per la gestione degli investimenti
 - consulente superiore per la gestione degli investimenti
 - collaboratore professionale superiore per i progetti - 2 esecutori, si stabiliscono fuori dalla sede dell'Assessorato, posto di lavoro a Pola,
- nella parte riguardante le funzioni delegate dall'amministrazione statale, le mansioni dei seguenti posti di lavoro:
 - assistente dell'assessore per le funzioni delegate dell'amministrazione statale, luogo di lavoro Pola
 - collaboratore professionale superiore per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica, luoghi di lavoro Pola, Rovigno, Parenzo, Pisino, Albona e Buie,
 - addetto, luogo di lavoro Pinguente.”

Articolo 3

Si modifica l'art. 11 come segue:

"Nell'Assessorato sono sistemizzati 22 posti di lavoro con 27 esecutori, come segue:"

| Numero del posto di lavoro | Denominazione del posto di lavoro | Posto di lavoro distinto | Categoria | Subcategoria | Livello di subcategoria | Graduatoria di classificazione | Numero di esecutori |
|----------------------------|---|--------------------------|-----------|---------------------------------------|-------------------------|--------------------------------|---------------------|
| 1 | Assessore | Pola | I | Dirigente capo | - | 1 | 1 |
| 2 | Assistente dell'assessore | - | I | Dirigente superiore | - | 2 | 1 |
| 3 | Assistente dell'assessore per le funzioni delegate dall'amministrazione statale | Pola | I | Dirigente superiore | - | 2 | 1 |
| 4 | Consulente superiore per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica | Pola | II | Consulente superiore | - | 4 | 1 |
| 5 | Consulente superiore per gli affari giuridici I | - | II | Consulente superiore | - | 4 | 1 |
| 6 | Collaboratore professionale superiore per gli affari giuridici | - | II | Collaboratore professionale superiore | - | 6 | 1 |
| 7 | Consulente superiore per gli affari economici | - | II | Consulente superiore | - | 4 | 2 |
| 8 | Consulente superiore per le costruzioni capitali | - | II | Consulente superiore | - | 4 | 1 |

| Numero del posto di lavoro | Denominazione del posto di lavoro | Posto di lavoro distinto | Categoria | Subcategoria | Livello di subcategoria | Graduatoria di classificazione | Numero di esecutori |
|-----------------------------------|---|---------------------------------|------------------|---------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|
| 9 | Consulente professionale superiore per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica | Albona | II | Collaboratore professionale superiore | - | 6 | 1 |
| 10 | Collaboratore professionale superiore per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica | Pola | II | Collaboratore professionale superiore | - | 6 | 2 |
| 11 | Consulente professionale superiore per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica | Rovinj-Rovigno | II | Collaboratore professionale superiore | - | 6 | 1 |
| 12 | Consulente professionale superiore per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica | Poreč-Parenzo | II | Collaboratore professionale superiore | - | 6 | 1 |
| 13 | Consulente professionale superiore per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica | Pazin (Pisino) | II | Collaboratore professionale superiore | - | 6 | 1 |
| 14 | Consulente professionale superiore per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica | Buie | II | Collaboratore professionale superiore | - | 6 | 1 |
| 15 | Collaboratore professionale superiore per gli affari economici | - | II | Collaboratore professionale superiore | - | 6 | 1 |

| Numero del posto di lavoro | Denominazione del posto di lavoro | Posto di lavoro distinto | Categoria | Subcategoria | Livello di subcategoria | Graduatoria di classificazione | Numero di esecutori |
|-----------------------------------|--|---------------------------------|------------------|---------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|
| 16 | Collaboratore professionale superiore per gli affari economici | Pola | II | Collaboratore professionale superiore | - | 6 | 2 |
| 17 | Collaboratore professionale superiore per la gestione degli investimenti | Pola | II | Collaboratore professionale superiore | - | 6 | 1 |
| 18 | Collaboratore professionale superiore per i progetti | - | II | Collaboratore professionale superiore | - | 6 | 2 |
| 19 | Collaboratore professionale superiore per i progetti | Pola | II | Collaboratore professionale superiore | - | 6 | 2 |
| 20 | Collaboratore professionale superiore per gli affari generali e i progetti | - | II | Collaboratore professionale superiore | - | 6 | 1 |
| 21 | Consulente superiore per la gestione degli investimenti | Pola | II | Consulente superiore | - | 4 | 1 |
| 22 | Addetto | Buzet (Pingvente) | III | Addetto | - | 11 | 1 |

Articolo 4

Si modifica l'art. 17 come segue:

"6 COLLABORATORE PROFESSIONALE SUPERIORE PER GLI AFFARI GIURIDICI**Dati basilari sul posto di lavoro:**

Categoria: II

Sub categoria del posto di lavoro: Collaboratore professionale superiore

Livello di subcategoria: -

Grado di classificazione: 6

Numero del posto di lavoro: 6

| Descrizione delle mansioni del posto di lavoro: | Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - segue la situazione giuridica concernente le competenze dell'Assessorato e gestisce e risolve le questioni non amministrative più complesse dell'ambito d'attività dell'Assessorato - partecipa alla stesura della proposta del programma annuale di lavoro e della relazione sul lavoro svolto dell'Assessorato | 10% |
| <ul style="list-style-type: none"> - redige i disegni delle proposte degli atti di competenza dell'Assessorato che si trasmettono all'Assemblea e al Presidente della Regione Istriana | 10% |
| <ul style="list-style-type: none"> - fornisce consulenza legale e pareri alle unità di autogoverno locale sul territorio della Regione, sul modo di applicare le norme di competenza dell'Assessorato - fornisce consulenze e pareri legali agli istituti scolastici riguardo l'applicazione delle norme di competenza dell'Assessorato, li assiste nella stesura dei contratti, delle delibere e di altri atti - collabora con in ministeri competenti e le altre istituzioni e le aziende che operano nell'ambito delle competenze dell'Assessorato, - fornisce assistenza professionale rientrante nel campo delle competenze dell'Assessorato agli impiegati di altri organi amministrativi della Regione e alle persone giuridiche di proprietà o di proprietà maggioritaria della Regione | 10% |
| <ul style="list-style-type: none"> - gestisce la procedura e delibera in merito alle questioni amministrative di primo grado, conformemente a norme speciali, - partecipa alla preparazione della documentazione e delle procedure per gli appalti pubblici di beni, lavori e servizi guidati dall'Assessorato competente, guida le procedure per gli appalti pubblici di beni, lavori e servizi condotti in questo Assessorato, riguardo alle competenze dell'Assessorato - redige gli atti generali e puntuali concernenti i rapporti di lavoro nell'Assessorato e gli altri atti legati all'organizzazione e all'attività ordinaria dell'Assessorato - Partecipa alla procedura di Consultazione con il pubblico (e-consultazione) per le leggi, le norme e gli altri atti rientranti nelle competenze lavorative dell'Assessorato, ossia del loro posto di lavoro - partecipa alla preparazione, alla stesura, alla raccolta, all'attuazione, all'aggiornamento e all'uso dei sistemi informatici della Regione Istriana rientranti nel campo delle competenze dell'Assessorato | 5% |
| <ul style="list-style-type: none"> - Svolge la procedura di scioglimento del comitato scolastico e di nomina della commissione per la gestione della scuola, conformemente alla Legge - elabora i previ pareri riguardo all'organizzazione delle comunità di classe nelle scuole elementari nelle situazioni in cui questi divergono dal Regolamento sul numero di alunni nella comunità di classe regolare e combinata e nel gruppo educativo-istruttivo - Partecipa alla procedura di pianificazione della struttura, del numero delle comunità di classe e del numero di alunni da iscrivere alla I classe della scuola media superiore e alla procedura di modifica della struttura e del | 15% |

| | |
|---|-----|
| <p>numero di comunità di classe e del numero di alunni (nei termini d'iscrizione estivo, autunnale e successivo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controlla la conformazione degli atti delle scuole medie superiori sull'ammontare delle spese d'istruzione degli alunni che provengono dagli stati fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione svizzera che iscrivono le scuole medie superiori istituite dalla Regione Istriana, prima di inviarli all'Assemblea per la relativa procedura - Elabora i consensi su proposta delle delibere dei comitati scolastici delle scuole medie superiori, sull'ammontare delle spese incrementate d'istruzione - Partecipa alla procedura di pianificazione del fabbisogno pubblico nello sport, nello sport scolastico e nella cultura tecnica | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Prepara e svolge le procedure dei concorsi relative all'assegnazione delle borse di studio agli studenti della Regione Istriana, conformemente ai regolamenti adottati dall'Assemblea della Regione Istriana | 35% |
| <ul style="list-style-type: none"> - partecipa alla preparazione della proposta per la rete di trasporto per gli alunni delle scuole elementari istituite dalla Regione Istriana e all'organizzazione del trasporto degli alunni delle scuole elementari che utilizzano il servizio di trasporto pubblico (coordina le attività tra le scuole e le aziende di trasporto) - partecipa alla realizzazione del diritto al cofinanziamento del trasporto pubblico degli alunni regolari delle scuole medie superiori che operano nel territorio della Regione Istriana secondo le delibere del Governo della Repubblica di Croazia, coordina tutti i partecipanti al processo di realizzazione del diritto (operatori dei trasporti, scuole e studenti) e collabora con il Ministero responsabile dell'istruzione - svolge anche altre mansioni su ordine dell'assessore e/o dell'assistente dell'assessore. | 15% |

Descrizione del livello dei criteri standard per la classificazione del posto di lavoro

1 Nozioni professionali necessarie

- corso di laurea di secondo livello o corso di laurea universitaria integrata di primo e secondo livello o corso di laurea professionale di secondo livello in giurisprudenza
- almeno 1 anno d'esperienza lavorativa in mansioni di questo genere
- esame di Stato professionale superato
- conoscenza del lavoro al computer
- conoscenza della lingua italiana

2 Grado di complessità dei lavori

- comprende le mansioni amministrative e professionali più complesse di competenza dell'Assessorato

3 Grado di autonomia lavorativa

- indipendenza nel lavoro, con controllo regolare e le istruzioni dell'impiegato superiore

4 Grado di responsabilità e influsso sulle decisioni

- Il grado di responsabilità include la responsabilità per le risorse materiali usate dall'impiegato durante il lavoro, la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di lavoro e l'attuazione delle decisioni relative a una determinata area.

5 Grado di cooperazione con gli altri organi e comunicazione con le parti

- comunicazione professionale quotidiana che comprende contatti all'interno e fuori dall'organo amministrativo (direttamente, tramite telefono, e-mail e sim.) con gli impiegati in seno all'Assessorato e gli altri organi amministrativi della Regione, le parti, gli impiegati delle altre unità d'autogoverno locale e degli altri organi di diritto pubblico,

Articolo 5

All'articolo 20 la tabella relativa alla Descrizione delle mansioni del posto di lavoro viene modificata come segue:

| Descrizione delle mansioni del posto di lavoro | Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - partecipa alla realizzazione degli incarichi stabiliti negli atti dell'Assemblea e del Presidente della Regione - collabora con in ministeri competenti e le altre istituzioni e i soggetti nell'ambito delle sue competenze lavorative e dell'Assessorato, - segue le norme e la bibliografia professionale concernenti il suo campo di lavoro - partecipa alla preparazione, alla stesura, alla raccolta, all'attuazione, all'aggiornamento e all'uso dei sistemi informatici della Regione Istriana rientranti nel campo delle competenze dell'Assessorato - partecipa alla stesura della proposta del programma annuale di lavoro e della relazione sul lavoro svolto dell'Assessorato | 5 % |
| <ul style="list-style-type: none"> - fornisce assistenza professionale rientrante nel campo delle competenze dell'Assessorato agli impiegati di altri organi amministrativi della Regione e alle persone giuridiche di proprietà o di proprietà maggioritaria della Regione | 5% |
| <ul style="list-style-type: none"> - conduce il procedimento e decide in merito alle questioni amministrative in prima istanza, nei casi di delegati dall'amministrazione statale, svolti dall'Assessorato, secondo norme speciali; - iscrizione anticipata alla scuola elementare e iscrizione posticipata di un bambino alla prima classe della scuola elementare, esenzione temporanea dall'iscrizione alla prima classe della scuola elementare, esenzione temporanea dall'inizio dell'istruzione, domande di iscrizione di alunni con difficoltà nello sviluppo alla prima classe della scuola media superiore attraverso il Sistema informativo nazionale per le domande e l'iscrizione alle scuole medie superiori, determina il programma di formazione appropriato e la forma appropriata di assistenza educativa per gli alunni con difficoltà nello sviluppo - adotta il piano d'iscrizione dei bambini alla scuola elementare e partecipa all'attuazione delle iscrizioni elettroniche alla prima classe di scuola elementare tramite il Sistema informativo nazionale di iscrizione alle scuole elementari, - Stabilisce la scuola elementare nella quale l'alunno, al quale è stata emessa una misura educativa, continua l'istruzione - adotta le decisioni di inclusione degli alunni alle lezioni di preparazione o alle lezioni suppletive di lingua croata, rilascia il certificato attestante la conclusione del programma di studio preparatorio di lingua croata per i bambini che non conoscono o non conoscono abbastanza la lingua croata, - adotta le decisioni sul numero delle comunità di classe nelle scuole elementari, - stabilisce le condizioni per l'inizio dello svolgimento dell'attività della scuola dell'infanzia, - stabilisce le condizioni per l'inizio del lavoro e l'attuazione del programma di educazione prescolare e di istruzione presso le scuole elementari, nelle biblioteche, negli enti sanitari, sociali, culturali, sportivi, nelle associazioni e nelle altre persone giuridiche e fisiche - artigiani - Intraprende azioni riguardo allo svolgimento delle attività di educazione e istruzione prescolare, in conformità con le norme vigenti | 40% |
| <ul style="list-style-type: none"> - adotta misure adeguate sulla base delle disposizioni della legge che regola l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori in relazione al trascurato degli obblighi dei genitori nei confronti dei figli, | 5% |
| <ul style="list-style-type: none"> - determinazione delle condizioni tecniche, sanitarie ed ecologiche minime dei locali nei quali si svolgono i programmi di istruzione degli adulti, | 5% |

| | |
|---|-----|
| - svolge il controllo dello svolgimento dei lavori in base ai poteri pubblici nelle scuole elementari e medie superiori, come pure il controllo della legalità del lavoro e degli atti generali degli istituti scolastici | 5% |
| - partecipa alla procedura di assegnazione dei dipendenti, si prende cura gli esuberanti organizzativi negli istituti scolastici e ne tiene la relativa evidenza | 20% |
| - gestisce la procedura e risolve in primo grado le procedure di iscrizione nel Registro dell'attività sportiva autonoma, nonché di cancellazione dallo stesso Registro - cura il Registro dell'attività sportiva autonoma e rilascia gli estratti del Registro dell'attività sportiva autonoma. | 10% |
| - svolge anche altre mansioni su ordine dell'assessore e/o dell'assistente dell'assessore. | 5% |

Articolo 6

All'art. 22 il **punto 1** Nozioni professionali necessarie, il punto 1 viene modificato come segue:
corso di laurea universitaria di secondo livello oppure corso di laurea universitaria integrata di primo e secondo livello o corso di laurea professionale di secondo livello indirizzo geodetico

Articolo 7

All'art. 23 il **punto 1** Nozioni professionali necessarie, si modifica il punto 1 come segue:

- corso di laurea di secondo livello o corso di laurea universitaria integrata di primo e secondo livello o corso di laurea professionale di secondo livello in scienze sociali, umanistiche, biotecniche o tecniche

Articolo 8

Si modifica l'art. 25 come segue:

„Articolo 25

"14 CONSULENTE SUPERIORE PER LA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

Dati basilari sul posto di lavoro:

Categoria: II

Sub categoria del posto di lavoro: Consulente superiore

Livello di subcategoria: -

Grado di classificazione: 4

Numero del posto di lavoro: 21

| Descrizione delle mansioni del posto di lavoro | Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Segue, studia ed elabora con perizia, attua regolamenti e dirige la risoluzione di problemi di costruzione edilizia attraverso i campi dell'architettura, dell'assetto territoriale, della protezione ambientale, dell'edilizia e degli appalti pubblici, riguardo alla costruzione, alla ricostruzione, all'adattamento, alla riabilitazione, alla manutenzione e all'uso degli edifici scolastici - realizza i piani, programmi, studi, analisi necessari e le relazioni concernenti le esigenze legate alla costruzione dei fabbricati delle scuole elementari e medie superiori - Propone le misure per migliorare e mantenere le i requisiti basilari dell'edificio scolastico | 25% |

| | |
|--|-----|
| <ul style="list-style-type: none"> - raccoglie i dati degli istituti sconastici, pianifica, realizza e fornisce informazioni sulle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi da ricambio e dei servizi per la manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana - si occupa dell'impiego razionale ed equilibrato dei fondi negli investimenti di capitale negli edifici scolastici delle scuole elementari e medie superiori istituite dalla Regione Istriana | 25% |
| <ul style="list-style-type: none"> - partecipa alla preparazione della documentazione e delle procedure per gli appalti pubblici di beni, lavori e servizi guidati dall'Assessorato competente, guida le procedure per gli appalti semplici di beni, lavori e servizi condotti in questo Assessorato, per le esigenze relative alla manutenzione corrente e alla costruzione capitale degli edifici scolastici e della casa dell'alunno | 15% |
| <ul style="list-style-type: none"> - collabora con in ministeri competenti e le altre istituzioni e le aziende riguardo alla costruzione dei fabbricati, nell'ambito delle competenze dell'Assessorato, - Partecipa alla redazione delle proposte per candidare i progetti ai programmi del governo della RC, dei ministeri, dei fondi e delle altre fonti | 10% |
| <ul style="list-style-type: none"> - redige i disegni delle proposte degli atti di competenza dell'Assessorato che si trasmettono all'Assemblea e al Presidente della Regione Istriana - partecipa alla preparazione, alla stesura, alla raccolta, all'attuazione, all'aggiornamento e all'uso dei sistemi informatici della Regione Istriana rientranti nel campo delle competenze dell'Assessorato - partecipa alla stesura della proposta del programma annuale di lavoro e della relazione sul lavoro svolto dell'Assessorato | 10% |
| <ul style="list-style-type: none"> - Se necessario svolge tutte le mansioni riguardanti la preparazione e la realizzazione degli investimenti per la costruzione, la ricostruzione, l'adattamento, il risanamento, la manutenzione e l'uso degli edifici d'interesse per la Regione Istriana - fornisce assistenza professionale nel campo delle competenze dell'Assessorato agli impiegati di altri organi amministrativi della Regione e alle persone giuridiche di proprietà o di proprietà maggioritaria della Regione - svolge anche altre mansioni su ordine dell'assessore e/o dell'assistente dell'assessore. | 15% |

Descrizione del livello dei criteri standard per la classificazione del posto di lavoro

1 Nozioni professionali necessarie

corso di laurea universitaria di secondo livello oppure corso di laurea universitaria integrata di primo e secondo livello o corso di laurea professionale di secondo livello indirizzo tecnico

- almeno 4 anni d'esperienza lavorativa in mansioni di questo genere
- esame di Stato superato
- conoscenza del lavoro al computer
- conoscenza della lingua italiana

2 Grado di complessità dei lavori

- comprende la redazione di atti nell'ambito dell'organo amministrativo e la risoluzione dei casi più complessi di competenza dell'organo amministrativo, la partecipazione allo sviluppo di strategie e programmi, la

fornitura di consulenza e assistenza professionale a impiegati e funzionari nella risoluzione di compiti complessi di competenza dell'Assessorato.

3 Grado di autonomia lavorativa

- autonomia lavorativa nell'ambito dello svolgimento di mansioni e incarichi nell'ambito del posto di lavoro, limitata da disposizioni generali e specifiche dell'impiegato dirigente.

4 Grado di responsabilità e influsso sulle decisioni

- Il grado di responsabilità comprende la responsabilità per le risorse materiali usate dall'impiegato (computer, arredi d'ufficio e attrezzatura) e l'applicazione corretta delle procedure e dei metodi di lavoro stabiliti, come pure l'attuazione delle delibere concernenti il settore lavorativo.

5 Grado di cooperazione con gli altri organi e comunicazione con le parti

- comunicazione professionale quotidiana che comprende contatti all'interno e fuori dall'organo amministrativo (direttamente, tramite telefono, e-mail e sim.) con gli impiegati in seno all'Assessorato e gli altri organi amministrativi della Regione, le parti, gli impiegati delle altre unità d'autogoverno locale e degli altri organi di diritto pubblico,
- frequente, allo scopo di fornire consigli, pareri professionali e scambiare informazioni.

Articolo 9

Nelle sue altre parti, le disposizioni del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 23/23) rimangono invariate e in vigore.

Articolo 10

Il presente Regolamento sulle prime modifiche e integrazioni del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

CLASSE: 024-03/24-02/18

N.PROT.: 2163-05/4-24-7

Pola, 9 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Boris Miletić

129

Ai sensi dell'art. 119 comma 1, punto 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10 - correzione, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli artt. 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. la 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana in data 11 dicembre 2024, adotta la

Provvedimento di nomina della componente del Comitato scolastico della Osnovna škola Marčana (Scuola elementare Marčana)

1 Mariza Kovačević viene nominata componente del Comitato scolastico della Osnovna škola Marčana (Scuola elementare Marzana).

2 Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-03/130

N.PROT.: 2163-05/18-24-5

Pola, 11 dicembre 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f.to Boris Miletić